INSERTO VACANZE

Mercoledì 9 Luglio 1980
Anno 112 - Numero 173

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

PRIMA LINEA ARRESTI A TORINO

TRE OMICIDI E TRE FERIMENTI

● PAGINA 5 ●

Orrenda strage tra camion e due auto

DECAPITATI sull'autostrada

Sulla Torino-Savona: sei le vittime, quattro trovate senza testa - Il camionista (di Torino) arrestato

DAL NOSTRO INVIATO

MILLESIMO — Sei morti questa notte sulla Torino-Savona: un'ennesima, tremenda sciagura, avvenuta in salita nel tratto «montano» di quella che molti e a ragione chiamano l'autostrada della morte. Vi sono rimasti coinvolti un autoarticolato e tre vetture.

L'autista dell'autoarticolato è stato arrestato. L'accusa è pesante: strage. Si chiama Giuseppe Usai Tancredi, ha 26 anni, è originario di Iglesias e abita a Torino in via Padova 8. Ha ammesso, durante gli interrogatori con la Stradale, che il rimorchio ha sbandato ed ha urtato una delle auto, una «Golf», provocando la sciagura.

L'incidente è accaduto alle 22,30 al km 29,300 da Savona, tra Millesimo e Montezemolo. E' stato un contadino a dare l'allarme. «Correte presto sull'autostrada — ha telefonato alla polizia — deve essere successo qualcosa di molto grave. Si è sentito come lo scoppio di una bomba. Una macchina è precipitata qui a Valzemola vicino al torrente. Ci sono dei morti».

Secondo la ricostruzione fatta dalla stradale una «Golf» targata CN con quattro giovani a bordo, stava provenendo da Savona. Piovigginava e la strada era pericolosamente viscida. La vettura è stata «falciata», in curva, dal rimorchio del camion. Gli occupanti della «Golf» sono stati letteralmente decapitati. La vettura, senza controllo, ha proseguito per circa 40 metri ed è precipitata in un burrone profondo 100 metri.

Sotto al camion, intanto, si è incastrata anche una Lancia «Fulvia» targata To, con 2 persne a bordo. Entrambe sono morte all'istante.

Contro i rottami è finita anche una «131» i cui occupanti sono fortunatamente rimasti illesi.

Agli occhi dei soccorritori si è presentato una scena allucinante. Lungo l'autostrada, per oltre 200 metri, erano sparsi i poveri resti umani; fra i rottami delle vetture, borsette, costumi da bagno, uno zaino verde (e questo ha fatto pensare alla presenza di un autostoppista).

«E' stato orribile — racconta un agente della Stradale —, un incidente così nella mia vita non l'ho mai visto. Alcuni corpi sono stati decapitati e le teste lanciate a metri di distanza; altri hanno avuto gli arti amputati. Una visione allucinante».

Sul posto sono accorsi militi della stradale di Carcare, di Prà di Genova, carabinieri, vigili del fuoco, militi delle pubbliche assistenze, il sindaco di Millesimo, Zoppi, il parroco di Millesimo don Aldo che guidava anche un'autoambulanza. L'autostrada è stata fatta immediatamente chiudere mentre ai lati della zona dell'incidente si erano formate due lunghissime code di vetture.

E' cominciata così la pietosa opera di soccorso e ricomposizione dei corpi, alla luce delle fotoelettriche. Solo verso le 3,30, rimossi anche i rottami delle vetture, è stato possibilie riaprire al traffico l'autostrada. I corpi mutilati delle vittime sono ora stati ricomposti nel cimitero di Roccavignale.

Sabato prossimo, probabilmente, gli abitanti di Vispa, di Carcare, di Millesimo e di altre località daranno luogo ad una manifestazione di protesta. L'hanno preannunciata questa notte. Forse arriveranno a bloccare l'autostrada della morte.

Nicolò Siri

LE VITTIME

SULLA GOLF

Giacomo Triverio, 27 anni, Montà d'Alba, vico S. Giovanni 6.

La moglie Giuseppina Seaglia, 28 anni.

Angelo Campo, 24 anni, Costigliole d'Asti, strada Bruciata 2.

Ines Marsero, 24 anni, S. Stefano Roero, v. Capoluogo 2.

SULLA LANCIA

Pierdomenico Tinetti, 36 anni, Lanzo, v. V. Veneto 27.

L'autostoppista Pietro Angelicchio, 35 anni, di Vico Garganico (Foggia).

Giuseppe Tancredi Usai

PROCESSO VACCARO

Un teste: «Ezio è l'assassino»

● A PAGINA 6 ●

Le previsioni del nostro meteorologo

DA DOMANI IL TEMPO LENTAMENTE MIGLIORERA'

Le tanto invocate alte pressioni delle Azzorre sono giunte sulla nostra penisola ma, ancora una volta, per breve durata e comunque la loro efficacia non è valsa a scongiurare e contenere gli effetti delle perturbazioni atlantiche che sono transitate a Nord delle Alpi. Ora poi si stanno ritirando precipitosamente per cedere il posto a una depressione che si approfondirà sul mar Ligure.

L'annunciata perturbazione temporalesca che prevedemmo in transito tra giovedì e venerdì ha accelerato il suo moto tantoché sin da ieri al Nord sono ripresi gli annuvolamenti e le piogge dando inizio a una nuova ondata di maltempo che si estenderà a tutte le regioni ma con maggiore frequenza di piogge e temporali sulle regioni settentrionali e centrali.

La massima intensità del maltempo si produrrà questo pomeriggio sulle regioni settentrionali e domani sulle regioni centrali. I fattori orografici ed ambientali interverranno a esaltare la violenza dei fenomeni per cui non sarà del tutto remota la possibilità di violenti scrosci di pioggia, grandinate e rischio di trombe d'aria sulla Liguria e sulla Toscana (dalla Riviera di Levante alla Versilia) sull'Appennino Tosco-Emiliano sulle province di Varese e di Bergamo ed ancora sull'Emilia, sul Trentino Alto Adige, sul Friuli e sulla Venezia Giulia.

Dal pomeriggio di domani inizierà un graduale miglioramento sulle regioni settentrionali con presenza ancora di aria instabile e quindi con l'insorgenza, nelle ore centrali della giornata, di nubi temporalesche locali.

Questo episodio di maltempo è frequente e abbastanza ricorrente intorno alla metà del mese; quest'anno è giunto in anticipo. La causa è individuabile in una instabilizzazione del flusso delle correnti atlantiche con conseguente ampliamento di un'onda che ha portato a più diretto contatto l'aria fredda di Nord Ovest con l'aria calda umida mediterranea.

Carlo Rodi

Per opporsi alla richiesta di licenziamenti

Vertenza Fiat: da stamane le fabbriche ferme due ore

Incominciano oggi — dopo due giornate di assemblee spesso animate e con qualche momento di tensione — le due ore di scioperi articolati proclamate dalla Flm negli stabilimenti Fiat contro i licenziamenti. Ieri ci sono già stati alcuni anticipi alla Spa Stura e alla Materferro.

Stamane i primi a incrociare le braccia sono stati i 70 mila di Mirafiori (dalle 9,20 alle 11,20) seguiti dai 20 mila di Rivalta e dai 10 mila della Lancia. Per il turno pomeridiano la fermata è fissata dalle 14 alle 16. Nei prossimi giorni toccherà a tutti gli altri stabilimenti.

Questa prima *«risposta di lotta»* alla intenzione manifestata dalla Fiat di licenziare un cospicuo numero di lavoratori è stata proclamata prima dell'interruzione delle trattative decisa dal sindacato. Alla luce degli ultimi sviluppi (affiancati, da parte del governo, con provvedimenti certamente non popolari) le due ore di sciopero articolato sono state giudicate insufficienti da molti dei lavoratori (ecco uno dei motivi di contestazione nelle assemblee). Ma, spiegano alla Flm, *«lo scontro è appena all'inizio, la fase più calda deve ancora venire e non possiamo correre il rischio di trovarci col fiato grosso nel momento culminante»*.

Foschi: «È urgente un piano per l'auto»

ROMA — *E' durato tre ore (dalle 20 a poco dopo le 23) l'incontro fra il ministro del Lavoro, Foschi, e i tre segretari generali della Flm, Galli, Bentivogli e Mattina. Al termine tutti i partecipanti hanno espresso* «una certa soddisfazione».

La riunione era stata convocata dal ministro per esaminare la situazione Fiat, ma da questa si è passati ad un esame generale di tutta la categoria metalmeccanica: dai punti di crisi più acuta a quelli per cui le difficoltà sembrano ormai essere alle porte.

«Sul problema Fiat», *ha detto Mattina,* «Foschi ha convenuto con noi che si deve trovare qualunque soluzione che eviti i licenziamenti. Si è anche impegnato ad accelerare l'incontro fra noi e la commissione nominata ieri dal Cipi *(Commissione interministeriale programmazione industriale)* per il varo del piano auto. E' anche stato d'accordo sulla necessità di approfondire le nostre proposte alternative ai licenziamenti, i contenuti della piattaforma integrativa e i suggerimenti per il piano di settore. Abbiamo inoltre deciso una ricognizione comune su tutto il settore metalmeccanico per sgomberare il campo dalle situazioni ancora pendenti: da dove non si riesce ad ottenere la cassa integrazione alla creazione di un consorzio fra le aziende specializzate nell'elettronica civile».

E' slittata di un giorno, invece, la decisione sulla durata delle ferie. Come noto la Fiat ha chiesto di agganciare alle quattro settimane consecutive di chiusura anche quattro dei cinque giorni di festività abolite e poi reintegrate con l'ultimo contratto (il quinto è già stato goduto dalla maggioranza dei lavoratori). La proposta dell'azienda è per un giorno all'inizio delle ferie e tre al termine. Il sindacato invece ne vorrebbe uno all'inizio e solo due al termine per lasciarne uno al godimento individuale.

g. d. s.

Oggi la Flm deciderà lo sciopero generale

Avrà luogo sicuramente la prossima settimana lo sciopero generale dei metalmeccanici a sostegno delle vertenze aperte con Fiat, Olivetti e Indesit e numerose altre aziende minori. La data verrà decisa oggi nella riunione del direttivo nazionale di categoria (si parla del 16 o del 18).

Anche se le tre grosse industrie della provincia torinese costituiscono, date le dimensioni, il tema centrale della giornata di mobilitazione, la categoria — tengono a precisare i sindacati — non si fermerà solo per queste. Le difficoltà dei grandi gruppi, infatti, hanno diretta e immediata ripercussione su tutta una miriade di aziende fornitrici di minori dimensioni.

C'è il rischio, in sostanza, che si inneschi una reazione a catena con conseguenze tanto prevedibili quanto drammatiche sul piano della perdita dei posti di lavoro. A questo si devono aggiungere, poi, altri casi meno noti al pubblico, ma non per questo meno gravi.

Questionario-inchiesta prima di presentare la proposta in Parlamento

Pci: l'equo canone va modificato per ridurre sfratti e caro-casa

ROMA — Una gestazione travagliata e una vita difficile per la legge sull'equo canone: secondo molti, una legge che finisce con lo scontentare tutti, proprietari e inquilini, una situazione aggravata dalla penuria di case. Ci sono ora alcune proposte per modificare la legge sull'equo canone, avanzate dal partito comunista.

Sono una serie di correzioni, queste le principali: «raffreddamento» del meccanismo di indicizzazione degli affitti (ora sottoposti ad aumenti in base al costo della vita) per alcune categorie di inquilini; estensione della durata del contratto di locazione «per garantire stabilità all'affittuario»; limitazione dei motivi per la richiesta dello sfratto; introduzione di un'imposta unica sui redditi patrimoniali e obbligo di pagare una concessione per la trasformazione degli alloggi in ufficio. Quest'ultima proposta dovrebbe frenare la tendenza di molti proprietari a trasformare alloggi in ufficio, almeno formalmente, per poter sfuggire all'equo canone.

Le proposte formulate dal pci saranno ora sottoposte al parere dei cittadini attraverso un questionario, una verifica, prima che queste siano avanzate in sede parlamentare. *«Queste modifiche dell'equo* canone — ha precistato il senatore Lucio Libertini, responsabile del settore case — *tutelano gli inquilini, ma garantiscono anche i piccoli proprietari perché, in caso di vera necessità, riavrebbero rapidamente l'alloggio»*.

Il pci, come ha ricordato Libertini, ha tra l'altro già avanzato altre proposte legislative sulla casa; rifinanziamento del piano decennale, risparmio-casa, riforma degli IACP, sanatoria dell'abusivismo minore e di bisogno.

Il problema più urgente e drammatico all'ordine del giorno è quello degli sfratti. Secondo un'indagine governativa gli sfratti resi esecutivi nel '79 sono ventiduemila e quarantaquattromila sono quelli in corso. Solo in tre grandi città — Roma, Napoli e Milano — ne sono stati calcolati trentamila. Ma sarà nell'82, quando scadranno tutti i contratti soggetti a proroga, che il problema degli sfratti diventerà di proporzioni enormi. Di qui la necessità, secondo il pci, di correre ai ripari con una legge più giusta.

★ **FOGGIA: Sequestrati 8 cantieri edili illegali.** La giunta comunale di Peschici (Foggia) (eletta l'8 giugno scorso) su segnalazione dei vigili urbani ha ordinato il sequestro di otto cantieri edili illegali, tra i quali un campeggio in via di costruzione.

Le notizie di oggi

● **Carter giunto a Tokyo.** *Il presidente americano Jimmy Carter è giunto a Tokyo per presenziare alle cerimonie funebri in onore e memoria di Masayoshi Ohira, il primo ministro deceduto improvvisamente il mese scorso per una crisi cardiaca.*

● **Forte terremoto in Grecia.** *Una forte scossa di terremoto ha colpito nelle prime ore di stamane le regioni orientali della penisola greca provocando danni ingenti. Fino a questo momento non si hanno notizie su eventuali perdite tra la popolazione. Nella città portuale di Volos cinque edifici sono crollati e molte altre case sono rimaste lesionate.*

● **Combattimenti in Cambogia.** *Aspri combattimenti si sono svolti ieri tra truppe filovietnamite e guerriglieri khmer rossi nei pressi della frontiera tra la Thailandia e la Cambogia.*

● **Mafia chiede un miliardo.** *Una lettera minatoria, con la richiesta di un miliardo di lire, è stata inviata da sconosciuti alla direzione del consorzio di società che ha l'appalto dei lavori per la costruzione della superstrada a scorrimento veloce Jonio Tirreno.*

● **Arresti a Zanzibar.** *24 persone sospettate di progettare un colpo di stato sono state arrestate due settimane fa a Zanzibar.*

● **Salvador: professori uccisi.** *Il consiglio superiore dell'Università cattolica del Salvador ha denunciato l'uccisione di 69 professori in meno di un anno. In un documento si afferma anche che oltre seimila persone sono state uccise in episodi di violenza politica nel paese.*

● **Fisico lascia l'Urss.** *Il fisico sovietico Yuri Yarmyagayev è giunto a Vienna dopo aver lasciato l'Unione Sovietica. Poteva scegliere se rimanere in carcere o abbandonare il paese.*

● **Grave lo Scià.** *L'ex Scià dell'Iran è sempre ricoverato nella sezione di emergenza dell'ospedale militare del Cairo in cui è stato sottoposto una decina di giorni fa ad un intervento chirurgico. Le sue condizioni continuano a rimanere gravi.*

● **Il caldo uccide ancora.** *E' salito a 161 il numero delle persone morte a causa dell'ondata di calore che si è abbattuta su vaste regioni degli Stati Uniti, in particolare nel Tennessee e nell'Alabama.*

● **Uragano uccide 151 persone.** *Un uragano abbattutosi sulla costa della Cina orientale il 26 e 27 giugno ha causato la morte di 151 persone, e il ferimento di altre 263; 23 persone risultano disperse.*

● **«Ponte» festivo: 500 morti.** *Il «ponte» festivo di tre giorni di cui gli americani hanno goduto quest'anno per la festa dell'Indipendenza (4 luglio), capitata di venerdì, è costato un totale di 456 morti sulle strade Usa. Nonostante la sua elevatezza, il bilancio delle vittime della strada è risultato inferiore alle previsioni (tra 500 e 600 morti).*

● **Sciopero a Linate.** *Dalle 2 di stanotte alle 14 di oggi sciopero dei vigili del fuoco dell'aeroporto di Linate. Protestano per la morte di un loro collega di 23 anni in servizio nello scalo aereo.*

● **Pannella lancia l'invettiva di Cambronne.** *Intervenendo in risposta al presidente del Consiglio, Gaston Thorn, nell'aula del Parlamento europeo, ha detto:* «Il mio discorso si riassume in una sola parola: merde». *Uno sfogo contro le ingiustizie del regolamento, che riservano il diritto di parola ai gruppi politici più importanti. Pannella ha poi consegnato un bavaglio bianco.*

● **Padre morde la figlia.** *Non meno di 20 morsi, sul dorso, al viso, agli arti sono stati riscontrati dai medici dell'ospedale di Frosinone a una bimba di 7 mesi. Il padre snaturato, Angelo Faliero, ha spiegato che l'ha fatto per farla star zitta.*

Il «mediatore» degli aerei Hercules

Lefebvre (Lockheed) libero e «rieducato»

ROMA — Ovidio Lefebvre, 72 anni, uomo-chiave del caso Lockheed, è tornato in libertà e non deve più sottostare ad alcun vincolo o limitazione. Ha scontato la condanna che la Corte Costituzionale gli inflisse nel marzo dell'anno scorso a due anni e quattro mesi di carcere per *«corruzione aggravata per atti contrari ai doveri d'ufficio»* avendo «mediato» bustarelle per oltre due milioni di dollari con l'acquisto da parte del governo italiano di 14 aerei Hercules.

Una pena che Lefebvre ha scontato parte in Brasile, dove si era rifugiato, parte a Rebibbia e parte a casa propria in «affidamento al servizio sociale», secondo le ultime disposizioni della riforma carceraria. Disposizioni che però non vanno bene per tutti: per poter essere «rieducati» in teoria, occorrono requisiti che gran parte dei detenuti hanno. Ma, condizione principale, è quella di avere una fonte di sostentamento o un lavoro sicuro o comunque, come in illustri precedenti è accaduto, disporre di cospicui conti

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riollo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Londra - I conservatori si oppongono

E' vietato a Carlo sposare la cattolica

LONDRA — *Un gruppo di deputati laboristi ha presentato ai Comuni una proposta di legge per modificare il cosiddetto «Act of Settlement» del 1701, che proibisce ai regnanti britannici o agli eredi al trono il matrimonio con cattolici. Il governo ha però già fatto sapere di essere contrario alla modifica della legge in questione e poiché gode della maggioranza parlamentare assoluta, sussistono poche possibilità che la proposta laborista venga approvata.*

La votazione ai Comuni è prevista per il 29 luglio, e certamente susciterà molte polemiche anche in seno al partito conservatore.

Uno dei deputati che hanno presentato la proposta, il presbiteriano Norman Hogg, ha dichiarato di aver preso tale iniziativa perché «la legge del 1701 è discriminatoria, offensiva e insultante per la comunità cattolica britannica».

Il problema è emerso nei giorni scorsi allorché il segretario di Stato per l'Irlanda del Nord, H. Atkins, ha smentito di aver dichiarato che l'atto non sarebbe stato modificato. La smentita ha allarmato i circoli oltranzisti (massonici) anglicani, i quali temono che il problema venga preso in considerazione e che si possa quindi giungere alla modifica della legge.

L'argomento è diventato d'attualità in seguito a voci secondo cui il principe ereditario Carlo potrebbe sposare la principessa Marie-Astrid di Lussemburgo, di religione cattolica. Un matrimonio con una cattolica porrebbe il futuro re del Regno Unito in una posizione piuttosto delicata, essendo egli anche il capo della Chiesa anglicana.

L'affermazione che il governo «non ha in progetto» di modificare l'atto del 1701 è stata fatta ai Comuni dallo stesso primo ministro, signora Margaret Thatcher.

Alcuni erano agenti in borghese

Lite fra automobilisti Un morto e due feriti

SALERNO — Un morto e due feriti gravi è il bilancio di un litigio tra automobilisti avvenuto la scorsa notte a Salerno. L'ucciso si chiamava Luigi Limatola, un pregiudicato di 33 anni, abitante a Salerno. Si trovava su una «128» con altre cinque persone: l'auto avrebbe fatto una brusca frenata proprio davanti a una Fiat 127 occupata da quattro agenti di pubblica sicurezza in borghese.

Sarebbe nato un diverbio. Secondo notizie della polizia, la vittima, insieme con le altre quattro persone, avrebbe cominciato a colpire con calci e pugni la carrozzeria della «127». Il Limatola avrebbe poi aperto lo sportello dell'autovettura colpendo uno degli agenti con il coltello.

A questo punto il poliziotto ha sparato sette colpi di pistola ferendo il Limatola e il suo compagno d'auto, Carmine De Gregorio di 23 anni. Gli stessi agenti in borghese — dei quali la questura di Salerno non ha reso noti i nomi — hanno portato i feriti nell'ospedale civile della città, dove anche l'agente è stato medicato. Limatola è morto nel corso di un intervento chirurgico.

Agenti di custodia scioperano a Lecce

LECCE — I 78 agenti di custodia della casa penale ed i 64 del carcere giudiziario di Lecce fanno da ieri uno sciopero della fame per sollecitare la riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

In particolare, la richiesta degli agenti riguarda la riduzione della durata dei turni settimanali da 56 a 42 ore; l'applicazione del regime dei riposi settimanali e delle ferie, attualmente non concessi — secondo gli stessi manifestanti — per l'insufficenza del personale.

Il tribunale del Lazio ha dichiarato illegittimi gli ultimi aumenti

Sip: «Pronto, chi paga?»

In cinque anni le tariffe telefoniche sono state ritoccate quattro volte - I dirigenti dell'azienda, però, fanno notare che gli aumenti sono stati tra i più contenuti nella gamma di rincari dei servizi - Bilancio in rosso di cinquecento miliardi - Quasi un milione di persone aspetta da tempo un allacciamento

	1/4/1975	1/4/1976	1/1/1977	1/1/1980
CONTRIBUTO NUOVO IMPIANTO	simplex 80.600 duplex 80.600	80.600 80.600	100.750 80.750	150.900 115.900
di cui rateizzate	30.000 in 8 trimestralità senza maggiorazioni	50.000 in 12 trimestralità senza maggiorazioni	50.000 in 12 trimestralità senza maggiorazioni	simplex 90.000 in 14 trimestralità duplex 60.000 in 14 trimestralità senza maggiorazioni
CANONE TRIMESTRALE DI ABBONAMENTO	simplex 6.100 duplex 3.600	6.100 3.600	7.625 3.750	10.400 4.900
TRAFFICO MINIMO GARANTITO TRIMESTRALE	200 scatti per i simplex 150 scatti per i duplex	abolito	—	—
FASCIA SOCIALE (n. scatti al trimestre)		duplex 150 a L. 30 simplex 70 a L. 30 supero a L. 40	duplex 150 a L. 30 simplex 100 a L. 30 supero a L. 50	duplex i primi 150 a L. 30 da 151 a 250 a L. 55 da 251 a 500 a L. 65 oltre 500 a L. 72 simplex i primi 100 a L. 30 da 101 a 200 a L. 55 da 201 a 500 a L. 65 oltre 500 a L. 72
VALORE NORMALE DELLO SCATTO	L. 37	L. 40	L. 50	L. 65

Aumenti delle tariffe telefoniche dal '75 all'80 per utente singolo, categoria abitazione, con apparecchio da tavolo.

«Pago interamente le bollette telefoniche o me le sconto togliendo gli ultimi aumenti?». Questo dubbio attraversa in questi giorni la mente di molti italiani, dopo aver appreso che il Tribunale amministrativo del Lazio ha dichiarato illegittimo il rincaro telefonico varato a gennaio di quest'anno.

Come risolverlo? Secondo i giudici la sentenza del Tar va estesa a tutto il Paese, ma la Sip è di diverso avviso: *«E' valida soltanto per quegli utenti che avevano presentato ricorso»*. Gli altri, se non pagheranno tutta la bolletta, rischiano di vedersi tagliati i fili. Nessuna illusione comunque sulla restituzione degli aumenti già pagati.

La patata bollente dovrebbe ora passare nelle mani del governo, sollecitato proprio recentemente dalla Società telefonica a dare il suo assenso a nuovi aumenti tariffari del 30 per cento: un rincaro medio per i dodici milioni e mezzo di abbonati di circa 68 mila lire all'anno. E questo a partire dal 1° luglio, ma con la prospettiva di ritocchi annuali del 20 per cento fino all'83.

Telefono salatissimo? Le bollette dell'80 arrivate finora hanno fatto sobbalzare molti utenti. Il rincaro del 19 per cento applicato da gennaio si è fatto sentire sui bilanci familiari. Alla Sip fanno invece notare che l'aumento è contenuto, qualora venga confrontato con quello subito da altri servizi.

«Se l'automobilista pagasse la benzina ogni tre mesi andrebbe in crisi molto più che con le bollette telefoniche». Insomma, se ogni volta che telefoniamo vedessimo subito quanto ci costa probabilmente saremmo più accorti e meno «stupiti» ad ogni fatidico trimestre. E poi, sostengono ancora negli ambienti della Sip, le tariffe sono scaglionate per fasce, ben quattro, senza contare che per l'allacciamento di un nuovo impianto è possibile pagare una parte con una diluita rateazione.

Dal '75 all'80 le tariffe telefoniche sono state ritoccate quattro volte, ma è proprio nell'arco di questo periodo che si sviluppa un nutrito scambio di carte bollate tra gli utenti e la società. L'opposizione all'aumento delle tariffe coincide con l'introduzione nel '75 dei «200 scatti»: molti italiani non sono d'accordo di pagare anche le telefonate che non fanno. E' il momento dell'«autoriduzione».

Il tribunale penale accerterà poi che i bilanci della Sip, presentati al Comitato interministeriale prezzi, erano stati manipolati per ottenere dal governo l'aumento delle tariffe del '75. Ma la Sip è contestata anche per i successivi aumenti: per quelli del '76 e del '77 ci sono due procedimenti penali presso le Procure di Roma e di Torino. Ma anche il bilancio consuntivo al 31 dicembre '79 della Sip ha sollevato una denuncia (alla Procura di Roma): la Società è chiamata in causa per falso in bilancio e falso in comunicazione.

Mentre sulla Sip e sulla sua gestione continuano ad addensarsi nubi, la società, che nel '77 registrava 130 miliardi di utili, accusa ora circa 500 miliardi di debiti. Non solo. Il servizio fa acqua: quasi un milione di italiani aspettano un nuovo impianto e, se tutto andrà bene, avranno la fortuna di vedersi installare il telefono in casa tra un anno. Telefonare diventa sempre più un'impresa, e anche solo da un capo all'altro della città: interferenze, linee che cadono, chiamate che si intrecciano, sono all'ordine del giorno.

«Con i debiti che ci ritroviamo non possiamo certo risolvere questa situazione», dicono i dirigenti dell'azienda che nei loro programmi parlano della necessità di avere nei prossimi anni circa 4 mila miliardi in più per poter ritornare in attivo e fare nuovi investimenti.

Sulla necessità di risanare la Sip e di un più efficiente servizio telefonico sono tutti d'accordo, utenti compresi, ma all'insegna della chiarezza.

Stefanella Campana

Il prezzo del gettone in otto anni è raddoppiato (nel 1972 costava 45 lire)

Noi e gli altri

Ecco alcune differenze tra le tariffe telefoniche italiane e quelle degli altri Paesi della Comunità europea, al 1° marzo 1980, indicate nell'ultima relazione di bilancio Sip:

- **CANONI DI ABBONAMENTO: solo in Gran Bretagna, Italia e Irlanda i canoni sono differenziati per categoria. Fra i pochi Paesi che ammettono collegamenti duplex, l'Italia è quello che concede il massimo sconto (58% contro il 25% della Francia, il 15% della Germania e il 10% della Gran Bretagna).**
- **CONVERSAZIONI URBANE: la tariffa urbana a tempo è applicata attualmente in tre paesi: Gran Bretagna, Danimarca e Germania.**
- **CONTRIBUTO IMPIANTO: solo in Italia si applicano contributi differenziati per categoria d'utenti e solo in Italia e in Francia questo contributo è rateizzato.**

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 750, tecnici L. 850, dirigenti L. 1100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 750. Avvisi urgenti date fisse o neretti: il doppio. Neretti urgenti, date fisse o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

p.za Statuto 24, telefoni: 472.180 - 472.181.

A. CASALINGHE e dipendenti ottengono rapidi prestiti sulla fiducia e ipotecari su auto valutando al 100% anche seconda ipoteca. Tel. 011/650.4688 ore ufficio.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari cessione 5°, tassi concorrenziali, serietà. Fipat via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 538.422.

MUTUI SETTENNALI

tasso agevolato 15% scalare, prestiti su auto, su alloggi e personali in poche ore. Tassi modici.

FINCOTEX

corso Francia 15, tel. 760.203 - 773.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 598.212.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi di vendita per vostro negozio o attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132.

ABITARE vende bar (zona Crocetta) ottimo reddito incasso 2 milioni 500 mila settimanali per informazioni. Tel. 500.382.

ABITARE vende merceria in zona centralissima ottimo reddito avviamento 16 milioni più fondi vivi. Tel. 500.382.

ABITARE vende pasticceria (zona Francia) ottima posizione e reddito avviamento L. 32 milioni dilazioni. Tel. 580.057.

ACCETTIAMO incarico a vendere il vostro negozio oppure l'attività commerciale. Tel. 506.2367.

AFFARE cedesi nuovo ristorante albergo bar tavernetta biliardo annessa licenza monopolio pizzeria unico zona interessante Cuneese. Tel. 011 556.307.

AFFARONE Usav 747.729 cede in Val di Lanzo panificio alimentari netto 1 milione 600 mila mese con alloggio di 3 camere e servizio.

AVVIATO supermercato in Grugliasco ferie reddito vende agevolando agenzia Torino mare. Tel. 779.712.

BAR trattoria vicinanze mercato incasso 300 mila giornaliere cedo con prova 53 milioni anticipo 15 milioni. Tel. 537.213 517.280.

DI SALVATORE 581.694 cede per anzianità avviata società commerciale deserviva ed affini con solida clientela.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno self service alimentari vaste licenze giorno 200 mila incrementabili richiesta interessante alloggio cintura Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede eliografia centrale giro affari anno dimostrabile adatta famiglia sufficienti 13 milioni contanti resto dilazionato.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale ferramenta elettricità casalinghi tabelle 13/14 ottimo reddito dimostrabile breve richiesta città cintura.

EUROCESSIONI tel. 0184 726.72 cede in cintura Torino avviata carpenteria metallica ottimo reddito clientela 120 milioni trattabili. Dilazioni pagamento.

FRANA cede bar super pizzeria forno a legna zona Parella incasso 300 milioni richiesta adeguata dilazioni. Tel. 511.090.

GERENZA bar S. Rita ottima posizione angolare arredatissimo cauzione minima tel. 537.213 517.280.

LATTERIA in zona S. Paolo buon incasso incrementabile cedesi a L. 8 milioni 500 mila causa salute. Tel. 657.472.

MAGRO cede attività distributori automatici caffè installati presso aziende reddito dimostrabile 1 milione 600 mila mensili. 45 milioni. Tel. 510.564.

MOBILIFICIO ultradecennale clientela primordine vasti locali ottimo investimento cede Di Salvatore 581.694.

RISTORANTE bar super 50 coperti su statale 25 bassa Valle Susa adatto famiglia alloggio cede Di Salvatore 581.694.

UNIVERSALCASE Torino via Tripoli licenza artigianato tintoria L. 20 milioni. Tel. 953.3755.

URGE vendere ristorante sala ballo laghetti pesca terreno mq 11 mila 45 km Torino affare bloccasi 120 milioni Alta 687.462.

4 Terreni

SICA vende in Riviera ligure appezzamenti di terreno per costruzione di villette monofamiliari. Tel. 838.058.

TERRENI industriali Villanova d'Asti progetti approvati capannoni diverse superfici bellissima posizione con servizi. Telefono 0141 - 94.342.

5 Locali e negozi

domande

AVETE interesse di vendere il vostro immobile? Noi lo esaminiamo senza impegno se di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Per appuntamento telefonare 760.132.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere. Se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Telefonare 650.6873.

LOCALE basso fabbricato mq 400-600 luminoso uso laboratorio zona Francia corso Trapani corso Peschiera. Tel. 386.170.

offerte

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a 8000 amministrazione Baldi 538.594.

AFFITTASI capannone industriale mq 3700 con palazzina uffici terreno circostante mq 12.000 cintura Nord. Sit 875.649.

AFFITTASI negozio zona Borgo Vittoria di 100 mq con camera retro di 20 mq e 2 vetrine affitto 230 mila. Tel. 441.474.

AFFITTASI zona Mirafiori locali uso ufficio liberi mq 220 circa su 2 piani. Tel. ore ufficio 512.222 515.562.

CAPANNONE industriale nuova costruzione mq. 8000 completo di tutti i servizi affittasi in Casale Monferrato tel. 538.594 amministrazione Baldi.

CENTRALISSIMO albergo 27 camere più ampio ingresso complessivi mq 700 L. 165 milioni. Risparmiocasa 513.078 549.916.

CENTROCASA 513.831 locali e negozi varie metrature zone commerciali sicuro investimento da 8 milioni 500 mila a 100 milioni dilazioni pagamento.

Edilfid **EDILFIDUCIARIA** libero magazzino anche uso laboratorio mq 60 L. 20 milioni. Tel. 513.653.

FISPAO fiduciaria S. Paolo spa vende in Bruino ottima posizione fronte strada intero immobile a uso ristorante, bar discoteca. Tel. 512.222 515.562.

LIBERO centrale via S. Quintino negozio mq 30 più mq 100 sottostanti 36 milioni più mutuo. Risparmiocasa 549.916 513.078.

NEGOZIO centrale vicino via Cibrario 25 mq piano terreno 15 mq sottostanti vetrina dilazioni Gelotto 488.972.

OCCASIONE corso Francia Cascine Vica muri negozio posizione altamente commerciale reddito elevato. Tel. 472.181 472.180.

STUDIODATA affitta negozio zona ex Viberti predisposto anche rappresentanza esposizione ufficio. Tel. 334.853 359.120.

VENDESI libero prestigioso negozio centrale mq 110 salone unico. Mutuo S. Paolo. Telefonare 594.718 dalle ore 9 alle ore 17.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 400.000 più percentuale cercasi ragazzi/e per lavoro organizzato per utili informazioni via Baretti 23 interno cortile.

CERCANSI operai elettricisti impianti industriali e bordo macchine solo se capaci. Telefonare 306.169.

CERCASI operai elettricisti per impianti elettrici industriali e bordo macchine utensili per periodo feriale agosto. Tel. 556.835.

CERCO fissa donna mezza età fidatissima per aiuto e governo casa offro stipendio e alloggio arredato. Tel. 642.101 pasti.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino portare personalmente domanda ufficio operativo via Monginevro 242/15 Torino per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 8/12.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca acquisitori esperti con auto propria offresi elevata retribuzione proporzionata alla reale capacità. Tel. 539.181.

DISEGNATORE meccanico particolarista diplomato con esperienza annuale tecnigrafo cerca industria metalmeccanica zona cintura Nord Torino. Telefono 531.181 Ronmondial selezione personale.

SOCIETA' operante nel settore intermediazione immobiliare per apertura nuovi uffici ricerca funzionari acquisitori venditori provata esperienza ottima retribuzione. Per colloquio personale telefonare 512.012.

8 Rappresentanti

PRIMARIA concessionaria auto cerca rappresentanti 21-25 anni inquadramento Enasarco rimborso spese. Tel. 596.3067 536.824.

SOCIETA' immobiliare cerca dinamiche collaboratrici/tori minimo 22anni patente auto propria. Telefono 482.805 482.361.

15 Autovetture

ABARTH 131 e Stratos vende permuta Autocondor corso Palestro 4 bis. Tel. 510.462.

ALFA ROMEO spider 2000 iniezione argento metallizzato, pelle vende Autocarducci. Tel. 690.150.

ALLA SAIE

corso Orbassano 248 (piazza Pitagora) tel. 301.606 vasto assortimento vetture ricondizionate: Horizon 1.1 blu notte anno 79, Giulia 1300 anno 76, Renault R5 TI e R6, Alfetta anno 76.

ALLA SAIE

in corso G. Cesare 202 le 100 occasioni per le vostre vacanze. Alcuni esempi: 127 71 L. 960 mila; 127 73 L. 1 milione 60 mila; 128 4 porte 70 L. 610 mila; 128 4 porte, 72 L. 1 milione 290 mila; 128 4 porte 71 L. 810 mila; Renault 6 73 L. 1 milione 90 mila; 125 S gomme 71 L. 830 mila; 132 S 72 L. 1 milione 190 mila; Taunus 1300 coupé 71 L. 700 mila; Kadett 72 L. 690 mila; Simca 1000 74 L. 690 mila; 850 furgone 73 L. 1 milione 90 mila; Transit 100 diesel 73 L. 1 milione 390 mila; Escort EC 72 L. 1 milione 210 mila; Giulia 74 L. 1 milione 790 mila; Alfasud 74 L. 1 milione 290 mila; Beta coupé 74 L. 3 milioni 120 mila; Fiat 124 71 L. 500 mila: Opel Saie tel. 265.756.

ALPINE 5 Renault To T8 privato cede colore nero mai sinistrata 11 mila km. Tel. 794.551.

ASSICAR, via XXV Aprile 97 - Nichelino, tel. 621.162, vende:

MINI MATIC

unico proprietario rossa garanzia km 35.000.

HORIZON AUTOMATICA

bleu scura km 25.000 unico proprietario garanzia.

FIAT 128 CL

4 porte rosso mattone unico proprietario 78 garanzia.

TALBOT 1308 EXCLUSIVE

super accessoriata grigio metallizzato unico proprietario garanzia.

RENAULT R4 TL

rosso unico proprietario anno '75 vera occasione. Altre 180 vetture d'occasione di ogni marca e tipo minimo anticipo, lunghe rateazioni senza cambiali. Prove, informazioni, permute usato con usato (aperto sabato). Assicar, via XXV Aprile 97 - Nichelino, tel. 621.162.

BMW bellissima ottimo stato unico proprietario aria condizionata gancio roulotte pronta consegna vendesi. Telefonare 787.044.

BMW 320 I grigio metallizzato aria condizionata cerchi lega To-R7... privato vende L. 8 milioni 200 mila. Telefonare ore pasti 535.629.

BMW 320.6, 320 I, 518, 316, 520, 2800 CS, 2002 TTI, 1602, Mini Clubman 79, Giulietta 1,6, Alfetta 1.6, 1.8, R5, TS, TL, 1315, 132, R4, Alfasud 5M, R20 GTL, 124, 126, 127, A112E, Prettiautomobili via S. Donato 81.

BMW 520 528 accessoriatissime, Golf GTI rosso 78, Giulietta 1,6/78 come nuova, Mercedes 280 SE metallizzata, aria condizionata, cambio automatico. Autocarducci. Tel. 690.150.

CAMPAGNOLA benzina fuoristrada 127 nuovo visibili presso Automoderno autorizzato Fiat corso Potenza angolo largo Toscana.

CAUSA cessata attività rallistica vendo Opel Ascona preparata Conrero cavalli 119 portafari con fari e protezione sitta Roll bar cambio ZF 5 marce visibile presso la Car concessionaria Renault di corso P. Oddone 30. Tel. 489.715 480.294.

CITROEN GS special 1977 perfette condizioni unico proprietario privato vende 3 milioni 100 mila. Tel. 784.756.

CITROEN LNA 79 uniproprietario pochi km originali in garanzia di colore rosso vera occasione vende permuta rateizza Fiorauto via Cardinal Massaia 5. Tel. 215.743.

CITROEN 2 cavalli dicembre 76 colore azzurro unico proprietario mai urtata vende la Car concessionaria Renault di corso P. Oddone 30. Tel. 489.715 480.294.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FERRARI 400 1979 come nuova, marrone metallizzato vende Autocarducci. Tel. 690.150.

FIESTA Ford L TO R uniproprietario pochi km originali di colore rosso vera occasione vende permuta rateizza Fiorauto concessionaria Innocenti via Cardinal Massaia 5. Tel. 215.743.

PRIVATO unico proprietario vende Mini De Tomaso nera To14 perfetta predisposizione autoradio. Tel. 300.306 dalle 18-20.

PRIVATO vende Mercedes 280 con motore 220 diesel completamente riverniciata e ricondizionata vettura da amatore visibile presso la Car Concessionaria Renault di corso P. Oddone 30, Tel. 489.715 480.294.

PRIVATO vende Opel Rekord diesel 1979 pochi km accessoriato. Tel. ore ufficio 882.196.

RANCH Matra Simca '79 accessoriato 12 mila km originali rosso vera occasione vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 13 D.

RANGE ROVER NUOVE

Iva 35% detraibile garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

RENAULT 18 Gts/fine ottobre 1979 blu scuro come nuova in garanzia, volendo con rateazione Diac vende concessionaria Opel auto 3000 corso Traiano 14. Tel. 610.604 616.622.

SPITFIRE Duetto 1300 Renault 14 gas Renault 12 Gordini Mini De Tomaso e altre Automoderno autorizzato Fiat corso Potenza 103 F.

VOLKSWAGEN Scirocco GT 1976 uniproprietario pochi km metallizzato vera occasione vende Fiorauto, corso Turati 13 D.

VOLVO 244 DL '77 uniproprietario in garanzia vera occasione con aria condizionata vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 13 D.

304 diesel 78 unico proprietario pochi km originali in garanzia vende permuta rateizza Fiorauto via Cardinal Massaia 5. Tel. 215.743.

500 Fiat modello lusso blu scuro To F1 perfetta motore gomme carrozzeria bellissima privato vende 1 milione. Tel. 513.990.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTIAMO alloggio da privato 1-2 camere tinello anche da ristrutturare purché libero o liberabile. Tel. 443.123.

A. ACQUISTO monocamera o mansarda libera pagamento contanti. Telefonare 650.3024 - 650.6664.

A. CASETTA libera anche vecchia costruzione con terreno compro pagando in contanti e subito. Telefonare 599.657.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero camera tinello cucinino o cucina pagamento contante. Telefono 682.669.

ABBISOGNAMI alloggio libero 3/4 camere con servizi pagamento consegna. Telefonare 599.657.

ACCETTIAMO

incarico a vendere alloggi case ville terreni. Tel. 606.2367.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.884.

ACQUISTIAMO con atto notarile stabili in blocco e alloggi singoli pagamento contanti rapidità. Telefonare 503.350 503.998.

ACQUISTIAMO casetta/villetta anche da ristrutturare indipendente giardino entro 25 km da Torino. Tel. 675.074 443.123.

ACQUISTIAMO stabili appartamenti anche occupati pagamento in contanti e rogito entro 90 giorni. Tel. 832.895.

ALL'IMMOBILIARETORO

necessitano per la propria clientela alloggi in Torino e cintura garantiamo il massimo realizzo in contanti e rapidità di vendita. Tel 549.751 553.204.

(continua)

Le indagini della magistratura dopo il «blitz» di polizia e carabinieri

Accusa: tre omicidi e tre ferimenti

L'inchiesta su Prima Linea guidata dai magistrati torinesi i cui vasti risultati sono stati resi noti ieri sera in due diverse conferenze stampa ha fatto luce su una serie di episodi terroristici e attentati rimasti finora in gran parte nel mistero e compiuti a Torino, Milano e Napoli. I 21 arresti eseguiti a Torino e nella cintura e i 7 a Parigi, effettuati in collaborazione con la Brigade criminelle, dovrebbero aver definitivamente sgominato le «formazioni» torinesi di Pl e delle Ronde proletarie, facendo luce su quasi tutte le «azioni» compiute, anche in anni lontani, nella nostra città. A tutt'oggi sono 56 gli arrestati accusati di far parte dell'organizzazione eversiva «Prima linea».

Tre gli omicidi contestati a una parte dei giovani arrestati: quello dell'assalto all'«Angelo azzurro» dell'ottobre '77, in cui perse la vita, orribilmente ustionato, lo studente lavoratore Roberto Crescenzio; quello dell'agguato del marzo '79 a una pattuglia di ps in via Millio in cui rimase ucciso lo studente Emanuele Jurilli; quello infine dell'assalto alla Cassa di Risparmio di Druento del luglio '79, in cui i rapinatori freddarono il vigile urbano Bartolomeo Mana.

Quest'ultima impresa era stata a lungo ritenuta opera della malavita comune: la verità è cominciata ad emergere con le rivelazioni dei «pentiti», uno dei quali, Roberto Sandalo, è compreso fra i dodici terroristi per i quali è stato spiccato mandato di cattura per l'omicidio del vigile. Gli altri undici sono: Francesco Giuffrida, 24 anni, operaio; Roberto Vacca, studente, preso nel *blitz* di maggio; Franco Albesano, valsusino, arrestato un mese fa a Milano; Vito Biancorosso, 22 anni, ex operaio Fiat, che è tra i sette arrestati a Parigi; Fabrizio Giai, capo «militare» di Pl in Piemonte, autore di un appello dal carcere alla «resa»; Bruno Laronga, della «direzione nazionale» di Pl, arrestato tempo fa a Milano, imputato anche per l'uccisione di magistrati; Nicola Solimano, studente torinese, anch'egli da tempo in carcere; i quattro «famosi» latitanti Marco Donat-Cattin, Susanna Ronconi, Francesco D'Ursi e Maurice Bignami chiudono l'elenco dei componenti quel «commando» travestito da *gang* che fece fuoco contro il vigile Mana, inerme e disteso a terra.

Tra gli attentati per i quali sono stati individuati ora i responsabili spiccano quelli contro lo psichiatra Giorgio Coda, il ginecologo Ruggero Grio (rivendicato dalle «Squadre proletarie di combattimento»), gli avvocati Ennio e Andrea Galasso

L'elenco degli arrestati comprende operai, studenti, un commerciante, un libraio, una insegnante, un infermiere, disoccupati. A Parigi, oltre che per Biancorosso, sono scattate le manette per Peter Freeman, 22 anni, ricercato per l'episodio dell'Angelo Azzurro; Graziano Esposito, 23 anni, operaio; Pietro Crescente, 23 anni, diplomato due anni fa all'Avogadro; Rosalba Bosco, 24 anni, ex operaia Fiat, già ricercata per banda armata; Stefano Moschetti, 27 anni, ex impiegato Inps; Pasqualino Bottiglieri, 24 anni, infermiere (sarebbe stato presente all'agguato di via Millio).

I nomi di quattro fra i ventuno arrestati a Torino (14 dalla Digos, 7 dai carabinieri) non sono stati resi noti: le responsabilità di uno, hanno detto gli inquirenti nella conferenza stampa, sono minime e in corso di valutazione; altri tre sono tenuti nascosti dai carabinieri per gli ulteriori sviluppi che l'indagine potrebbe avere.

I diciassette resi pubblici sono, oltre al già citato Giuffrida: i fratelli Antonio e Gianfranco Soro, di 23 e 20 anni, operai; lo studente Giuseppe Attadio, 23 anni; Luigi Petronella, 23 anni, operaio Fiat; il contitolare della Libreria dei Comunardi di via Bogino, Paolo Barsi, 27 anni, il cui nome era già comparso nel processo in Pretura per la pubblicazione delle «Lettere agli eretici» di Berlinguer sotto la falsa sigla editoriale di Einaudi; lo studente universitario Gerardo Matrino, di 23 anni; Antonio Pennacchio, 25 anni, uno dei 61 licenziati Fiat; il commerciante ventiseienne Marco Bertolotti; il garzone Giovanni Palazzi, 22 anni; l'invalido civile Giacomo Antonini, 32 anni; Raffaele Jemolo, 26 anni, disoccupato; un altro dei «61», Salvatore La Spina, 28 anni; Roberto Mazzucato, 24 anni, studente; l'insegnante Rosalba Vetrone, 24 anni; lo studente ventiduenne Silvio Gallo.

Magliano nega, insulta, ma non spiega

Una storia di poltrone color rosa-salmone

Egregio Direttore,

leggo con tristezza l'articolo anonimo comparso in cronaca sul Suo giornale di lunedì 30 u.s. ed intitolato «Una giunta rosa-salmone».

Il tono disgustoso e diffamatorio mi addolora e mi ripugna insieme.

Appartengo da molti anni al mondo della stampa, ma credo che ben raramente si sia giunti ad un tal stato di degradazione morale e di «arroganza del potere» come quello dimostrato in questa occasione da un giornale finanziato dalla più grande multinazionale italiana.

Me ne dolgo per Lei, che forse non ha neppur letto l'articolo, e per il collega anonimo che privo di responsabilità e probabilmente ammalato di deformazione fantapolitica, si fa scudo del «quarto potere» ormai degradato a strumento maramaldesco e diffamatorio.

I socialisti democratici al Comune di Torino apertamente e coraggiosamente, lo riconoscono anche i comunisti, hanno sempre svolto il loro ruolo di oppositori democratici e non hanno mai accettato compromessi rimanendo sempre coerenti con il loro assunto ideologico senza fariseismo né giochi di potere, anche quando al potere ci si poteva arrivare senza troppe difficoltà.

Fare il giornalista è facile basta essere figlio della «grande famiglia» od essere raccomandato dal pezzo grosso in auge, ma fare politica è cosa ben più difficile. E che il psdi faccia politica, proprio per rispondere al mandato che gli elettori hanno affidato a «Romita, Magliano e C.» è evidente perché in caso contrario le «poltrone in Municipio», come sostiene l'ignoto corsivista, sarebbero state occupate da un pezzo.

Nessuno sa, in questo momento, cosa accadrà alla Regione od al Comune di Torino, ma è certo che non potranno essere le «poltrone» ad influire sulle decisioni del psdi decisioni che non saranno prese in discordanza con altre di ben più alta risonanza cosa di cui, l'inconsapevole articolista non tiene conto.

Forse sono stato troppo duro, ma ho visto morire tanta gente per l'*illusione* di una idea e mi pare di tradirli ancora una volta se non reagissi; tenuto conto, poi, che nulla verrà pubblicato e che il tutto si ridurrà al mio modesto e forse inutile caso di coscienza.

Terenzio Magliano

Nell'articolo che non è piaciuto al consigliere comunale Magliano, ci limitavamo a dire che una delle soluzioni a cui si lavora tra le segreterie dei partiti per dare un sindaco a Torino e una giunta alla Regione Piemonte, è quella che prevede una alleanza del psdi (che è il partito di Magliano) con il pci e il psi.

Testualmente, ecco che cosa scrivevamo:

«Sindaco di Torino — unica previsione certa (ed è la logica) — sarà ancora il comunista Diego Novelli, che qualcuno chiama già "il don Bosco laico". Ma la giunta che Novelli presiederà, anziché rossa come era in passato, potrebbe risultare un po' scolorita, diciamo color rosa-salmone, per l'immissione possibile dei consiglieri socialdemocratici. In verità il psdi non aggiunge nulla alla governabilità della città: socialisti e comunisti assieme, a Torino, hanno una solida maggioranza, più forte di quella che avevano nel quinquennio scorso. Ma in cambio di qualche poltrona in municipio, i socialdemocratici potrebbero rendere possibile l'ambizioso sogno del pci di conservare il potere anche nella Regione Piemonte, dove i soli voti socialisti e comunisti non permettono più la maggioranza».

«Con l'apporto del psdi (ecco il "cambio"), anche in Piemonte insomma la giunta se non rossa potrebbe almeno essere rosa; la maggioranza ci sarebbe. Nessun prezzo è trapelato dal "Portobello della politica" per questa operazione. (Come nessuno, a quanto risulta, si preoccupa di spiegare a chi ha votato l'8 e il 9 giugno scorsi per i socialdemocratici — Romita, Magliano e C. — che i suoi voti adesso corrono il rischio di servire a tenere in piedi un governo socialcomunista, che altrimenti non sarebbe possibile. Tutt'al più verrà il singhiozzo a Saragat)».

Il consigliere Magliano non smentisce questa ipotesi di alleanza. Dice che «nessuno sa che cosa accadrà» *e che in ogni caso l'accordo non sarebbe fatto dal psdi* «in cambio di poltrone in Municipio»: *le decisioni saranno prese* «non in discordanza con altre di ben più alta risonanza» *(che il signor Magliano non precisa ulteriormente).*

Che ci sia l'ipotesi di un accordo per una giunta «color rosa salmone» anziché rossa è tuttora vero. Che il giornalista abbia il diritto-dovere di dirlo è fuor di dubbio. Che in passato (vedi giunta precedente a Torino) proprio elementi eletti con i voti del psdi, appoggiando comunisti e socialisti, abbiano reso più facile la giunta Novelli, è altrettanto vero.

Allora il consigliere Magliano faccia la cortesia di evitare insulti, allusioni, frasi roboanti ma fuori luogo, addirittura richiami a morti per un'idea. La stagione dei comizi è finita. Se proprio vuole intervenire nel dibattito dica agli elettori se il suo partito sposerà la giunta socialcomunista o no. Il problema è tutto qui, senza scomodare le multinazionali, la degradazione morale, l'arroganza del potere, Maramaldo, o altro.

s.d.

In consiglio comunale a Chivasso

Un franco tiratore nella maggioranza?

Forse c'è un franco tiratore nell'interno della coalizione socialcomunista nel primo consiglio comunale di Chivasso, riunitosi l'altra sera per la nomina del sindaco e degli assessori.

Riconferma per il sindaco Livio Riva Cambrino, socialista, e riconferma anche per gli assessori Pierino Camoletto e Salvatore Marasà, socialisti, nonché dei comunisti Giovenale Cena e Luciano Filicetti e nomina dei nuovi assessori Natalina Borghesio e Dante Borghesio, entrambi comunisti, ma senza legami di parentela fra loro. E fin qui tutto come previsto.

La sorpresa invece è venuta dal voto mancante nella votazione per il sindaco e per gli assessori Cena e Filicetti. Poiché essendo 17 il numero dei consiglieri di maggioranza (10 comunisti, 7 socialisti) ed avendo il consigliere socialdemocratico Ghiggia affermato nella dichiarazione di voto che avrebbe votato a favore di Riva Cambrino per la nomina del sindaco, i voti avrebbero dovuto essere 18, mentre il conteggio delle schede ne assegnava soltanto 17. La stessa sorpresa si manifestava quando l'esito della votazione riguardante la nomina degli assessori Cena e Filicetti evidenziava che soltanto 16 dei 17 consiglieri pci e psi presenti avevano dato il voto ai loro compagni.

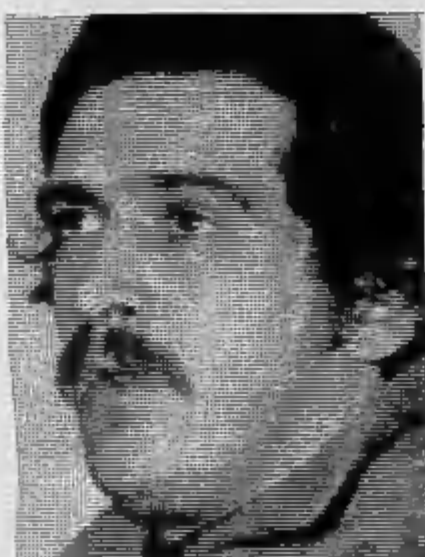
● Dopo che la popolazione aveva confermato l'8 giugno le maggioranze uscenti dalle amministrazioni comunali di Trana e Valgioie, i consiglieri l'altra sera hanno confermato a loro volta integralmente e negli stessi incarichi i membri delle giunte.

A Trana, quindi, sindaco il geom. Fernando Sada, assessore anziano Adriano Lanzetto, assessore effettivo Rinaldo Ostorero, supplenti: Fernando Gentilini ed Ernesto Fiore. A Valgioie: sindaco Adelchi Amprino.

Colpo di scena al processo per l'omicidio di Claudia Vaccaro

«L'ha uccisa Chicco. C'ero anch'io»

Claudia Vaccaro, la donna uccisa a Robassomero

Ezio Rossi: ha ucciso Claudia Vaccaro?

Sergio Giglio

Colpo di scena al processo in Corte d'assise per l'omicidio di Claudia Vaccaro: la deposizione del marito della maestra uccisa tre anni fa ha portato l'inattesa novità di un «superteste». Sergio Giglio ha rivelato infatti di aver conosciuto l'anno scorso in un centro per la disintossicazione dall'eroina un giovane, Fulvio Dellavalle, che una sera, per «scaricarsi la coscienza», gli avrebbe detto la verità sulla sera del 25 marzo '77 in cui Claudia fu uccisa in un campo nei pressi di Robassomero.

«C'ero anch'io quella sera, anzi fui io a guidare la macchina una "128" rossa, con la quale accompagnai Chicco, Claudia e uno dei fratelli Venere a Robassomero. Chicco mi aveva chiesto di portarli in un posto tranquillo. Quando arrivammo, lui e Claudia scesero e si allontanarono. Dopo un po' io e il Venere udimmo dei colpi di pistola, poi Chicco tornò. Solo. Ce ne andammo in fretta».

Questa «confessione» fu fatta al Giglio in presenza della sua convivente, Alina Pignatone, che ha confermato in udienza quanto riferito, oggi per la prima volta, dal marito di Claudia Vaccaro.

Naturalmente Ezio Rossi (è lui «Chicco»), sul quale pende la minaccia dell'ergastolo se verrà riconosciuto colpevole dell'assassinio della ragazza, ha respinto recisamente la nuova accusa: «Non so nemmeno chi sia questo Dellavalle, non l'ho mai conosciuto».

Ma le novità non erano finite: infatti il «superteste», rintracciato ieri dai carabinieri del capitano Lotti, era già fuori dell'aula, in attesa di essere interrogato. A questo punto i giudici si sono trovati di fronte a un dilemma: sentire il Dellavalle come teste o come imputato? Infatti, se si accertasse che il racconto da lui fatto a Giglio è veritiero, l'incriminazione sua e del Venere, quanto meno per favoreggiamento, sarebbe inevitabile. Occorrerà inoltre chiarire a quale dei Venere (Carlo, già imputato nel processo per favoreggiamento, o il fratello Roberto?) si riferisce Dellavalle e per quale ragione Giglio si è deciso solo ora a parlare.

Dopo circa un'ora di camera di consiglio la Corte ha deciso di non sentire il Dellavalle come semplice testimone e ha rinviato il dibattimento al pomeriggio per consentire al pubblico ministero l'apertura di un procedimento penale nei suoi confronti e la nomina di un difensore.

Maurizio Spatola

● *Nonostante il cielo minacciasse rovesci d'acqua, il primo spettacolo delle «Lune di Avigliana» ha ottenuto ieri sera pieno successo. René Zosso e Anne Osnowycz con i loro strumenti medievali, ghironda e spinetta ungherese, e i canti del folklore francese antico e moderno non solo hanno entusiasmato il pubblico ma sono riusciti a coinvolgere l'intera platea facendola cantare con loro.*

Quattro condanne per la Rivoira

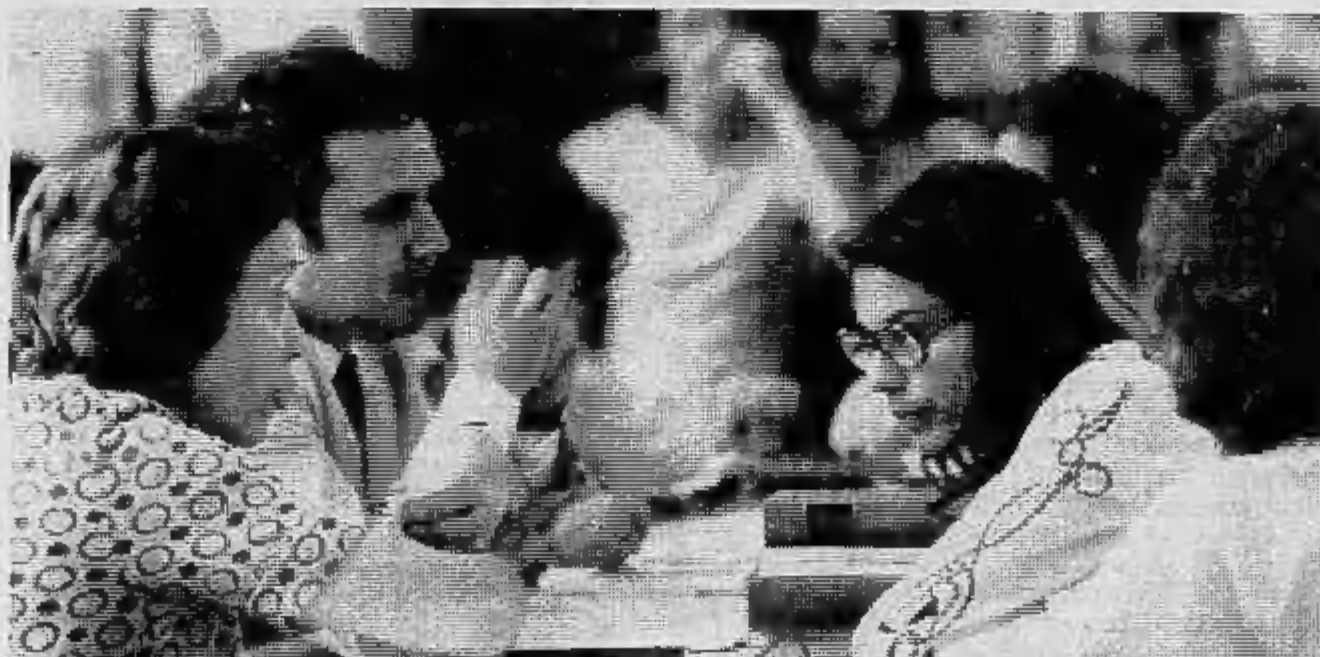
Sono state accolte dalla seconda sezione penale del tribunale presieduta dal giudice Fassone le richieste del pubblico ministero nei confronti dei rapitori di Stefania Rivoira (riconosciuti dalla vittima per la voce). Antonio Prigitano è stato condannato a 18 anni, il fratello Francesco e Tommaso Pentassuglia a 18 anni e mezzo, Carmelo Ferrone a 17 anni e 9 mesi. Per tutti ci sono anche 3 anni di libertà vigilata, l'interdizione dai pubblici uffici, 10 milioni di danni alla vittima e 600 milioni (che ben difficilmente potranno mai essere pagati) da rimborsare al padre Rivoira che aveva pagato un riscatto di 670.

Gli studenti che affrontano le prove sono 14.491

Maturità: da oggi gli orali

Gli scorsi giorni, dedicati alla revisione collegiale delle due prove scritte della maturità, sono serviti agli esaminatori per scambiare opinioni anche al di là del piano strettamente didattico. La scarsità di idee e di capacità riflessiva emersa nello svolgimento di numerosi argomenti dei temi italiano e la non completezza dei programmi dell'ultimo anno di corso nelle prove scritte del secondo giorno sono stati gli argomenti sui quali si sono incentrati i commenti dei commissari fino a questa vigilia dei colloqui. Ma il malcontento dilagante è stato il sistema fin qui adottato per retribuire i commissari.

Lamentele che sono giunte in redazione per denunciare le evasive risposte ottenute dai funzionari del provveditorato agli studi di Torino ai quali erano stati sollecitati i pagamenti dei compensi dello scorso anno. Critiche al sistema dei pagamenti affidati ai provveditorati agli studi provinciali presi dal ritmo delle liquidazioni di routine, insoddisfazione per l'esiguità degli aumenti che non hanno seguito il costo della vita.

Ma intanto c'è una schiarita per quanto riguarda la liquidazione delle indennità d'esame e trasferte ai commissari che da tutta Italia sono giunti in Piemonte. Almeno la metà dei 3500 membri delle commissioni giudicatrici si trovano sulle «spese vive» d'albergo, pranzi, viaggi. Dal dopoguerra e fino allo scorso anno le liquidazioni erano predisposte dalle segreterie scolastiche su apposite tabelle e inviate ai provveditorati agli studi che avevano la disponibilità dei capitoli di bilancio ministeriali.

Entro il 31 dicembre, chiusura dell'anno finanziario statale, i commissari venivano retribuiti, almeno per le province di Asti, Alessandria, Novara, Vercelli e Cuneo. Per il capoluogo di regione la situazione dei pagamenti è sempre stata pesante da alcuni anni: in un anno venivano pagati i saldi delle maturità dell'anno precedente.

Il decreto che ha aumentato i compensi prevede che da quest'anno tutte le indennità e rimborsi spese vengano liquidati dagli istituti scolastici sedi delle maturità e non più dai provveditorati che garantirebbero i pagamenti soltanto per gli istituti non statali non aggregati a scuole pubbliche.

I vantaggi della miniriforma sembra possano attribuirsi alla maggiore celerità nei pagamenti. Anziché attendere mesi e mesi per ottenere il saldo da parte dei provveditorati studi, i commissari avrebbero le liquidazioni dalle scuole, almeno teoricamente, appena terminata la sessione d'esami.

Le segreterie degli istituti scolastici sono tutt'altro che soddisfatte del superlavoro e dell'aggravio di responsabilità, tanto più che risulterà problematico da quest'anno usufruire del mese di ferie da parte degli addetti alle segreterie per smaltire il pagamento delle commissioni. Più d'uno gli svantaggi del provvedimento: una polverizzazione dei pagamenti, pressapochismo nell'applicazione delle norme contabili, mancanza di univocità di applicazione delle leggi sulle trasferte, ulteriori responsabilità dei segretari delle scuole di Stato non adeguatamente retribuiti.

Per gli addetti ai lavori, il rovescio della medaglia ha molte ombre. E' presto per verificare: un consuntivo si potrà ottenere prima dell'inizio del prossimo anno scolastico componendo il mosaico delle liquidazioni predisposte dalle scuole e istituti di ogni ordine e grado. C'è da augurarsi che qualche soddisfazione la possano almeno trarre i commissari pagati con quella tempestività auspicata dal ministero, anche per consentire un sereno svolgimento degli esami orali.

p. c. g.

E' mancato in Imperia
Silvio Clemente
Volontario della Libertà
20ª Bgt. S.A.P. Casana
di anni 72

Con dolore lo annunciano la moglie **Delfina Montiglio**, i figli **Carlo** e **Ada** con famiglie, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 alle ore 15 nella parrocchia di Livorno Ferraris.
— **Imperia**, 8 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pierino Meriano

Addolorati lo annunciano la moglie **Maddalena**, il figlio **Enrico**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 alla parrocchia San Giuseppe Cottolengo (corso Potenza). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Baccola

Lo annunciano la figlia **Silvana** col marito **Marcello** e piccoli **Andrea** e **Paolo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 da via Caduti 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Givoletto**, 9 luglio 1980.

E' mancato
Giuseppe Rezza
Cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie **Laura**, il figlio **Eugenio** con la nuora **Nuccia** e nipote **Giuseppe**, la cognata **Lucia**, nipoti, parenti tutti. I funerali Avranno luogo giovedì 10 corrente ore 10,15 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 9 luglio 1988.

E' cristianamente mancato
cav. Antonio Francesco Buonafede
Infermiere

Tutti i suoi cari ne danno il doloroso annuncio. Funerali il 9 luglio '80 ore 16 parrocchia di Santa Rita.
— **Torino**, 8 luglio 1980.

Improvvisamente è mancato
mons. Michele Grosso
Rettore della Chiesa Ss. Trinità

Chiedono un ricordo nella preghiera i famigliari, gli amici e conoscenti. La sepoltura avrà luogo nel Duomo di Torino giovedì 10 luglio alle ore 8,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 luglio 1980.

E' mancato
Giuseppe Gabbiano
anni 46

Addolorati lo annunciano la moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via S. Marino 85.
— **Torino**, 9 luglio 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Zita Bosso ved. Bernardi

Con immenso dolore, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli: **Marica** col marito **Roberto**, Elio con la moglie **Giancarla** e la piccola **Marella**, le sorelle, cognati, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 luglio 1980.

E' improvvisamente mancata
Anna Maria Cresto nata Bima

Lo annunciano con profondo dolore la famiglia e la **Kreter s.r.l.**
— **Torino**, 10 luglio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Cuccu
anni 53
Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, il figlio **Roberto**, mamma, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Stimmate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 luglio 1980.

E' salito a Dio
Riccardo Venchi

Lo annunziano a funerali avvenuti con dolore e rimpianto la moglie **Maria Ubigli** e gli adorati figli **Alberto** e **Elisabetta**, il fratello **Aldo** e parenti tutti.
— **Torino**, 4 luglio 1980.

Improvvisamente è mancato il
CAVALIERE
Giovanni Battista Pochettino
anni 77

Addolorati lo annunciano la moglie **Giovanna Battioli**, i figli **Giuseppe** con la moglie **Maria Grazia Barbero**, **Maura** col marito **Franco Pera**, gli affezionati nipoti **Giovanni**, **Giuseppina**, **Susanna**, **Giovanna**, **Francesco**, **Giuseppe** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 10 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione via Sestriere 3 (Cascina Sotti) per la parrocchia San Domenico Savio (Garino), la cara salma proseguirà per la parrocchia di Piobesi Torinese ove, alle ore 10,45, si svolgeranno le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Vinovo**, 8 luglio 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Margherita Rossino ved. Boltri
anni 88

La piangono i figli: **Sandrina** ved. **Possio**; **Gino** con la moglie **Fernanda**; i nipoti **Alessandra**, **Valeria**, **Aristide**, il cognato **Antonio** con la figlia **Rosina**, parenti tutti. Benedizione salma oggi 9 corr. alle ore 15.15 Strada Fenestrelle 37/6 indi proseguimento per Balzola ove avverranno i funerali alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 8 luglio 1980.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Cristina Ballesio nata Cravero
anni 74

L'annunciano il figlio **Piero** con la moglie **Rina Vietti** e **Cinzia**, la sorella **Suor Paola**, il fratello **Lorenzo** e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr. ore 15,30 dall'abitazione via dei Paschi 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 8 luglio 1980.

E' mancata ai suoi cari
Angela Rubiolo vedova Brero
di anni 68

L'annunciano: i figli **Renzo** con la moglie **Romilda Bianco**, **Sergio**; la sorella, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 10 corrente, alle ore 10, partendo da viale Marconi n. 17.
— **Savigliano**, 8 luglio 1980.

E' mancato
Giuseppe Guglielmino
Avvocato

Lo piangono la moglie **Olga**, la figlia **Lilly** con il marito **Stelvio Taricco**, i nipoti **Silvia** e **Marco** e parenti tutti. Il funerale partirà dall'abitazione, via dei Mercanti 18, alle ore 14,30 di mercoledì 9 luglio per la parrocchia di San Tommaso. La cara salma proseguirà per Viù dove avranno luogo i funerali alle ore 16. Si ringrazia anticipatamente quanti prenderanno parte alle esequie.
— **Torino**, 7 luglio 1980.

Munita dei conforti religiosi è mancata la
MARCHESA
Alessandra Paolucci delle Roncole Giaccone

A funerali avvenuti l'annunciano la nuora **Giuliana Ravazzi**, i nipoti **Paola** col marito **Mario Alberto Chierino** e la figlia **Cristiana**, **Enrico** con la moglie **Isabella Bruno** e il figlio **Filippo**, i cugini **Enrico**, **Gita**, **Maria Cristina Paulucci delle Roncole**, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia particolarmente il dott. Giovanna Barbera, i medici e il personale di Villa Grazia. La salma riposa a Macello nella tomba di famiglia.
— **San Carlo Canavese**, 9 luglio 1980.

E' mancata
Margherita Menzio ved. Lisa

Lo annunciano il figlio **Michele** con la moglie **Domenica Todesco**, la figlia **Luigina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corr. ore 15,45 dalla Casa di Riposo Giovanni XXIII.
— **Chieri**, 8 luglio 1980.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia commossa, ringrazia parenti e amici per le manifestazioni di affetto tributate al caro estinto
Giovanni Faccioli
ed esprime riconoscenza al prof. Orlando Orlandi, al prof. Luigi Dughera per l'assidua assistenza, ed a suor Maria Jo... per le amorevoli cure.
— **Torino**, 5 luglio 1980.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa di
Pino Conrado
I familiari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa domenica 13 luglio, ore 11,30, Duomo.
— **Chivasso**, 8 luglio 1980.

1979 — 1980
Piera De Bernardi
Il marito la ricorda con affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 10 luglio ore 18,15 parrocchia del Carmine.

1978 — 1980
Marianna Gribaudi ved. Parmè
Vive nei nostri cuori.

1976 — 1980
Gianni Eugenio Stucchi
I tuoi cari. Santa Messa ore 18,15 oggi Santuario Consolata.

9-7-1977 — 9-7-1980
Maria Laura Coassolo
Sei sempre nel mio cuore con immutato dolore e rimpianto.

Difficoltà economiche pesanti per produttori e rivenditori dopo la stangata fiscale

Liquori alle stelle: aziende in crisi

Uno dei settori più colpiti dalla *«stangata»* decisa dal governo la settimana scorsa è senza dubbio quello dei liquori. I recenti provvedimenti hanno quintuplicato in una volta sola l'imposta di fabbricazione a base di alcool. L'imposta è passata da 12 a 60 lire il grado; una bottiglia di brandy nazionale, di amaro o simili rincara quindi di colpo di oltre 3000 lire. L'impressione suscitata dal provvedimento è stata enorme.

Inutile cercare i *«grandi»* Martini & Rossi, Cinzano, Illva Saronno: tutti i responsabili sono a Roma in riunioni-fiume presso la *Federvini* (Associazione Industriale settoriale). Il commento comunque è unanime: *«La stangata non solo penalizza un settore dell'industria, ma lo può paralizzare. Se dei provvedimenti si dovevano prendere ed era necessario prenderli, sarebbe stato bene sentire prima il parere degli esperti e soprattutto pensare a che cosa si andava incontro. Si può obiettare che gli aumenti presto o tardi saranno assorbiti. Vero solo in parte, poiché se il denaro vale sempre meno è logico pensare che il consumatore taglierà le voci non essenziali del suo bilancio»*.

«Ma la cosa più preoccupante (e per alcune industrie drammatica) — continuano i dirigenti — *è la seconda parte del decreto governativo la quale prevede che sulle giacenze di magazzino venga pagata entro il 3 agosto l'imposta relativa. Così le aziende, debbono sborsare, al di fuori di qualsiasi programma, centinaia di milioni, le più grandi miliardi»*.

Conseguenze? Tirar fuori centinaia di milioni entro brevissimo tempo non è un gioco di prestigio. Quindi indebitamento con le banche. L'ovvia conseguenza è l'impossibilità di far fronte agli impegni (pagamento stipendi, ferie, fornitori ecc.) e (almeno così viene minacciato) cassa integrazione per il settore.

Gli industriali sperano in una modifica del decreto da parte del Parlamento entro 60 giorni (prima cioè che si trasformi in legge), altrimenti l'ombra di licenziamenti per l'autunno sarà incombente.

Ribadiscono ancora gli esperti: *«La decisione non colpisce soltanto la produzione dei liquori ma anche il suo "indotto": vetrerie (bottiglie), tipografie (etichette) e soprattutto la pubblicità»*. Risulta a questo proposito che in 48 ore sono stati sospesi o disdetti contratti pubblicitari per decine di milioni. Se il «decretone» quindi passerà alle camere è presumibile ne risentiranno anche giornali, periodici, affissioni; radio e tv private.

C'è poi l'opinione diffusa che il provvedimento abbia effetti punitivi verso la produzione nazionale a beneficio dell'importazione straniera. Il bevitore di whisky infatti continuerà probabilmente a comperare la sua bottiglia preferita anche se ora costa 7000 lire anziché 5000, ma chi (la maggioranza) a fine pasto si sorseggiava un amaro, un fernet o un brandy italiano e prima spendeva 4000 lire per l'acquisto di una bottiglia non ne spenderà 7000, allo stesso prezzo comprerà — è presumibile — un wisky o un cognac francese. Per non parlare poi di chi — dovendo fare un regalo — spenderà meno comprando una bottiglia di champagne francese di marca che due bottiglie di liquore italiano. L'imposta sullo champagne, infatti, non è stata aumentata. E noi siamo sempre i primi importatori in Europa.

r. b.

La protesta dei titolari di magazzino

«Supertassa da 200 milioni da pagare entro il 3 agosto»

L'alcol «brucia», nei discorsi amari e stizzati dei commercianti, «brucia» sui bilanci delle ditte già molto vicini al rosso, incenerisce solide tradizioni commerciali, apre per molti prospettive cupe. La stangata governativa sui superalcoolici ha lasciato il segno e dovunque si faccia compravendita di bottiglie il coro si leva unanime: una rovina. Che cosa è accaduto, dunque, quali le conseguenze dei provvedimenti governativi?

Due cose fondamentalmente: per effetto delle disposizioni di legge il prezzo di un prodotto classico, come il wisky, aumenta di botto di 2500 lire alla bottiglia da tre quarti. Quello della grappa di 2500 lire . Il secondo «effetto perverso», come è di moda dire della scala mobile, è l'obbligo per i rivenditori e i grossisti (come del resto per le aziende produttrici) di pagare la sovrattassa anche per tutte le giacenze di magazzino qualora superino i cinquecento litri. Come hanno «incassato» il provvedimento i commercianti torinesi? Lo abbiamo chiesto ad alcuni di essi.

Il «Central drink» di Poirino ha un giro d'affari notevole, anche se non fa dei superalcolici il suo cavallo di battaglia. Dice il titolare: «Io sto annullando gli ordini che ho fatto tempo fa: non posso far fronte a queste nuove disposizioni. Il mercato ha già avuto una contrazione del 25 per cento abbondante all'inizio dell'anno. Adesso rischia di fermarsi del tutto. Senza contare la spada di Damocle del pagamento delle giacenze entro il 3 agosto. Per me si tratta, ad occhio e croce, di una ventina di milioni. Dove li trovo, così su due piedi?».

La titolare del «Gabri»

Da «Papà Noè», in via De Gasperi a Torino, sono molto meno propensi alle confidenze. Esordiscono, la proprietaria e un altro signore, affermano che «non c'è nulla di stabilito». *Proseguono dicendo che* «non hanno ancora fatto» *i conti e concludono affermando* «che li stanno facendo proprio ora». *I prezzi sono sempre quelli vecchi, sui cartellini.*

Puntiamo sul «Drink shop» di Rivoli, dove è il figlio del titolare, signor Mazzini, a parlare: «Noi qui abbiamo scorte notevoli, come è facile immaginare. Così dovremmo pagare qualcosa attorno ai duecento milioni entro il 3 agosto. Dica lei se si può! Comunque i guai non sono solo questi: il mercato risentirà del decreto anche nei prossimi mesi, e si creeranno situazioni difficili, sia a livello di concorrenza, sia a livello di vera e propria sopravvivenza. Noi punteremo molto sulla diversificazione degli articoli. Possiamo farlo e speriamo che funzioni, altrimenti saranno guai...».

Giuseppe Mazzini

Della stessa opinione anche la proprietaria di «Gabri», in via Buozzi: «Si creeranno non poche situazioni di concorrenza sleale. E' probabile che qualcuno che ha meno di 500 litri in casa e non è obbligato a pagare venderà a prezzo vecchio, mettendoci in crisi oppure venderà come noi ma guadagnandoci molto di più. Senza contare che il "meno di 500 litri" può anche significare meno di cinquecento litri fatturati. Noi dovremmo pagare intorno ai 40 milioni, forse. Non è detto che un'azienda, che deve immobilizzare tanto capitale sugli scaffali, sia in grado di muovere tanto contante dall'oggi al domani. E allora? Devo farmeli dare da una banca al 25 per cento di interesse? Devo indebitarmi per lo Stato?».

Domande che restano senza risposta, ma che una risposta dovranno pur trovarla. Si ha l'impressione che anche questa volta il legislatore abbia agito con una certa leggerezza, puntando su certi obiettivi e trascurando gli effetti collaterali delle sue decisioni. Come le reazioni del mercato profumiero, ad esempio, delle quali parliamo in un altro servizio. Per questo molti sperano ancora in un rattoppo. Purché, come spesso, non sia peggio del buco!

Mauro Benedetti

La «stangata» anche in profumeria in pericolo 30 mila posti di lavoro?

Si dice «alcool» e si pensa subito a morbidi bicchieri di *bourbon*. Ma avete mai pensato quanto, di alcool, contiene un comunissimo deodorante?

Basta questa riflessione per far scattare un campanello d'allarme: dunque non soltanto i liquori prendono la stangata?

«*Affatto* — risponde il commendator Servetti, titolare della più grossa catena torinese di negozi di profumeria — *nell'occhio del ciclone ci siamo anche noi. Profumi, deodoranti, prodotti di cosmesi in generale, abbondano di alcool in percentuali variabili. Ora, tanto per far cifre in libertà, visto che di chiaro non c'è ancora nulla, se una bottiglia di whisky paga 2500 lire di aumento per 43 gradi alcoolici, to che ho prodotti con novanta e più gradi, che cifre pagherò?»*.

La risposta è semplice, e fa salire subito il numero degli zeri, forse anche fino a sette. Tanto che l'Unione nazionale dei profumieri, produttori e rivenditori, sta cercando di correre ai ripari. A Milano c'è una riunione fiume in corso, sotto la presidenza di Florio Terenzi. Si cerca di far capire al governo, bloccando le fabbriche ed annullando le consegne, che questa legge non è solo una stangata. E' una «*strage*».

«*Non solo per le piccole industrie* — dice Servetti — *ma anche per molte di quelle grandi. Ci sono trentamila posti di lavoro in pericolo. I miliardi, via, non sono ancora così svalutati...*». ma. b.

Una città si mobilita per salvare la squadra di calcio

Alba, un presidente per sopravvivere

L'Albese rischia di affondare. Possibile che non ci sia nessuno disposto a salvarla? L'interrogativo gira per tutta Alba senza che finora si sia trovata una risposta. Sprofondata in serie D al termine di un campionato, pieno solo di delusione ed amarezza, la squadra piemontese sta attraversando forse il momento più delicato del suo pur sempre travagliato cammino. Rimasta senza dirigenti, che non potevano più sostenere le spese di una gestione sempre più onerosa, l'Albese è oltre tutto in questi giorni al centro di un presunto illecito sportivo che getta altre ombre sul futuro già nero della società.

Il «caso» è nato in seguito alla denuncia di un giocatore pentito che avrebbe ammesso, con una lettera inviata agli inquirenti della Lega Calcio, di aver accettato, insieme ad altri due compagni, di favorire la vittoria della squadra toscana Rondinella nella partita decisiva per la promozione in C. L'Albese venne infatti sconfitta in casa per 3-1 e la Rondinella fu promossa a spese dello Spezia. La vicenda ora sta però trasformandosi in «giallo», in quanto l'Ufficio Inchieste della Lega nega di aver ricevuto denunzie, mentre da parte albese non è possibile saperne di più in quanto la crisi dirigenziale in atto ha praticamente sciolto la società. Il telefono della sede sociale suona a vuoto, mentre i dimissionari Brovia, Barberis, Lombardi e Saglietti, gli uomini che hanno retto finora le sorti della società, sono irreperibili.

In attesa che si riesca a fare piena luce sul «caso» e che vengano a galla i nomi dei colpevoli, se colpevoli ci sono, resta evidente il senso di profondo abbandono in cui versa il sodalizio. Della vicenda stanno interessandosi due persone cui sta particolarmente a cuore la sopravvivenza della squadra: il sindaco democristiano Tommaso Zanoletti e l'ingegner Enzo De Laria, assessore allo Sport al Comune ed ex dirigente della società.

E' stato proprio il massimo esponente politico cittadino a dare il via ad una serie di sondaggi per cercare un gruppo di sportivi disposto a mandare avanti la società. Dice Tommaso Zanoletti: *«Ad Alba ci sarebbero persone pronte ad occuparsi della squadra, ma bisogna prima trovare uno che voglia fare il presidente. L'amministrazione comunale è interessata a far sì che il calcio non scompaia dalla nostra città, soprattutto ora che abbiamo costruito un nuovo campo sportivo. Ma non siamo pessimisti: guardandoci attorno vediamo che la collaborazione non manca, anche se non ai massimi vertici, quindi vogliamo credere che ci sia ancora qualcuno che voglia bene all'Albese»*.

A soffrire maggiormente per tutta questa penosa vicenda è proprio l'ingegner Enzo De Maria che dal sindaco ha ricevuto l'ingrato mandato di riperire gli uomini adatti da porre al vertice della società. Un compito difficile che De Maria sta cercando di assolvere tra mille difficoltà. Del resto oggi è sempre più arduo trovare chi se la senta di «scottarsi» con il calcio anche se, stando a quanto garantiscono ad Alba, il neo presidente avrebbe più che altro funzioni di coordinatore, ben spalleggiato da un gruppo (forse addirittura trenta o quaranta persone) disposto ad interessarsi ancora della società, e pronto ad esporsi economicamente.

Spiega De Maria: *«Questo è un momento delicato per il mondo del calcio in generale, quindi è anche abbastanza logico che poca gente abbia voglia di occuparsi di una squadra di calcio, la cui gestione oggi assorbe in modo totale, anche se si tratta di mettere in piedi una società di livello dilettantistico o quasi come vorremmo fare. L'Albese ha sempre avuto tanti appassionati attorno, quindi non dispero di riuscire a trovare gli uomini più adatti al compito da svolgere»*.

Franata in serie D, l'Albese intenderebbe ora proseguire con una conduzione amministrativa diversa. I pesanti passivi potrebbero essere infatti assorbiti con la cessione dei giocatori migliori, mentre agli altri verrebbe offerto di restare ad Alba a giocare ed a lavorare al tempo stesso. Dice ancora l'ingegner De Maria: *«Noi crediamo che giocatori come De Gasperi, Dogliani e Manica, che potranno essere ancora utili all'Albese, vogliano restare con noi in una squadra dallo spirito nuovo. E' un peccato rovinare tutto ora che il Comune, con grandi sforzi, ha costruito finalmente un campo nuovo agibile fin da quest'autunno. Se però non troveremo l'uomo adatto a dirigere la società tutto sarà vanificato»*.

De Maria in sostanza lancia un appello ai cittadini di Alba perché vogliano assumersi questa responsabilità: *«L'Albese non è in vendita* — aggiunge l'ex dirigente — *né tantomeno siamo alla ricerca di uno sponsor. Si tratta solo di poter affrontare un campionato difficile come quello di serie D con una certa tranquillità. Non vorrei essere troppo ottimista, ma sono sicuro che se le cose dovessero mettersi per il verso giusto, anche dirigenti come Lombardi per esempio, tornerebbero in società. Oltre tutto il prossimo anno in serie D non ci saranno retrocessioni, quindi potremmo disputare un campionato di assestamento»*.

Secondo De Maria quindi il domani dell'Albese ha già solide basi. Attorno a un uomo di prestigio infatti, la società si ricostituirebbe automaticamente. Una previsione ottimistica, nonostante l'estrema incertezza del momento.

Fabio Vergnano

Per quattro italiane i sorteggi di Coppa

Si ricomincia a parlare di calcio internazionale. A due mesi dall'esordio delle coppe europee oggi a Zurigo si terrà il sorteggio delle tre competizioni, Uefa, Coppa Coppe e Coppa Campioni, che vedono interessate quest'anno solo quattro squadre italiane.

Nella Coppa Campioni ritorna l'Inter dopo nove anni di assenza; in Coppa Coppe sarà in lizza la Roma vincitrice della Coppa Italia; Juventus e Torino infine sono inserite nel gruppo delle squadre che si contenderanno la Coppa Uefa. In quest'ultima competizione le società italiane iscritte sono soltanto due, a causa dei pessimi risultati ottenuti nel quinquennio che va dalla stagione 1974-75 alla stagione 1978-79.

● IL CAMPIONATO europeo di skateboard si svolgerà a Torino sabato e domenica presso il Palazzo a Vela e il Valentino. Alla manifestazione sono iscritti atleti di Inghilterra, Francia, Belgio, Germania, Olanda, Austria, Svizzera, Spagna ed Italia. Le gare avranno inizio alle 9 di sabato e termineranno alle 20 per riprendere alle 9 di domenica e concludersi definitivamente alle 18.

● A SPORTUOMO verranno proiettati oggi pomeriggio dalle 16 alle 19 filmati di baseball professionistico americano, commentati in sala da un esperto. Venerdì invece giornata interamente dedicata al baseball con la presenza al Palazzo a Vela della squadra torinese William Lawson's che partecipa al campionato di serie A1.

Calcio-mercato, tra indiscrezioni e smentite

Al Torino piace Paris il Bologna non cede

MILANO — Copparoni al Genoa? E' l'ultima notizia del calcio mercato quando si fanno le ore piccole e la hall dell'Hilton si riempie di persone. Bonetto, prima della partenza per Zurigo dove oggi ha assistito al sorteggio delle Coppe, aveva lasciato intendere questa soluzione per il secondo portiere granata. Giorgio Vitali, d. s. del Genoa a mezzanotte in punto l'ha smentito: *«Abbiamo Martina appena acquistato dal Varese, sarà lui l'estremo difensore del Genoa nel campionato di serie B»*. Copparoni pertanto dovrà essere smistato a qualche altra società, forse il Monza dopo il no del Catanzaro.

Si va anche alla ricerca del centrocampista che potrebbe venire al Torino per completare la rosa a disposizione di Rabitti. Si fanno due nomi, entrambi bolognesi, Paris e Castronaro. Proprio recentemente Rabitti ha ammesso la sua ammirazione per Paris, giocatore generoso poco portato a montarsi la testa, sempre utile per la squadra. Sogliano, d. s. del Bologna, è comparso a sua volta all'Hilton verso mezzanotte ed ha escluso che Paris possa lasciare Bologna. Il dirigente emiliano appariva un pochino abbacchiato, aveva avuto uno scontro telefonico con Gigi Radice che oggi è atteso all'aeroporto di Linate al rientro dal Brasile. Radice, infatti, quando ha saputo che Sogliano gli aveva venduto Spinozzi alla Lazio è andato su tutte le furie in quanto considerava il difensore come uno degli elementi base del reparto arretrato.

Sempre a tarda ora la Sampdoria ha acquistato il difensore Redeghieri dal Perugia. Ramaccioni prima di confermare la cessione ha telefonato a Farina che resta dietro le quinte ma che è uno dei proprietari del giocatore.

Giorgio Gandolfi

Settimo chiede aiuto al «messicano» Rosato

La società calcistica A.C. Settimo si affiderà nella prossima stagione ad un nome famoso del calcio italiano, Roberto Rosato, nel tentativo di salire la china della «Prima categoria», per raggiungere traguardi che a Settimo si attendono da tempo ma che, sino a questo momento, sono rimasti soltanto nelle intenzioni dei diretti interessati.

Tutti ancora ricordano Roberto Rosato, uno degli atleti più seri che il calcio italiano abbia mai avuto, «messicano» nel '70, in una nazionale azzurra senza scandali, sconfitta nella finale del «Mundial» soltanto dal Brasile del grande Pelé. Rosato ha poi continuato a giocare al calcio per passione ed ha terminato la propria attività nelle file dell'Aosta. Ora, il Settimo ha chiamato Rosato al timone di una squadra a cui manca sempre qualcosa per emergere. A Paolo Carosso, consigliere del Settimo ed addetto alle pubbliche relazioni della società, abbiamo chiesto perché si è pensato proprio a Roberto Rosato.

«Innanzitutto — *dice* — Roberto è nostro amico da tempo ed è stato subito molto contento di poter offrire il suo aiuto e la sua vasta esperienza allo sport settimese. Inoltre pensiamo che la figura di Roberto Rosato possa servire da esempio ai nostri ragazzi, che rivedranno la professionalità e la serietà del calciatore e dell'uomo. Vogliamo che la sua immagine diventi un fattore trainante del calcio settimese».

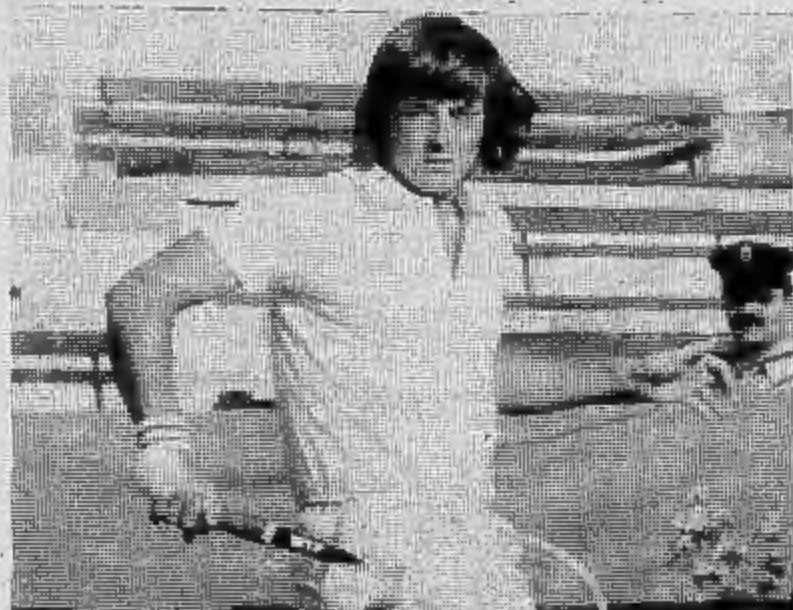
Rosato sarà affiancato nella preparazione atletica dei ragazzi del Settimo da Bruno Fochesato, che vanta un passato di buon calciatore avendo militato anche in serie A, e che conosce alla perfezione i ragazzi ed i problemi del Settimo. A questi ultimi ha accennato anche Paolo Carosso.

«Alla prima squadra — *spiega* — serve un po' di aria nuova, dopo la "maretta" della scorsa stagione. Nella formazione c'erano troppi galli nello stesso pollaio, ed ognuno voleva essere il primo: adesso è la voce della società che deve farsi sentire, per organizzare una seria campagna di rilancio che parta da acquisti azzeccati. Fochesato sarà di grande aiuto a Rosato nella costruzione di un "undici" finalmente competitivo».

Ma Roberto Rosato non si occuperà soltanto della prima squadra, poiché il suo contributo sarà rivolto soprattutto ai giovanissimi. Ogni anno aumenta il numero di ragazzini che vogliono giocare nel Settimo, e nella prossima stagione i due terzi del bilancio della società andranno al potenziamento del settore giovanissimi. Rosato insegnerà loro il calcio, contribuirà a togliere altri giovani dalla strada e cercherà di spiegare ai suoi allievi quanto sia importante l'etica professionale, da unire sempre al proprio bagaglio tecnico ed atletico.

p. g.

Voleva batterlo in Davis nel giorno del suo 30° compleanno

Borg guasta la festa a Panatta

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Adriano Panatta avrebbe preferito festeggiare i trent'anni, compiuti oggi — è nato infatti a Roma il 9 luglio del 1950, affrontando da venerdì a domenica Bjorn Borg nell'incontro di finale del gruppo B della zona europea di Coppa Davis al Foro Italico. Poteva essere l'occasione propizia per un exploit di rilievo contro il supercampione reduce dal quinto successo consecutivo al torneo di Wimbledon. Ma il superasso svedese non giocherà a Roma, vittima di noie ai muscoli addominali, così come era avvenuto nel 1976.

Panatta per fare bella figura dovrà cercare perciò altre motivazioni in quanto i giocatori che compongono la squadra svedese, assente il numero uno, sono mezze figure contro le quali l'azzurro finisce sempre per fornire un rendimento men che mediocre, adattando il proprio gioco al livello più basso di quello degli avversari e finendo per complicare sempre anche gli ostacoli più agevoli.

Assente Bjorn Borg, il capitano non giocatore svedese John-Anders Sjogren dispone infatti di due giocatori tutti oltre la cinquantesima piazza della classifica mondiale. Basti dire che il miglior classificato è Per Hjertquist, che a Roma dovrebbe fungere da riserva, piazzato al 99° posto della graduatoria mondiale elaborata dal computer dell'Atp (Associazione tennisti professionisti). Il numero uno svedese Kjel Johansson figura al 114° posto ed il numero due Stefan Simonsson all'83°.

Kjel Johansson nel 1976 a Roma costrinse al quinto set Barazzutti prima di arrendersi ed ingaggiò un'autentica maratona contro Zugarelli a risultato già acquisito. Quest'anno però ha rimediato una secca sconfitta (un duplice 6-0) da Bertolucci al torneo del Cairo. Stefan Simonsson ricorda nel modo di giocare Borg, fatte le debite proporzioni e lo scorso anno ha messo alla frusta Barazzutti, in un periodo un po' nero di Corrado, nel torneo del Parioli mentre quest'anno ha costretto Ocleppo al terzo set nel torneo di Firenze.

Come quarto uomo della squadra svedese è stato fatto arrivare a Roma, in tutta fretta — una volta ufficializzato il forfait di Borg — Hans Simonsson, diciottenne fratello minore di Stefan. Una squadra che con un sufficiente impegno non dovrebbe costituire serio ostacolo per gli azzurri, che potrebbero così continuare la loro serie utile contro gli svedesi dopo la bella vittoria di Baastad del 1974 (il primo successo in trasferta di Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli) e quelle successive del 1976 al Foro Italico e del 1977 di nuovo a Baastad.

Giudice arbitro della manifestazione sarà l'inglese Mike Gibson, ex giudice arbitro del torneo di Wimbledon. Il sorteggio dell'ordine degli incontri avrà luogo domani mattina al Foro Italico alle ore 12. La televisione trasmetterà le tre giornate di gara sulla Rete 1 a partire dalle ore 14 venerdì e domenica, dalle ore 15 sabato.

Rino Cacioppo

Incredibile situazione alla vigilia dell'Olimpiade

La Fise dice no a Mosca Il Coni manda i suoi cavalli

Anche se non sta scritto da nessuna parte, questa, si sa, è la patria del «fai finta di niente e tira a campà». Ormai ciò è nella logica e quindi nella regola delle vicende dello sport.

I militari andranno o no a Mosca? Per mesi si fa finta di niente e si procede; poi, Lagorio, responsabile del dicastero della Difesa, dice il suo «no». E gli altri dipendenti dello Stato, andranno oppure no a gareggiare in Russia? La confusione regna. E gli studenti potranno a loro volta beneficiare di una sessione straordinaria di esami? Anche qui, bisogna pensarci su, riflettere: insomma, si tira a campà.

Con questa scenografia, autentica piece comica, si inserisce ora una vicenda che riguarda gli atleti azzurri del completo di equitazione, una delle tre specialità olimpiche degli sport equestri. Una vicenda che nel proprio vertice della presidenza, la Fise ha gestito con un'insospettabile dose di puerilità e che, tra l'altro, minaccia di trasformarsi pure in un'autentica «grana», per la credibilità sul piano internazionale della nostra Federazione. Ma vediamo rapidamente quale è stato l'iter della questione.

A più riprese ed antecedentemente al 20 maggio (riunione del consigli nazionale del Coni), il consiglio della Fise aveva votato per la non partecipazione alle gare di Mosca. Quale la motivazione di fondo? Vista l'assenza dai giochi equestri dei Paesi più qualificati, scadeva la validità tecnica dell'incontro e la partecipazione dei cavalieri italiani perdeva ogni vero motivo d'interesse. Da ciò il successivo «no» della Fise.

Ma, forse, due o più votazioni consiliari non erano sufficienti per rasentare il ridicolo; così, la Fise metteva in scena il secondo atto di questa sua piece tutta da ridere, decidendo d'interpellare, in via breve, tutti gli azzurri dello status di P.O. Da tale giro di «consultazioni» emergeva, da un lato, che gli atleti del salto ostacoli e del dressage non avevano alcuna intenzione di scostarsi dalla delibera federale; da un altro lato, scaturiva che gli atleti P.O. del completo di equitazione ritenevano che la loro trasferta a Mosca doveva avere comunque luogo, sia pure in spregio a quanto deciso dalla propria federazione sportiva.

A questo punto s'innesta l'epilogo con la relativa «grana»: ignorando quanto deliberato da una propria federazione, con una lettera di questi ultimi giorni il Coni ha ingiunto alla Fise di rendere disponibili per l'impegno di Mosca i cavalli (due), che sono stati acquistati per fini olimpici, con i fondi erogati a tale scopo dal massimo ente sportivo nazionale. Dal canto suo, con altra lettera, la Fise ha replicato che i due cavalli sono disponibili, ma che a Mosca potranno andare solo questi, in quanto la partecipazione anche di un solo binomio in più costituirebbe l'adesione con una squadra e ciò renderebbe implicita una partecipazione ufficiale che la Fise non può accettare.

Così, per ora, di certo c'è che: 1) con la sua ingiunzione, il Coni ha finito per alterare la connotazione tecnica della Federazione degli sport equestri, creando altresì un principio pregno d'incognite per il futuro; 2) la Fise, per la parte di sua stretta competenza, non è stata in grado di garantire, con fermezza e chiarezza, la validità del proprio atteggiamento: quello della non partecipazione ai giochi di Mosca. Si tratta quindi un'altra occasione che può aiutarci a comprendere come ed a qual punto sia giunto ormai lo scadimento dell'attuale gestione di vertice degli sport equestri del nostro Paese.

Piero Milicich

Torneo da venerdì

Tennis tavolo a Sportuomo

Sportuomo 80 organizza per venerdì e sabato un grande torneo di tennis tavolo riservato ai non tesserati, aperto a ragazzi, giovani ed adulti.

Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 1000, vanno effettuate presso il Palazzo a Vela entro le ore 17 di giovedì mentre alle 21 dello stesso giorno verranno sorteggiati gli incontri e quindi tutti i tavoli a disposizione del pubblico nell'impianto di via Ventimiglia potranno essere usati per gli allenamenti.

Le gare inizieranno venerdì alle ore 18 e proseguiranno sabato dalle ore 15.

Puledrini sconosciuti in gara stasera al «trotto»

«Deb» di due anni a Vinovo

Debuttano i trottatori di «2 anni» stasera a Vinovo. E' la prima volta che i giovanissimi anticipano di un mese l'esordio in carriera. L'Encat, l'ente che regola le corse al trotto in Italia, ha preso questa decisione nell'intento di favorire gli allevatori. Non tutti sono convinti della bontà del provvedimento. La precocità potrebbe influire negativamente sulla durata dei singoli soggetti.

Dei puledrini in gara stasera non si sa molto, tranne la genealogia e la guida. Gli scommettitori, pertanto, punteranno i propri quattrini facendo affidamento o sulla cabala o su voci di scuderia o, più tecnicamente, sul valore dei fratelli e delle sorelle dei singoli concorrenti. Sotto questo aspetto Anzeu, figlio di Replica, li batte tutti, perché è fratellastro di trottatori di grido, come Corallo (record di 1.17 e 3 al chilometro), Diamante (1.19 e 1) e Marentino (1.18 e 1).

Nella prova di centro della serata, il Premio Umbria, Zimo, due vittorie nelle ultime tre gare disputate, parte favorito. Finora è stato più veloce dei rivali sulla distanza del doppio chilometro. Contorto, tuttavia, il cavallo che in un mese e mezzo ha cambiato quattro guidatori, è in grado di vendere cara la pelle (che è di un biondo ramato bellissimo). **a. d.**

Prima corsa — ore 20,45
PREMIO GUBBIO
L. 2.970.000 - m. 1600

1. Actan (A. Pasolini)	debutta	
2. Argentil (A. Pedrazzani)	debutta	
3. Anzeu (G. Guzzinati)	debutta	
4. All Jardia (R. Ciano)	debutta	

Favoriti: Anzeu, Argentil.

Seconda corsa — ore 21,10
PREMIO SPOLETO
L. 2.650.000 - m. 1600

1. Orlonna (A. Pasolini)	4 0 4	22.1
2. Zalagh (G. Guzzinati)	0 1 1	21.1
3. Taura (W. Baroncini)	0 1 3	21.6
4. Seletta Barzan (S. Varetto)	0 3 R	21.3
5. Santag (S. Ascedu)	3 4 S	20.5

Favoriti: Orlonna, Zalagh.

Terza corsa — ore 21,35
PREMIO FOLIGNO
L. 2.200.000 - m. 1600

1. Gioveller (L. Ramello)	4 0 S	21.6
2. Utto (A. Colombino)	S 3 2	20.7
3. Dundalk (G. Grossalo)	3 2 4	20.4
4. Campale (A. Astrologo)	2 2 1	20.3
5. Gloria Victis (P. Pozzi)	2 0 1	20
6. Clinton (V. Scampolini)	2 0 3	21.1
7. Klammer (B. Restelli)	1 3 3	19.7

Favoriti: Klammer, Gioveller.

Quarta corsa — ore 22
PREMIO ORVIETO
L. 3.200.000 - m. 1600

1. Camarix (A. Colombino)	2 4 R	19.2
2. Malesco (P. Carazza)	1 2 4	17.6
3. Impris (A. Pedrazzani)	3 2 1	18.7
4. Camiguin (G. Guzzinati)	1 3 1	18.2

Favoriti: Camiguin, Impris.

Quinta corsa — ore 22,25
PREMIO PERUGIA
L. 2.200.000 - m. 1600

1. Knight (G. Guzzinati)	0 S S	22.7
2. Nabal (G. Pisano)	— S 0	—
3. Camanin (P. Carazza)	4 1 4	21.5
4. Herba Buena (R. Giordani)	debutta	
5. Ghelsa del Ronco (R. Donati)	S 4 S	29.7
6. Happy (A. Pedrazzani)	— 0 2	22.9
7. Oceano Indiano (E. Demuru)	2 0 3	21.4
8. Hattuolo (W. Baroncini)	— — 1	22.9
9. Filippide (A. Pasolini)	0 4 0	24.1
10. Puglia (S. Varetto)	0 0 R	27.8

Favoriti: Hattuolo, Happy.

Sesta corsa — ore 22,50
PREMIO UMBRIA
L. 6.600.000 - m. 2060

1. Gallio (W. Baroncini)	1 2 3	20.7
2. Contorto (R. Ciano)	4 4 2	19.5
3. Indal (A. Pedrazzani)	1 3 3	20.3
4. Zimo (G. Guzzinati)	1 1 2	19.3

Favoriti: Zimo, Contorto.

Settima corsa — ore 23,15
PREMIO TERNI
L. 2.600.000 - m. 1600

1. Haupus (A. Pedrazzani)	2 0 2	20.2
2. Deinhard (A. D'Agostino)	0 1 1	20.5
3. Trezzo (G. D'Antoni)	0 1 4	20.4
4. Boiscioi (C. Bosco)	1 0 4	20.6
5. Adiel di Noe (A. Pasolini)	3 2 4	19.6
6. Etilico (W. Baroncini)	3 0 S	20.3
7. Farindola (R. Ciano)	4 3 3	19

Favoriti:

Ottava corsa — ore 23,40
PREMIO ASSISI
L. 1.800.000 - m. 1600

1. Krik Krak (A. Pasolini)	0 0 0	21.2
2. Valfesa (R. Donati)	S 0 S	23.4
3. Baolus (G. D'Antoni)	3 1 2	21.2
4. Akarita (G. Guzzinati)	3 4 4	21.3
5. Condono (A. Pedrazzani)	0 0 0	21.3
6. Tussot (R. Campini)	0 0 3	22.1
7. Garou (S. Ascedu)	0 S 0	20
8. Indù (R. Ciano)	0 R 0	22.7
9. Parma (E. Demuru)	0 3 0	20.7

Favoriti: Akarita, Baolus.

Nei campionati rallies e di velocità

Fiat e Lancia in corsa per diventare «mondiali»

Con la 131 Abarth e la Lancia Beta Turbo la Fiat è rispettivamente al comando del campionato mondiale rally e di quello marche, altrettanto iridato, nella velocità. Non solo. La Casa torinese ha un'altra delle sue 131 Abarth in testa al campionato italiano assoluto rally con Vudafieri e ancora una vettura del Gruppo, la Lancia Stratos dei fratelli Betti, leader del campionato nazionale rally di prima serie (quest'ultimo titolo, con la vittoria a Bari, domenica scorsa, dei «terribili» Betti — la sesta di quest'anno sulla vettura dell'Astigiana Corse — è in pratica acquisito).

Questo il confortante bilancio al giro di boa di metà stagione che il reparto corse Fiat può presentare su un piatto d'argento agli appassionati ed alla propria direzione commerciale. Ben guarnito da una massiccia come non mai partecipazione di vetture al Campionato Autobianchi e da ben 92 vetture di Formula Fiat Abarth già consegnate sul contingente di circa 150 previsto nel 1980.

Ora la cosa sta diventando impegnativa perché forse nessuno, se non per pura speranza, aveva ipotizzato simili successi a questo punto dell'anno.

«Eravamo partiti per partecipare a quattro-cinque rally — è stato detto ieri all'Abarth da Cesare Fiorio affiancato dall'ingegner Lampredi e dal dottor Massimello, rispettivamente responsabile sportivo, presidente ed amministratore delegato della Casa di corso Marche — *ma, con le vittorie di Montecarlo, Portogallo ed il terzo posto di Alen in Grecia ci troviamo in testa al campionato. Ora si andrà in Argentina con tre Abarth per Alen, Rohrl e Bettega alle quali se ne affianca una quarta iscritta dalla Fiat Argentina per Carlos Reutemann. Sarà un rally importante: se torneremo essendo ancora al comando della classifica dovremo difendere la posizione e decidere se, oltre al Rally di Sanremo, già in programma, correremo anche il Tour de Corse e il Rally d'Inghilterra».*

La Fiat 131 Abarth, forse un po' matura ma, come dice Aurelio Lampredi *«ancora una bella signora»*, ha dimostrato soprattutto la sua polivalenza in ogni condizione. E questo, sull'arco di una stagione diventa la costante che può portare al risultato finale assoluto. La vettura si difende bene tra la grossa spinta di partecipazione di tutte le Case, alle quali si sono aggiunte quest'anno ufficialmente Toyota, Talbot, Mercedes e la competitività delle Opel Ascona 400.

Lo stesso Reutemann, intervistato ieri per telefono, ha definito la vettura divertente *«con motore e coppia eccezionali e marce ben divise»*, cose che hanno fatto sorridere (ed anche un poco inorgoglire Lampredi, progettista e presidente dell'Abarth). Reutemann ha inoltre dichiarato che, se mai gli riuscisse di arrivare ai livelli di Alen e Rohrl, si dedicherebbe poi anche ai rally *«che stanno prendendo sempre più piede»*.

Si è parlato quindi sempre telefonicamente, con Riccardo Patrese. Il pilota padovano (che disputerà il Rally delle Prealpi Venete su Fiat 131 Abarth) ha seguito la nascita e l'evoluzione della Beta Montecarlo Turbo. *«Mi fa piacere che la macchina vada così bene* — ha detto — *e sia in testa al mondiale marche a sole tre prove dalla fine, perché la sento un poco come cosa mia».* Patrese sarà assente, come Cheever, a Mosport in Canada perché impegnato nel G.P. d'Austria di Formula 1. Gli è stato chiesto dove la Beta Turbo potrà ancora imporsi nelle rimanenti prove, facendo l'assoluto come già è successo per tre volte.

«Direi a Vallelunga — ha dichiarato — *perché il circuito è tortuoso e più congeniale alla nostra minor potenza. Meno a Digione, circuito più veloce. Ma non è detto perché anche Watkins Glen non ci era favorevole ed invece abbiamo realizzato un doppietto».*

Si è poi detto della grande partecipazione che si registra ad ogni rally per il Campionato Autobianchi: pareva dovesse calare di tono e quest'anno fa invece registrare una media di sessanta iscritti per gara (con punte di 75-80). Complici anche le due spedizioni semi private delle vetturette al Rac nel '79 e nello scorso maggio all'Acropoli, che hanno rinverdito la popolarità della formula promozionale voluta dalla Fiat — così come le monoposto Fiat Abarth — per allargare la base e creare nuovi talenti.

Gian Dell'Erba

Domenica rievocazione di una gara ultracinquantenne

Cuneo-Colle della Maddalena una sfida tra le «antenate»

Una Fiat 501 sport sulla Cuneo - Colle della Maddalena: siamo negli Anni Venti

9 agosto 1925: nasce una gara automobilistica in salita che in breve si guadagnerà fama di prova impegnativa e quindi di vera e propria classica per gli sportmen del volante. E' la «Cuneo-Colle della Maddalena» di 67 km, che allinea al via 31 concorrenti suddivisi in 4 categorie di vetture e decisi a darsi battaglia per affermare la propria bravura e la superiorità dei propri mezzi meccanici.

Dopo 55 anni da quella storica data, il Registro Fiat Italiano, in collaborazione con la Pro Cuneo e con la partecipazione del Veteran Car Club Torino, organizza la rievocazione della gara, riservata a vetture d'epoca omologate nell'ambito dell'Automotoclub Storico Italiano.

La manifestazione prenderà il via da Torino sabato mattina; nel pomeriggio sfilata e presentazione delle vetture partecipanti (in massima parte di tipo sportivo) sulla piazza Galimberti di Cuneo. Domenica 13 la vera e propria prova cronometrata di regolarità che porterà le oltre 40 auto storiche iscritte alla vetta del Colle.

Si tratta di un appuntamento importante per gli appassionati di motorismo veterano, per gli sportivi dell'automobile e per lo stesso Registro Fiat Italiano che ha iscritto questo suo raduno a Calendario Nazionale A.S.I. 1980. Fiat, Alfa Romeo, Lancia, Salmson, Cisitalia, Jaguar, MG, Ford, Stanguellini, Abarth, Singer, si ritroveranno fianco a fianco per provare, ad onta del peso degli anni, la loro ancor valida efficienza meccanica, frutto certamente di bontà progettativa, ma anche di tanta cura e appassionata opera di conservazione e restauro.

Domani sera al nuovo bocciodromo del Michelotti

Gli assi in semifinale

Al bocciodromo del Parco Michelotti si disputano domani sera le semifinali del 44° Torneo boccistico degli Assi, organizzato dalla Sis-Robe di Kappa: in campo le quadrette dell'Accorsi Tuttobocce (Granaglia, Andreoli, Bragaglia, Selva) e della Lancia Caudera (Vay, Aghem, Bussi, Cavassa) e quelle del C. P. Torino (Suini, P. Paletto, Priotto, Tonietta) e della F.lli Bertolotti Volpiano (Minuto, Amerio, Gregorio, Luotti).

L'Accorsi e il C. P. Torino sinora hanno sempre vinto, mentre Lancia e Bertolotti hanno dovuto ricorrere ai «recuperi» (vinti contro Nizza Sider Nord e Rossini Birichin) per essere ammesse alle semifinali. Il pronostico è per le squadre di Granaglia e di Suini, ma le loro avversarie hanno tutte le carte in regola per andare ancora avanti: due partite che dovrebbero comunque sollevare un po' il livello del gioco in generale, perché sinora se n'è visto piuttosto poco e solo a sprazzi.

Anche il pubblico — e non gli si può dare granché torto — non ha fino ad oggi riservato molto interesse a un torneo che in passato riusciva a richiamare migliaia di persone sulle vecchie tribune della Sis; ci sono tutti i grandi nomi, ma... Peccato, perché gli sforzi organizzativi della società presieduta da Aldo Canuto sono stati molti e meritavano un migliore riconoscimento. C'è comunque ancora tempo per colmare questa lacuna, ma molto dipenderà dallo spettacolo che i sedici boccisti rimasti in gara sapranno offrire fin da domani sera.

Anche i lavori per il completamento delle infrastrutture proseguono celermente e il «piccolo stadio delle bocce» sta assumendo una sua precisa fisionomia: più che soddisfacente la sistemazione per il pubblico, ottimo l'impianto di illuminazione e pure il fondo dei nuovi campi sta prendendo consistenza.

g. tol.

(continua)

vacanze

LA STORIA DELLE CITTA'

origini, guerre, conquiste e cronache

MON

le città dell'alto Piemonte

PICCOLA [illegible] [illegible] considera [illegible] numero degli abitanti (20 mila), grande invece per memorie gloriose, per gli uomini che vi [illegible] origine, per i fatti [illegible] le opere che la illustrano è la città di Montevico [illegible] Monteregale, oggi Mondovì, [illegible] da [illegible] degna di occupare [illegible] uno dei posti migliori fra le città del forte Piemonte.

Sorta nei tempi in cui, dopo le violenze feudali, un nuovo soffio di vita [illegible] spirando sull'Italia, col [illegible] dei Comuni, e più precisamente verso il 1198, per opera di una cospicua colonia di cittadini, staccatisi dall'antico, illustre borgo [illegible] Vico, [illegible] origine romana, da cui ereditò privilegi [illegible] diritti, Mondovì non potè fare [illegible] [illegible] nel [illegible] sorgere stesso, di essere travolta nelle lotte e nelle gu[illegible] che allora sconvolgevano il Piemonte. Guidata da persone distinte e talora audaci si governò per molto tempo [illegible] Stato di quasi libera [illegible]pubblica, sotto lo sguardo vigile dei Vescovi [illegible] Asti, signori [illegible] queste terre, che in quei tempi avevano autorità spirituale [illegible] temporale sui paesi [illegible] loro soggetti, fino a che le sedizio[illegible] interne e lo spirito dei tempi non la costrinsero a cercarsi altrove un potente ed agguerrito signore.

Passò allora sotto varie signorie e per diverso tempo e in prima sotto quella degli Angioini. Infatti quando Carlo d'Angiò, per effetto delle sue vittorie, si rafforzò nei suoi regni, conquistando parte dei Comuni italiani, Mondovì seguì le sorti dei comuni Piemontesi, sottomettendo a lui il dominio [illegible] la signoria dei suoi territori. Era il 1260. Caduta la casa angioina, Mondovì nel 1275, ritornò [illegible] il dominio del Vescovo di Asti e vi restò fino al 1305, anno in cui, risollevatesi le sorti degli Angioini [illegible] Carlo II seguendo l'esempio dei [illegible] piemontesi ritornò a loro.

In questi tempi [illegible] nei successivi compare più volte nelle storie di Mondovì la nobile, orgogliosa e potente famiglia dei Bressani, [illegible] come paciera nelle cittadine contese, più come dominatrice nelle lotte aspre e frequenti di fazione, talora larga benefattrice nelle pubbliche calamità.

Il secondo dominio angioino su Mondovì va dal 1305 al 1347. La nostra città ebbe [illegible] periodo di relativa pace e tranquillità e acquistò nuovi diritti [illegible] Carlo II [illegible] sotto Roberto, suo figlio e successore. Giovanna I, succeduta [illegible] sua volta a quest'ultimo, avendo perso, per la sua debolezza, ogni autorità nel 1346, Mondovì [illegible] destinata [illegible] cadere in balia del primo occupante. Così avvenne che nel giugno 1347 si metteva sotto il dominio del conte Amedeo di Savoia [illegible] del principe Giacomo d'Acaia.

Dal 1347 al 1306 sono pochi gli anni corsi [illegible] molte le signorie succedutesi su Mondovì, [illegible] più instabile dell'altra; [illegible] per accennare le principali: quella dei Visconti, degli Angioini, [illegible] marchese di Monferrato. Sotto i marchesi di Monferrato godette in generale di un savio governo e di pace discreta, inoltre fu, con Bolla di Urbano VI, innalzata [illegible] grado onorifico [illegible] città ed insignita della sede vescovile. Senonché accanto alla potenza dei marchesi cresceva [illegible] si rafforzava quella di Amedeo, principe di Acaia. Alla signoria di lui Mondovì passò [illegible] nuovo nel 1396 ottenendone la promessa di nuovi privilegi e l'assicurazione che il dominio della città sarebbe stato [illegible] ad altri che ai legittimi discendenti dei due principi di Acaia viventi (Amedeo e Lodovico) e, in [illegible] di questi, al [illegible] di Savoia della stessa loro stirpe illustre.

[illegible] dominio dei principi di Acaia [illegible] Mondovì durò dal 1396 [illegible] 1418, anno in cui, spentosi Lodovico di Acaia, successore di Amedeo, la città, secondo i patti del 1396, passò [illegible] Amedeo VIII di Savoia. Sotto la signoria dei Savoia visse più quietamente, fedele al suo [illegible] [illegible] signore, e ad un tempo tutrice vigile [illegible] tenace dei suoi diritti: tanto che nulla o quasi troviamo di notevole fino al duca Carlo III, sotto il quale scoppiò la infelice guerra [illegible] Francia [illegible] Spagna che doveva portare, nel 1536, con Francesco I, il dominio francese in Italia.

I francesi si fortificarono [illegible] Mondovì: la cinsero di mura [illegible] di torri e fecero ricostruire [illegible] castello [illegible] vicina Vico. Mondovì rimase ai Francesi fino al 1543, nel qual anno ripassò al Duca Carlo III, per ritornare ai primi nel 1544, in seguito alle vicende di guerra, [illegible] restarvi per quindici anni, vittima di lotte, incursioni [illegible] spogliazioni. Proclamata finalmente la pace, [illegible] [illegible] aprile 1559, Mondovì fu data [illegible] duca di Savoia, che [illegible] Emanuele Filiberto.

Il periodo che segue (1559-1699) è contraddistinto dalla ferma volontà da parte della città di difendere i suoi privilegi comunale e dall'altra dal tentativo di soppressione degli stessi per cura dei duchi Sabaudi; è periodo macchiato [illegible] lotte e da tumulti, da sofferenze [illegible] da dolori, tristamente ricordato specialmen[illegible] per le vicende delle guerre del sale, combattute dai monregalesi per la immunità dalla gabella del sale e terminate col trionfo di Amedeo II, che riuscì ad eguagliare in questo Mondovì alle altre città.

Col 1700 cominciò [illegible] [illegible] ordine di cose per la nostra città, che rivolse la [illegible] attività alle opere di pace e segnatamente alla costruzione del meraviglioso Santuario presso Vico, a cui da un secolo si [illegible] dato inizio. Questo stato si protrasse per quasi cento anni.

Gli avvenimenti straordinari della rivoluzione francese, che commossero [illegible] l'Europa, si ripercossero anche [illegible] Mondovì. Il 17 aprile 1796 i Francesi si impadronivano di Ceva; il 19 assaltavano San Michele, difeso dalla Bicocca di San Giacomo, a cui Carducci dedicò un'ode celebrando il valore indomito di Del Carretto che combatte e muore sulle rovine del castello avito.

Il giorno 21 Napoleone entrava trionfante in Mondovì, dopo aspro combattimento a Vico, portando in questi luoghi la desolazione. [illegible] qui partiva per concludere [illegible] [illegible] di Cherasco, che poneva fine alla guerra, nella quale rifulse il genio del Corso.

Risorte finalmente le sorti del Piemonte e d'Italia, Mondovì [illegible] contribuisce col lavoro alla grandezza del nostro Paese.

Le naturali bellezze

«Frabosa Sottana, distante da Mondovì 13 km, capoluogo di Comune, con [illegible] popolazione di 1000 abitanti, [illegible] posta sulle due rive del torrente Maudagna che la [illegible] nel mezzo da un capo all'altro. All'altezza di 626 m sul livello del mare, non gode a tutta prima [illegible] superbi orizzonti. Le viste incantevoli però [illegible] sono lontane ed il gitante, che vi fissa il centro delle sue passeggiate, può ammirare panorami che variano ad ogni passo ed hanno sempre l'incanto di bellezza sublime.

«Sopra [illegible] [illegible] ridosso, che forma [illegible] [illegible] contrafforte al monte Moro, [illegible] mezzanotte, rivestito di ampie praterie, che seguono le più capricciose ondulazioni del terreno, di campicelli [illegible] [illegible] boschi folti di annosi castagni [illegible] i quali, sulle rive dei ruscelli, fanno capolino le betulle ed i frassini, sul versante destro del Maudagna, si adagia Frabosa Soprana.

«Le colline, che la separano dalla pianura, vanno sempre più digradando; e quindi gode di un magnifico panorama ed ha in vista quel tratto della [illegible] delle Alpi, che dalla punta Argentera si protende fino al monte Rosa, perdendosi poi nella lontananza, come in [illegible] leggera sfumatura cinerea.

«Distante [illegible] chilometri da Mondovì, [illegible] 890 metri sul livello del mare, vi si arriva per una magnifica strada provinciale. Frabosa Soprana [illegible] passata ormai tra le stazioni climatiche di primo ordine. [illegible] lo si deve alla posizione incantevole, all'eleganza degli alberghi [illegible] degli alloggi a disposizione dei forestieri».

Così, a un di presso, scrive il benemerito cav. D. Andrea Dha, geniale illustratore delle alpine bellezze, nella sua «Guida sulla Caver[illegible] del Caudano».

La Caverna del Caudano, nel comune [illegible] Frabosa Sottana, [illegible] ricca di stalattiti [illegible] di stalagmiti, [illegible] potrebbe fornire abbondante materia [illegible] osservazione per [illegible] studioso di scienze geologiche. E [illegible] è la sola caverna del genere esistente nei dintorni di Mondovì. Al[illegible] due, [illegible] importanti di quella del Caudano, [illegible] non prive di interesse si aprono nei fianchi montuosi che la stringono da presso: la Caverna di Bossea a Frabosa Soprana e la Grotta dei Dossi nelle vicinanze di Villanova.

Bene Vagienna

IL *popolo Vagienne e la sua antica capitale* — Il fiero popolo di cui Bene Vagienna (che ora raggiungiamo in [illegible] sopra [illegible] percorso [illegible] [illegible] diecina di chilometri) porta il nome e [illegible] le più eloquenti memorie, ha una storia ormai assai nota, specialmente per [illegible] lunghe indagini fatte dagli studiosi al fine di stabilirne le origini [illegible] determinare la precisa località della sua capitale, che i Romani [illegible] del titolo [illegible] «Augusta».

Osservato qui semplicemente come questo popolo (detto Ligure vagienne perché, proveniente [illegible] Caturigi, ebbe nella Liguria i suoi primi baluardi) sia [illegible] pei Romani [illegible] prima per gli stessi Greci una delle potenze più temute, talché i Romani dovettero lottare per più di ottant'anni per ridurlo [illegible] proprio dominio, passiamo senz'altro, prima [illegible] occuparci della città presente, alla località che ne ha conservate le più sicure [illegible] gloriose memorie.

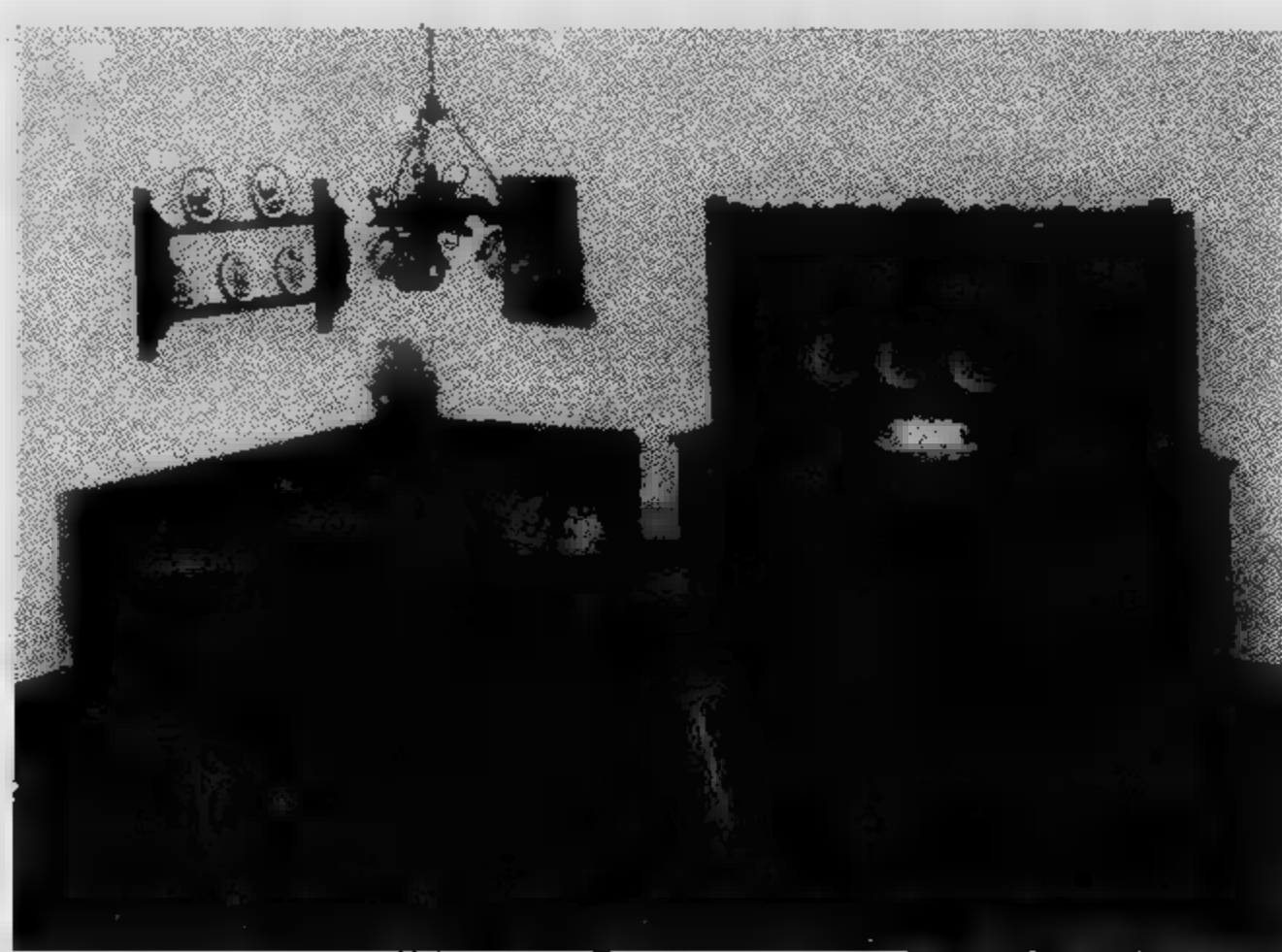
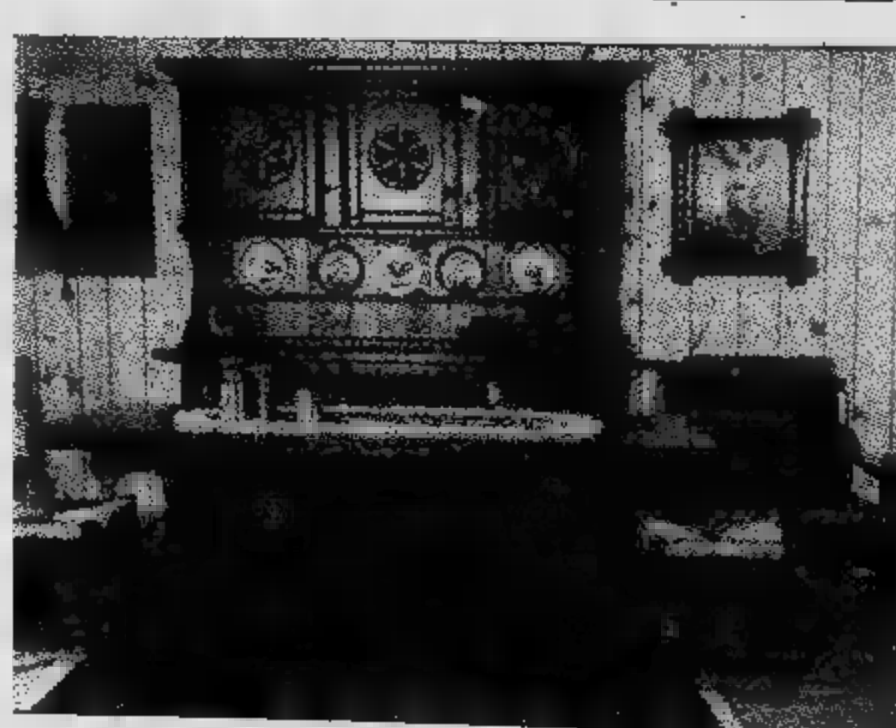
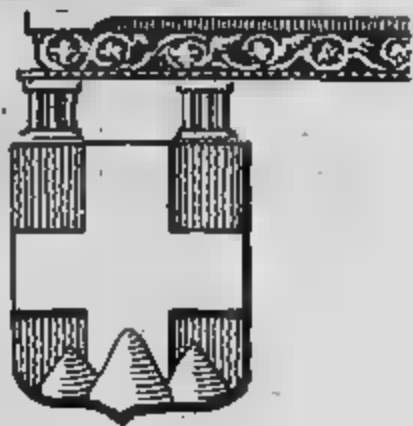
E' una vasta pianura chiamata la Roncaglia, a brevissima distanza dall'odierno abitato.

Della passata grandezza che [illegible] ha tramandato la Roncaglia?

Se non avanzi di tuttavia particolare materiale imponenza nell'ampio suo quadro, cimeli indubbiamente preziosissimi che la Città ha raccolti e gelosamente custodisce in uno speciale Museo. Di questi pochi soltanto ebbero in primi scavi privar[illegible] destinazione [illegible] noi ne riproduciamo perciò [illegible]i i disegni, togliendoli da una pubblicazione fatta dai dott. Assandria e Vacchetta intorno agli scavi eseguiti dal 1893 al 1895.

La città sorta dalle rovine dell'Augusta dei Vagienni — La città sorta dopo la distruzione dell'Augusta dei Vagienni, avvenuta durante la barbarica invasione di Alarico (401 d.C.) trovasi a breve distanza ad Ovest, a 350 metri sul livello del mare, sopra un amenissimo poggio fra due torrenti, Cucetta [illegible] Mondalavia, all'inizio della spaziosissima via che porta, [illegible] sinistra, a Mondovì ed a destra, per Trinità, a Cuneo ed a Fossano.

La breve distanza dai ruderi della capitale scomparsa, sulla pure spaziosissima via che conduce a Narzole, a Cherasco, [illegible] Bra, sarebbe brevissima, di poche centinaia di metri, se, [illegible] un tratto di quell'ardimento che distingue l'ora presente, i nostri avi avessero gettato sul Cucetta [illegible] di quei superbi ponti che si ebbe ora [illegible] coraggio di gettare sulla Stura [illegible] sul Pesio per la odierna (purtroppo ancora molto indiretta) direttissima Torino-Fossano - Mondovì - Savona.

Non si avrebbe oggi a percorrere (sia pure con innegabile godimento di pittoresche vedute come il Parco del barone Oreglia di San-

DOVI'

to Stefano [illegible] il Grullo dei signori Ravera) [illegible] [illegible] chilometrico serpe [illegible] il quale, [illegible] dendo ed ascendendo a giri e rigiri come nelle gite in montagna, si arriva alla graziosa cittadina. Ma, acqua passata... indurrà [illegible] in questo caso a pensare ad altr'acqua.

L'edificazione della città presente si può ben dire risalga senz'altro (dopo non lunga permanenza dei superstiti fra i ruderi [illegible] nei dintorni dell'antica) al tempo in cui ogni [illegible] sto di possibile abitazione completamente disparve.

Bagienne [illegible] Vagienne veniva indifferentemente chiamato, per il facile, noto scambio del [illegible] e del *V*, il popolo dal quale la città ebbe origine. Quindi, attraverso i secoli, la [illegible] e trasformazione del nome suo da Vagienne in Baienne, in Baenne [illegible] in Bene.

A procurarle l'onore di riavere [illegible] riportare in pieno il nome della gloriosa capitale, si provvide nel 1862, anche per chiaramente differenziarla da altre Bene, tra cui la Bene Lario del Lago di Como; [illegible] per lunga pezza fra i più contrastati, poiché gli studiosi, pur di poter giungere a conquistarlo per loro terre recanti tracce del dominio vagienne, si erano per molti anni variamente sbizzarriti a cercar di assegnarlo a parecchie città tutt'altro che vicine a questo dominio e persino a Bassignana presso Valenza!

[illegible] la gara per il conseguimento fu tale [illegible] per talune città [illegible] nutrita che oggi ancora, in [illegible] delle più moderne e reputate enciclopedie, quella del Larousse, si legge che la città principale dei Vagienni era Saluzzo!

Anche l'origine della nuova Vagienna è quindi delle più vetuste.

Bene Vagienna nell'età di mezzo — Ma la [illegible] storia di non disagevole controllo per chi [illegible] indagarne i particolari, [illegible] incomincia che col 901, epoca in cui, con diploma datato da Pavia, l'imperatore Lodovico III ne assegnava il dominio ad Eilulfo [illegible] d'Asti.

In questo dominio ancora rifulgeva in tutta la sua imponente vastità la potenza vagienne [illegible] romana. Va [illegible] infatti tuttavia da Bene (chiamata dall'imperatore sua Corte imperiale) [illegible] tutte le [illegible] fra Tanaro e Stura, [illegible] Bisalta, [illegible] altre vette delle Alpi (*usque ad cacumina Alpium*). E continuò a rifulgervi per lunga pezza anche dopo [illegible] concessioni imperiali, giacché il Della Chiesa nelle [illegible] *Memorie* (come riferisce [illegible] Durandi) ebbe a scrivere: «Il territorio di Bene ancor di presente [illegible] forse uno dei più grandi di molte città del Piemonte, indizio manifesto della sua antica magnificenza».

Sotto i vescovi d'Asti (a parte [illegible] forte scuotimento di giogo avvenuto nel 1236, alle cui conseguenze, con calde esortazioni, pone[illegible] poi fine Papa Innocenzo VI nel 1257) Bene rimaneva sino al 1435, quando venne [illegible] gata alla Sede Vescovile di Mondovì. È di quei tempi [illegible] preziosa memoria gli Statuti (con proma data del 31 agosto 1293) pubblicati dalla città, a Roma, nel 1892, per cura del rimpianto commendatore dottor Giuseppe Assandria.

Era [illegible] intanto da Lodovico d'Acaia accordata, sin dal 1412, in feudo al conte Ludovico Costa, insieme con Carrù, Trinità ed al[illegible] terre come Polonghera ed Arignano e vi rimaneva sino [illegible] 1561, anno in cui, per scambio di feudi, passava direttamente alla Real Casa [illegible] Savoia.

Nel 1688, insieme [illegible] l'approvazione dello stemma (San Giorgio sopra [illegible] drago con la croce d'argento di Savoia [illegible] [illegible] moto *Deo* [illegible] *Principi*) aveva la conferma del titolo [illegible] città ducale [illegible] nel 1763 da Carlo Emanuele [illegible] [illegible] [illegible] nuova particolare distinzione, con l'essere stata fatta capo di [illegible] principato di cui veniva investito Benedetto Maria Maurizio duca di Chiablese.

In speciale considerazione [illegible] pure ognor tenuta in seguito, durante il dominio napoleonico per esempio, allorquando, istituito il Dipartimento della Stura, venne [illegible] minata capoluogo per la giustizia di pace [illegible] giurisdizione sopra Lequio Tanaro, Salmour, Trinità, Sant'Albano [illegible] Montanera.

Fossano

ORIGINI [illegible] *vecchie vicende.* — Esposte di Fossano (da *Fons* [illegible] per le sue fresche fonti o da *Foxani* per un suo [illegible] pio fossato) le origini, dopo il Mille, sulla riva sinistra della Stura; detto che già nel 1236 la Comunità fossanese (composta [illegible] uomini dediti all'agricoltura ed al piccolo commercio, fedeli soldati, dalla vita modesta ma nobilmente fiera) era saldamente costituita, come si desume dalla bella lapide in stile semigotico, affissa nell'atrio del Palazzo comunale: lo Strumia, nel suo *Sommario di storia fossanese*, comincia col [illegible] il passaggio nel 1314 a Filippo di Savoia, Principe di Acaia. E continua: «Verso quell'epoca, data la costruzione del forte Castello, ridotto in ultimo a Penitenziario, dopo [illegible] stato soggiorno [illegible] p[illegible] recchi Duchi di Savoia. Più nulla rimane del[illegible] forma antica e delle dovizie di cui dovette essere ricco, salvo le linee essenziali del maschio [illegible] le quattro torri quadrate [illegible] possenti [illegible] qualche malinconico capitello in pietra, qua [illegible] [illegible] affiorante, dopo tanti vandalismi a cui fu soggetto ne' secoli successivi.

«Sotto i nuovi signori, la vita comunale continuò operosa [illegible] viva. Fu [illegible] serbatoio di uomini e di condottieri la città nostra, e della loro valentia e della grande stima che acquistarono, ne è prova il decreto con cui Emanuele Filiberto, nel 1566, la decorava del titolo di città, inquartando allo stemma cittadino il [illegible] proprio stemma col [illegible] glorioso: *Fidelitatis Insignia*, che si accompagna all'altro, non meno bello [illegible] forte: *Sic pectora firma*. Crescendo sempre la città in ricchezza ed opulenza, sospinto dai consigli di San Carlo Borromeo e del cardinale Alessandrino, papa Clemente VIII nel 1592 erigeva la Chiesa fossanese a diocesi, [illegible] terre tolte da Asti [illegible] To[illegible].

A questa erezione concorreva, fra altri, l'opera munifica dei Conti Bava [illegible] San Paolo.

Trinità e Carrù

TRINITA' è fiorente, antichissima. Comune; in parte al piano ed in parte sulle prime falde della catena di colline che ha i suoi ultimi declivi presso Ghidone, [illegible] Cherasco. Con la finitima Bene Vagienna è ricordato in documenti del 1041, del 1215, del 1257 [illegible] del 1331. Nel 1412 Ludovico Principe di Acaia, separatolo da Sant'Albano, l'assegnava, continuandogli il titolo di contea, [illegible] Ludovico Costa, signore di Bene, Carrù, Polonghera, Arignano ecc.

Tra le [illegible] vicende, degne di speciale menzione quelle che si riferiscono alle guerre [illegible] Francia ed Austria, dal 1536 al 1544. Trinità, dopo leonina resistenza, ebbe allora distrutti Castello e Chiesa, incendiate le abitazioni [illegible] completamente rovinate le campagne. Ma seppe vigorosamente risorgere a floridezza di cui può andare altamente superbo.

Il comune di Trinità ha oltre [illegible] abitanti, nella maggior parte agricoltori. Produce in copia fieno uva [illegible] granaglie ed ha un patrimonio zootecnico che [illegible] i 3 milioni di lire. Ha pur notevolissimo, ognor crescente movimento commerciale [illegible] industriale: spaziose piazze, pregevolissimi edifizi come il Palazzo municipale, la Chiesa parrocchiale, il Castello dei Conti Costa, l'Asilo infantile e l'Ospedale civico. Né vi manca un degno ricordo ai caduti [illegible] guerra in un'artistica lapide dello scultore conte Galateri di Genola.

Degno complemento [illegible] valido contributo all'operosità sua sono parecchie industrie, quali [illegible] Società per costruzione ed esercizio di impianti elettrici, un'Officina metallurgica, un Laboratorio chimico per carbonato di piombo, [illegible] Fabbrica di concimi chimici e Istituti di credito [illegible] la Cassa rurale e, oltre alla Postale, una succursale della Cassa [illegible] Risparmio di Mondovì.

A meno [illegible] 3 [illegible] da Trinità, da percorrersi oggi [illegible] in auto, presto però in ferrovia economica staccantesi dalla Torino - Fossano - Trinità - Mondovì - Savona, è Bene Vagienna, il centro della [illegible] degli antichi Vagienni, centro di una delle più grandi, più vaste periferie, giacché il dominio dei Vagienni si estendeva alla maggior parte dell'Alto Piemonte: dalle candide vette delle Alpi Marittime e Cozie sin oltre il Monviso, a quello dei Taurini a sinistra nella valle Padana ed a de[illegible] sino alla storica conca Polletina [illegible] ad Alba Pompeia.

Carrù, [illegible] la sua stazione ferroviaria sulla Torino - Bra - Savona, è, dopo Fossano e Narzole, la [illegible] moderna via di accesso al Tavoliere fra Tanaro e Stura. Sorge sopra un'altura [illegible] 2 km dalla stazione, [illegible] [illegible] m sul livello del mare. Dista 31 km da Cuneo. Ha oltre [illegible] [illegible] abitanti, pronti di in[illegible] [illegible] nell'azione, destri, attivi così nell'industria come nel commercio, preponderatamente dediti ad un'agricoltura curata.

[illegible] suoi più immediati contatti sono: con Magliano Alpi, che trovasi sulla riva sinistra del Pesio ed è il [illegible] più importante del suo mandamento, più importante per le presenti [illegible] condizioni non solo [illegible] anche per le impronte rimastevi del dominio di Roma; Clavesana, sulla riva destra del Tanaro, assai [illegible] pel [illegible] pittoresco anfiteatro di [illegible] tufacee: Piozzo, sulla riva sinistra del fiume, sopra [illegible] ridente altipiano fronteggiante i suggestivi colli delle Langhe. Un regolare servizio d'auto [illegible] quotidianamente in comunicazione Carrù con Dogliani, Magliano Alpi e Cuneo e [illegible] Bene Vagienna, da cui dista poco più di una decina di chilometri. Brevi distanze separano poi Carrù da altre interessanti borgate della vallata del Tanaro; da Farigliano, da Bastia, da Niella, tutte animatissime e con particolari attrattive.

La storia più remota di Carrù [illegible] nelle sue linee generali, quella di pressoché tutti i comuni della plaga, strettamente legata cioè, nei tempi preromani [illegible] romani, [illegible] quella dei Vagienni, giustamente detti da taluno i regolatori delle sorti di tutto l'Alto Piemonte.

Quindi, [illegible] in quasi tutte le altre terre, antiche lapidi, antiche tombe (tra cui 16 scoperte nella valle del Tanaro in scavi eseguiti nel 1887) preziose memorie di quelle potenti dominazioni. La storia medioevale (data in gran parte dai lunghi ordinamenti ed anche sconvolgimenti feudali dei Vescovi d'Asti, dei Castellani delle terre circostanti [illegible] dei vari Marchesati) è condivisa ancora con quella del territorio Vagienne sotto il dominio dei Conti Costa [illegible] nelle varie guerre che per molti anni dilaniarono [illegible] Piemonte.

Carrù così in queste [illegible] nei successivi perturbamenti (ultimi i napoleonici nel 1796, giacché Bonaparte, nell'avviarsi a Cherasco, per la via di Niella, doveva proprio passare per Carrù; gli austro-russi nel 1799 ed [illegible] i napoleonici nel 1800) fu uno dei comuni più provati, più spietatamente taglieggiati.

Le storie [illegible] Mondovì e di [illegible] Piemonte sono [illegible] da cronache di [illegible] secolo pubblicate su Le 100 città d'Italia, ed. Son[illegible]

Per allontanare di mille miglia la morte da tuo figlio, certe volte bastano 20 centimetri.

Per evitare un incidente basta poco, è vero. Ma hai fatto almeno questo "poco"?

Gli incidenti che provocano ustioni, avvelenamenti addirittura la morte un bambino si possono prevedere e quindi si può agire preventivamente per ridurre al minimo il pericolo. E i bambini sono un patrimonio troppo importante per non intervenire a favore di una loro maggiore sicurezza.

Lo sai, ad esempio, che bastano pochi grammi di cera per pavimenti per uccidere un bambino? E gli insetticidi, credi che siano meno pericolosi se spruzzati sul viso o ingeriti? Le tue prese di corrente sono di sicurezza? La varichina dov'è in questo momento? Tuo figlio può arrivare a prenderla? E le medicine dove le tieni? Sono forse portata di mano tuo figlio?

Gli incidenti più frequenti cui sono vittime i bambini troppo spesso nascono dalla disattenzione, noncuranza dei genitori. Nascono dal non pensare che oggetti prodotti di uso comune diventano una minaccia alla vita se messi disposizione dei bambini che non possono conoscere il pericolo reale che sta dietro a queste cose.

Eppure basterebbe per non rischiare un incidente:

- *detersivi prodotti per la mettili sotto chiave;*
- *l'armadietto delle medicine tienilo fuori dalla portata dei bambini;*
- *quando fai bollire l'acqua, le pentole spostale sul fornello più lontano;*
- *prese di corrente sicure;*
- *non lasciare bambino da solo nella vasca mentre fa il bagno;*
- *non lasciargli usare oggetti elettrici (il phon, ecc.)*
- *evita che possa prendere coltelli e forbici.*

Già, basta poco per evitare un incidente. E per saperne ancora di più basta ancora meno: ritaglia e spedisci il tagliando qui sotto.

Ti invieremo gratuitamente un opuscolo più esauriente sui pericoli che può bambino in su evitarli. E anche sul cosa fare nel caso un incidente capiti lo stesso.

Compilate e inviate a Pubblicità Progresso: via Larga, 13 - 20122 Milano - Tel. 87.86.48

NOME ____________

COGNOME ____________

VIA ____________

CAP ________ CITTÀ ____________

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Campagna di utilità sociale. Realizzata pubblicata gratuitamente.

La tua attenzione può salvargli la vita.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.828 vende adiacente corso Vittorio via Baretti soggiorno 2 cucina bagno 27 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende zona S. Paolo via lard camera cucina termo centrale servizi 9 milioni 900 mila dilazionabili.

VENDESI in blocco via Belfiore 17 9 camere 16 milioni 500 mila investimento possibilità dilazioni. Tel. 650.4291.

VILLA bifamigliare centro Pino Torinese appartamento signorile circa più lavanderia serra L. 325 milioni volendo mutuo. Risparmiocasa, telefono 548.916.

VILLA bifamiliare a Orbassano zona residenziale libera rec piano terra 3 vani servizi 1° piano salone 3 camere cucina 2 bagno mansarda box 3 auto tavernetta giardino di- permuta. 542.338.

VILLA Givoletto rifiniture pregio molto ampia zona splendida mq do dilazioni permute. Tel. 9674687.

VILLA in Pralormo appena finita privato de posizione bellissima costruzione e rifiniture ottime mq 4000 terreno mq 135 di seminterrato salone 2 letto cucina e grande bagno ingresso scale interne mansarda di 2 vani bagno. 901.2411.

VILLA panoramica 7 camere biservizi 2 garage 5000 mq frutteto parco vendo Valsusa 187 milioni. Telefono 358 828.

VILLA privato vende o permuta S. Mauro posizione stupenda da ultimare bi-trifamiliare. Telefonare 747.777 ore negozio.

VILLA uni-bifamiliare architettura e progetto di prestigio 245 mq collina Piossasco terrazzi 160 milioni tel.

VILLETTA prefabbricata a Castagneto sala 3 vani boxauto e giardino di circa 4600 mq L. 67 milioni. Telefono 519.017.

20 Domande

A. ABA offre 450 650 660 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per clienti. Telefonare 441.593 441.474.

A. PRIMARIA azienda cerca per proprio dirigente 3 camere cucina abitabile possibilmente zona Mirafiori Lingotto. Tel. 583.559.

21 Offerte affitto

ABA affitta alloggi arredati di 1-2 camere cucina servizi a professionisti referenziati in stessa casa. Tel. 441.474.

ABBIAMO alloggi uso ufficio di 3-4 camere salone cucina 2 servizi con possibilità a professionisti di abitazione in stessa casa. Tel. 441.474.

via S. Chiara alloggio secondo piano composto vani uso 920.0603.

CASALBERGO zona Mirafiori affittiamo ultimi 3 monolocali con cucina e terrazzo L. 350 mila mensili. Tel. 309.6767.

C.SO DUCA ABRUZZI

affittiamo ufficio di 6 locali mq 200 circa. Casa signorile libero settembre. Edil Case telefono 548.154.

In zona signorile affittiamo monolocale elegantemente arredato ogni confort. Tel. 637.181 832.895.

Dama affittiamo eleganti monolocali in residence con tutti i conforts. Tel. 203.434.

RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affitta eleganti appartamentini arredati servizi pulizia biancheria. Telefonare 749.2621.

RESIDENCE villa Genero affittiamo eleganti monolocali con uso cucina ogni confort. Tel. 877.056 679.329.

VILLA Pecetto unifamigliare composta 4 camere salone grande cucina 3 bagni lavanderia garage giardino. Tel. 441.474.

24 Mobili, arredi

BAROCCO piemontese camera matrimoniale completa, armadi, mobili vari vendesi causa trasferimento. Tel. 533.434 ore ufficio.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura pelchetti lavori rapidi 252680.

DECORAZIONI perfettissime premiata ditta artigiana tappezzeria compresa 100 mila lavabile 60 mila infissi 15 mila. Tel. 323.876.

PADRONCINO 80 sponda idraulica viaggi offresi. 501.618.

36 Nautica

A Viverone scuola di windsurfing Windglider il più del . Corsi di e perfezionamento, Motonautica Italiana via Provinciale Viverone tel. 0161 981.94.

AUTOMAR motoscafi fuori bordo condizioni più vantaggiose. Via Tunisi 50, 396.176.

WINDGLIDER il surf a vela più veloce del mondo, inoltre prezzi sempre Freyrie, pronta. Abbigliamento. Prove in acqua Motonautica Italiana via 123 Viverone tel. 0161 981.94.

37 Campeggio e sport

NARDI Sabina 2 con gabbiotto arredato 2 anni di vita tutti accessori estate inverno campeggiata Bardonecchia privato vende anche con permuta roulotte più piccola purché ottime condizioni. Tel. 324.446.

ROULOTTE Nardi Patrizia 2 6 posti letto anno 1972 come nuova vendesi anche a rate L. 4 milioni mila. Tel.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CENTRALEDILE vende casetta Mazzè 30 km Torino 3 camere cucina servizi giardino libera sufficienti 15 milioni contanti resto dilazioni. Tel. 539.181.

A.A.A. CENTRALEDILE vende casetta collina pressi Chieri indipendente 5 camere bagno giardinetto sufficienti 13 milioni 500 mila contanti. Telefono 532.409.

A.A.A. 3.500.000 sulla collina canavesana rustico da ristrutturare di 4 vani Res Immobili vende. Tel. 512.823.

A. CONDOVE frazione Lajetto vera ne: villetta bifamiliare in zona residenziale con 100 mq giardino L. 57 milioni meno mutuo. Tel. 504.249.

16 milioni 500 vendo v in ristrutturata alloggio di camera entrata dilazioni. Tel. 942.3730.

A. nel Canavese (Villacastelnuovo) da ristrutturare centro paese giardino L. 6 milioni. Tel. 210.06 839.38.

A. UNIONCASE 549.777 vicino Carrù (Piozzo) vendesi rustico di 3 camere cucina cantina terreno circostante.

d'Aosta (Valtournenche) nuovo soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box auto 60 mq 47 milioni Editalia 446.671.

A Bricherasio vendo casa residenza stabile composta da 2 magazzini garage tettoia cantina piano terra 4 camere cucina bagno 1° 39 milioni mila. Tel. 0121 765.79 ore pasti.

A privato vendo villetta arredata vero affare 5 cucinino bagno cinta giardino 2000 mq panoramica Torino L. 87 milioni. Tel.

A Roletto Roncaglia villa con 2 camere salone bagno cantina 4000 mq terreno vendo. Tel. 0121 500.596 dalle 18 alle 20,30.

A 25 KM

da Torino vendo centro paese rustico di 4 camere cortile L. 15 milioni 300 mila facilitazioni . Tel. 011 882.199.

ACQUISTASI da privato rustico, casetta, con o giardinetto qualsiasi zona. Tel.

AFF 747.729 vende prefabbricate arredate e 2 lotti terreno con progetto mutuo e dilazioni.

BALME

Monolocale cucinotto bagno 40 mq 15 milioni mutuo duplex soggiorno cucina 2 camere bagno 24 milioni 500 mila e mutuo. Telefono 549.694.

BIBIANA 40 km da Torino posizione collinare impagabile struttura al tetto 3500 mq terreno mutuo fondiario 39 milioni 500 mila. Tel. 0121 7 .94.

BONZO nel verde delle di Lanzo alloggio nuovo di 90 mq rifiniture pregio L. 30 milioni più mutuo. Tel.

BORGHETTO monolocale bellissimo casa di 5 anni termo ascensore composto da grande cucinotta abitabile bagno ripostiglio ammobiliato visita sabato 28-29 giugno via Giardini condominio Continental 2 interno 25. Telefono 901.2411.

BORGHETTO privato vende camera tinello cucinino ripostiglio termo autonomo servizi arredato giardinetto. Tel. 011 901.2411.

CASA di campagna indipendente 5 km da Villanova d'Asti 4 vani acqua luce terreno vendo 11 milioni. Tel. 0141 542.96.

CASA stupenda posizione collinare con frutteto collina Verrua Savoia acqua luce vendo L. 21 milioni. Tel. 011 599.818.

CASALEGNO Ceriale (Sv), libero signorile recente: soggiorno con angolo cottura 2 camere servizi terrazzo 35 mq giardino condominiale. Tel. 011/838.444.

CASALEGNO B Diano Marina (Im) a solo 1 km dal mare libero recente: 2 camere, cucinino, servizi, posto 2 auto, terrazzo L. 79 milioni. Tel. 011/838.444.

CASALEGNO B San Benigno (Cn) fine '80 signorile nuovo: salone con angolo cottura 2 camere biservizi cantina 2 terrazzi box auto L. 67 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario. Tel. 011/838.444.

CASALEGNO B Sangano (To), stupenda villa libera recente con terreno mq 1100 L. 140 milioni. Tel. 011/838.444.

CASALEGNO C Villastellone (To), libero nuovo: saloncino 2 cucina biservizi cantina box auto giardino condominiale L. 73 milioni mutuo. Tel. 011/838.444.

CASE al mare vende alloggi Loano Pietra Ligure Ceriale Alassio Ospedaletti 019/669.872 - 011/893.064.

CERES vicinanze alloggio nuovo ottima posizione 2 camere cucina bagno cantina 38 milioni 500 mila. Tel. 920.8848 920.0275.

COAZZE casa indipendente centrale 2 alloggi 3 camere cucina più locale negozio, Finci vende. Telefono 505.691.

CUMIANA zona Allivellatori vendo villa uni e bifamiliare grande seminterrato terreno isolata L. 95 milioni. Tel. 349.0248.

posizione 7 camere 2 bagni garage terreno mq 1300 135 milioni. Tel. 920.8848 920.0275.

Ligure vendesi villetta signorile 3 camere cucina servizi box terrazzo e giardino 94 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 473.0387.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

G.R. Cantalupa adiacente paese, vende villa, 5 camere, cucina, doppi servizi, seminterrato, giardino, nuova costruzione, libera. Tel. 0121 52.210.

G.R. Cercenasco vende cascina, 5 camere, ampia tettoia, stalla, fienile, giardino, libera. Telefonare 0121 52.210.

G.R. Roletto vende villa in costruzione, cubature diverse, con terreno. Telefonare al 0121 52.210.

G.R. 15 km da Torino vende alloggio in residence, 2 camere, saloncino, servizi, cantina, garage, giardino condominiale, orto, libero. Telefonare 0121 52.210.

LAGO Avigliana vendiamo libero club nautico composto di villino di circa mq 150 più giardino, motoscafi bar spogliatoi milioni Gedim 517.566.

MONCUCCO casa ristrutturata a nuovo 4 camere 2 bagni termo 2 box giardino L. 45 milioni. Tel. 987.710.

PRIVATO vende struttura al tetto soletta mq 250 Superga terreno mq 42.000 frazionabile o chiavi in mano. Tel. 987.710.

PRIVATO vende Chianocco statale Susa casa panoramica 5 alloggi occupati negozio e terreno L. 60 milioni. Tel. 307.131.

SANGANO

fronte strada statale vendo magazzino 100 mq terreno 600 mq ideale per negozio o esposizione L. 35 milioni. Tel. 349.0248.

SARDEGNA Cala Reale golfo Marinella a 20 m dal mare vendo appartamento con soppalco 4 camere soggiorno 2 bagni grande terrazzo affare unico. Tel. 011 687.014.

SPAZIO 80 vende Luserna S. Giovanni casetta libera indipendente 3 camere soggiorno cucina box auto. Tel. 513.916.

SPAZIO 80 vende Cavour rustico riattato 3 camere cucina stalla fienile cantina giardino mq 200. Tel. 513.916.

SPAZIO 80 vende Cavour casetta libera 2 camere soggiorno cucina box auto giardino mq 200. Tel. 513.916.

TORRE del Mare Bergeggi libero vani 5 recentissimo confort L. 40 milioni + mutuo Italcasa 019 37.732.

TRAVES vendo villa mai abitata 6 camere 2 bagni garage e giardino di 1000 mq solo L. 87 milioni. Tel. 920.9705.

UNIVERSALCASE Airasca liberi monolocali blocco cucina servizi da 12 a 14 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE S. Benigno Canavese libera villa bifamigliare salone camera cucina doppi servizi per piano, mansardato tavernetta lavanderia 300 mq terreno circa L. 135 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 953.3755.

USAV 747.729 vende in Gravere di Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio 1-2-3-4 camere servizi box auto e cantina giardino condominiale. Mutuo e dilazioni.

UTIP AT 0141 55.675 vende a Villafranca bella ampia casa rurale completamente ristrutturata 6 vani servizi magazzino mq 100 3 porticati fienile rateando.

UTIP AT 0141 55.675 vende Sessello vicino Acqui Terme zona di caccia e funghi villa libera bifamiliare recente panoramica giardino 38 milioni 700 mila rateabili.

UTIP At 0141/55.675 vende Rocca d'Arazzo rustico riattato 4 camere cucinetta bagno cantina solaio cortile recintato bosco frutteto orto giardino mq 11 mila 29 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 531.166 vende tra Torino e Borgaro rustico libero 2 camere cucina accessori orto giardino dilazioni permute.

VALLI di Lanzo (Viù) vendesi alloggetto camera tinello bagno 21 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Tel. 473.0387.

VENDESI a Cossolo strutture di ville ottime occasioni. Tel. 920.0603.

VILLA nuova a Trana, posta su 2 piani di mq 320 abitabili più porticato e terreno recintato L. 138 milioni. Telefono 502.393.

VILLA signorile ottima posizione con parco piscina dependence rustico uso laboratorio o magazzino in S. Raffaele Cimena vendesi 320 milioni. Tel. 667.472.

VILLETTE

8 km da Usseglio soggiorno cucinotto camera bagno garage giardino 28 milioni più mutuo soggiorno camera cucina bagno tavernetta 23 milioni più mutuo. Telefono 549.694.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. FENESTRELLE in residence centrale nuovo con giardino affitto mensilmente splendidi alloggetti arredati 6 posti letto box. Tel. 0121 38.40 ore ufficio.

A. FINALE alloggio nuovo panoramico salone 2 camere servizi giardino affitto mensilmente. Tel. 0121 210.06 839.38.

A pochi passi Torino collinare nuovo arredato comodo molto verde tranquillo adatto bimbi affittasi estivo. Tel. 787.044.

ALASSIO residence «S. Rocco» nuovo centrale parco piscina, tennis, parcheggio. Prenotazioni tel. 019/645.757 - 0182/43.582.

ALBISSOLA affitto luglio-settembre e seguenti 3 camere servizi spazioso 200 m mare. Tel. pasti 696.4024.

CESANA luglio e seguenti bellissimo mini alloggio grande terrazzo posto auto vista splendida. Tel. pasti 696.4024.

CHIOMONTE affittasi appartamenti finemente arredati mono-bi-tricamere e servizi mesi luglio e agosto. Tel. 958.0990.

LAGO d'Orta villaggio vista incantevole residenza solecolata giardino privato affitto annuo e vend 749.28.21.

affittasi annualmente appartamenti vuoti o arredati 4/6 posti letto a partire da L. 800 mila a 1 milione 500 mila amministrazione Baldi tel. 011/517.803.

SAMPEYRE valle Varaita impresa affitta alloggi arredati stagione estiva. Tel. 0175 981.34.

VACANZE in Sardegna (Golfo di Marinella) alloggi camera soggiorno bagno completamente arredati 4-5 posti letto affittasi agosto settembre. Tel. 630.821 534.630.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA pensione Marika vista cucina casalinga tv terrazzo tutti i conforts. tel. 0184 260.618.

49 Informazioni

NORDMONDIAL investigazioni controlli privati ed industriali; via S. Francesco da Paola 40, tel. 531181.

52 Varie

sale studi rinascimento '800 e rustici soprammobili. 472.195 - 740.584.

...EGGENTE parapsicologo mago consiglia risolve unione d'amore aiuta affari leva maleficio. Tel. 636.718.

OFFRO nuovi divanoletto 140 mila, materasso molle 25 mila, panelle 28 mila, coleplatti 30 mila, cappe 45 mila, camera scapolo 300 mila, soggiorno componibile 650 mila. Telefonare 739.5577.

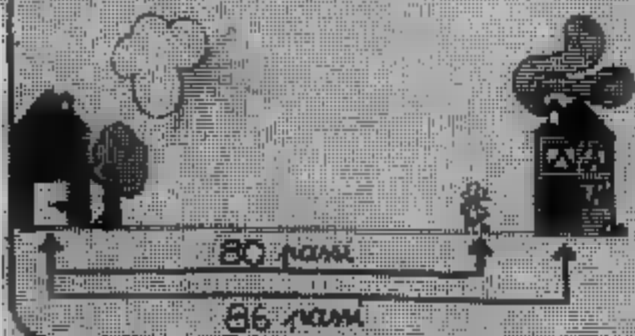
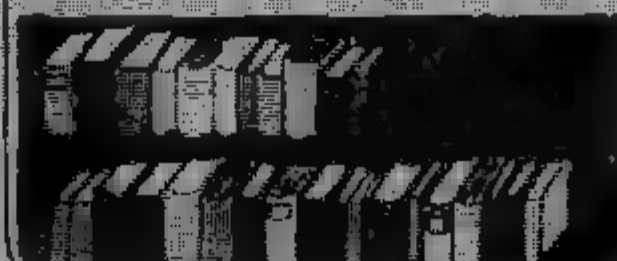
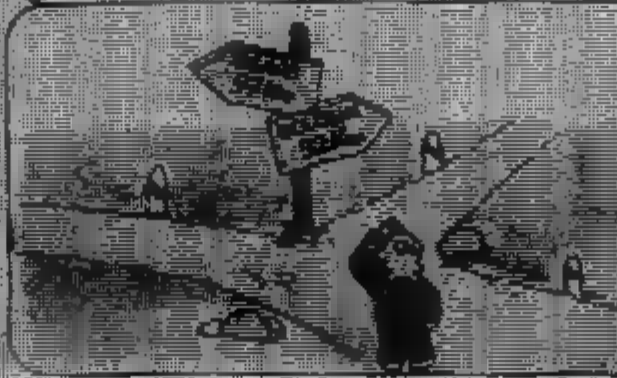
PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None su 3 mila mq. traversate dall'oggetto al mobile tappeti pianoforti librerie ecc. vendita per commercianti privati e collezionisti. Tel. 986.5584 - 986.8619.

A SCUOLA [illegible] SPIAGGIA

giochi, esercizi e letture per le elementari

MATEMATICA

FABBRI SCUOLA

Risolvi il problema

La storia del pope

VIVEVA un tempo un pope piuttosto corto di cervello e per di più avaro.

Un giorno andò [illegible] mercato per vedere un po' cosa c'era da comprare e si imbatté in un tipo di [illegible] Baldan che passeggiava senza [illegible] [illegible] precisa.

Costui rivolse per primo la parola al pope:

— Come mai sei al mercato così di buon'ora? Che cosa cerchi?

— Cerco un servo, — gli rispose il pope — ma deve sapere fare da cuoco, da uomo di stalla e da falegname. Credi che [illegible] tipo così chieda una paga molto alta?

— Io posso [illegible] l'uomo che cerchi — rispose subito l'altro. — Sono pronto a servirti [illegible] attenzione, con cura e buona voglia. Di paga ti chiedo solo questo per un anno di lavoro: il permesso di darti tre colpetti in fronte. Da mangiare poi, vorrei pappa d'orzo.

Il pope stette un po' a pensarci su, grattandosi la testa. Diceva tra sé: «Bisogna vedere [illegible] intende questo per [illegible] colpetti. C'è colpetto e colpetto, che diamine!».

Ma gli premeva concludere l'affare e fidando che le [illegible] andassero nel migliore dei modi disse:

— E va bene. Sono condizioni accettabili sia per me che per te. Vieni a casa mia e fammi vedere cosa sai fare.

Il servo si sistema a casa del pope, si contenta di un letto di paglia, mangia di buon appetito e lavora non [illegible] una persona sola, ma come sette.

Comincia di buon'ora a darsi da fare: striglia il cavallo, accudisce al campicello, accen[illegible] la stufa, sistema la casa, fa la spesa, prepara la colazione facendo cuocere le uova sotto la cenere calda e poi le sguscia premurosamen[illegible] prima di servirle a tavola.

La moglie del pope [illegible] finisce mai di tessere le sue lodi, la figlia del pope gli vuole un gran bene, il figlio del pope lo chiama babbino giacché quello gli prepara dei buoni dolcetti e lo fa giocare.

Non c'è che il pope a [illegible] amarlo; anzi, non gli dice mai [illegible] parola buona, e pensa alla [illegible] che gli ha promesso per la fine dell'anno, giacché il [illegible] si avvicina sempre di più. Il tempo vola e la data sta per scadere.

Quella ascolta per bene [illegible] si [illegible] svolte le trattative e siccome è [illegible] e furba come tutte le donne e [illegible] anche dove il diavolo mette la coda, suggerisce al marito:

— Il rimedio l'ho trovato. Potremo liberarci da quest'impiccio; basta che tu ordini a Baldan di eseguire qualcosa di estremamente difficile e, oltre tutto, di eseguirla a puntino. Lui non ci riuscirà; tu ti salverai la fronte e lo costringerai ad andarsene [illegible] [illegible].

Il pope si [illegible] tutto confortato. Prende un atteggiamento più disinvolto nei confronti del suo servo e gli dice:

— Vieni un po' qua, Baldan! Ascoltami bene: io ho un patto [illegible] i diavoli. Finché campo, debbono pagarmi un tributo di monete d'oro. E' una buona rendita per me, ma il male è che da tre anni non vogliono tener fede al loro impegno e non mi pagano. Quando avrai mangiato, oggi, mettiti d'impegno e [illegible] in modo che mi diano quello che mi spetta fino all'ultima moneta.

Il servo ascolta l'ordine [illegible] obiettare, tanto sarebbe inutile e poi se ne va in riva al mare.

Si siede e comincia a giocare con una fune gettandola in aria e poi in acqua come se me[illegible] colpi di frusta alla cieca.

Ecco che dalle onde emerge la [illegible] di un diavolo:

— Cos'è che vuoi da me, Baldan?

— Voglio fare [illegible] maremoto con la mia corda e disturbare tutta la vostra brutta razza — risponde il servo.

— E perché mai? — chiede il diavolo scuro in volto — Non ci meritiamo un trattamento simile.

— Ah no? — rincalza l'altro — Fai anche l'ingenuo? Perché [illegible] pagate i vostri debiti come è stato stabilito? Aspetta, aspetta e vi insegnerò io com'è che ci si deve comportare, brutta razza! Toccherà a noi ridere e a voi piangere.

— Fermati, fermati, ti prego — fa il diavolo atterrito. — Avrai tutto quello che abbiamo promesso, stai tranquillo. Non suscitare alcun maremoto prima di aver parlato col mio nipotino. Te lo mando subito...

Baldan pensa che una parte [illegible] suo lavoro è fatta e che [illegible] è stato neppure [illegible] compito difficile, quand'ecco che il diavolino chiamato in tutta fretta dal nonno mette la [illegible] fuori dell'acqua e con [illegible] [illegible] miagolante da gattino affamato dice:

— Buondì Baldan caro! Di che debito vai parlando? Noi [illegible] [illegible] abbiamo neanche [illegible]tito parlare! Figurati se ci saremmo mai presi impegni di questo genere. Comunque siamo disposti [illegible] accontentarti, ma ad una condizione: chi di noi due farà più presto il giro del mare, incasserà la somma che tu pretendi come tua. Noi la prepareremo dentro un sacco, ma tu prometti di stare ai patti, perché a gara finita non ci debbano essere delle liti.

[illegible] Baldan con un risolino esclama:

— Che idee balorde! Vuoi metterti in gara con me, diavolino? Ma lo sai chi sono io? Tuo nonno ha fatto un bel colpo a mandare su [illegible] pivello come te! Aspetta che faccio venir qui il mio fratellino minore.

Corre nel bosco vicino, acchiappa due leprotti, li chiude in un sacco e torna sulla riva del mare dove il diavolino lo sta aspettando. Tira fuori uno dei leprotti dal sacco, lo fa dondolare davanti al diavolino tenendolo per le orecchie e intanto dice:

— Ora sì che ti sistemo io a dovere! Sei troppo giovane e [illegible] hai energia sufficiente per gareggiare con [illegible] Perderemmo il tempo tutti e due e basta. Forse [illegible] puoi provare col mio fratellino. Eccolo qui, guardalo bene. Pronti dunque: uno, due e tre! Forza a cerca [illegible] acchiapparlo!

Il diavolino e il leprotto partono veloci come il fulmine, ma mentre il primo corre lungo la riva del [illegible] il leprotto si rifugia [illegible] bosco dov'è la sua [illegible].

Dopo aver fatto coscienziosamente il giro del mare, il diavolino torn[illegible] al punto di partenza con la lingua fuori, il fiato grosso, il corpo madido di sudore e [illegible] si asciuga alla meglio le gocciole che gli rigano il viso, pensa che [illegible] [illegible] quel Baldan è affar[illegible]rio davvero.

Seduto pacificamente al [illegible] posto Baldan ha tirato fuori dal sacco l'altro leprotto e fingendo che sia quello che è partito per la gara di corsa, lo accarezza e gli dice:

— Ti devi essere stancato un po', fratellino caro. Ora che sei stato così bravo puoi riposarti accanto a me.

Il diavolino si arresta stupefatto, poi dà una guardataccia al servo, ma non c'è niente da fare.

Rassegnato, con la coda tra le gambe e le orecchie basse mormora: — [illegible] va bene, vado a prendere il denaro.

Scende giù dal nonno e gli dice:

— E' andata male! Il fratello minore di Baldan ha vinto la corsa!

Mentre il vecchio diavolo si gratta la [illegible] sovrappensiero, Baldan sulla riva si agita e mena colpi di frusta così forte che mette a soqquadro il mare. Allora il diavolino esce un'altra volta dall'acqua:

— Basta, basta, quell'uomo! Avrai il [illegible] denaro: te l'abbiamo promesso no? Però aspetta ancora un poco. Vedi questo bastone? Chi riuscirà a gettarlo più lontano, avrà il denaro pattuito. Ci stai? Forza allora! Di cosa hai paura? Di sciuparti la manina? Scegli tu stesso il bersaglio.

— L'ho scelto! — fa l'altro — Appena mi si fa davanti quella nuvoletta lassù, le scaglierò sopra il bastone. Poi prenderò voi diavoli per bersaglio.

Il diavolino, atterrito, non ci pensa neanche a continuare la gara. Corre giù dal nonno e gli racconta tutto, mentre il servo, sulla riva, fa una confusione incredibile e minaccia frustate a destra e a manca.

Si affaccia [illegible] superficie il diavolino e dice:

— Non ti agitare così. Se vuoi il tuo denaro, è già pronto...

Cosa potevano fare? Nient'altro che mettere il denaro pattuito nel [illegible] e caricarlo sulle spalle al servo.

Questi se ne andò borbottando, [illegible] se non fosse stato contento.

Arrivò a casa e il pope, impaurito, si nascose dietro la moglie, ma l'altro lo vide e l'apostrofò così:

— Ecco il denaro pattuito, come mi avete comandato. Adesso è il [illegible] di fare i nostri conti.

Il pope tremebondo porse la fronte e al primo colpo fece un salto fino al soffitto, al secondo perse la parola, al terzo non vide più nulla e cadde per [illegible] tramortito.

Mentre se ne andava, soddisfatto, Baldan gli disse:

— Non bisogna mai essere troppo avari!

I testi sono tratti: **Italiano:** «Il giornalino delle parole» e «Fiabe [illegible] racconti» / **Storia:** «L'età dei dinosauri» e «La preistoria» / **Aritmetica/Scienze:** «Il giornalino [illegible] numeri» e «Io domando, tu rispondi» / **Geografia/Scienze:** «Il giornalino dei numeri» [illegible] «Io domando, tu rispondi» (tutti editi da Fabbri editori)

Gli americani deludono al Festival della Fantascienza di Trieste

Qualche mostro per fare l'autocritica

Cartoon e Bradbury [illegible] Trieste

Torna l'omino di Bruno Bozzetto

TRIESTE — Bruno Bozzetto [illegible] tornato a Trieste con un altro suo film (20 minuti) godibilmente surrealista: «Giallo automatico». Lo [illegible] anno era stato presente [illegible] «Heppy And» che raccontava l'incubo di [illegible] tizio che tornava a casa per un compleanno con [illegible] torta [illegible] una bottiglia di spumante, e [illegible] trovava vuota e ostile, finendo intrappolato [illegible] risucchiato [illegible] essa. Sempre dal vero, usando però la stessa condizione psicologica che gli [illegible] realizzare i suoi felicissimi cartoni animati (tanto che egli la sceneggiatura piuttosto che scriverla la realizza in tanti momenti disegnati) ha [illegible] dato vita [illegible] questo «Giallo automatico» che [illegible] ancora una volta [illegible] spassosa descrizione di [illegible] incubo.

Un impiegato di [illegible] ditta di prodotti chimici, [illegible] giorno tira [illegible] tale pedata da lasciarle il segno a una macchina monta-carichi, convinto sia stata [illegible] a danneggiargli l'automobile posteggiata al suo fianco. E la macchina non gliela lascia passare liscia. Pretende che l'uomo con straccio, acqua [illegible] sapone le tolga di dosso l'immonda impronta. Prima di arrivare a ciò (prima cioè che l'impiegato capisca cosa quel montacarichi vuole [illegible] lui, inseguendolo senza tregua [illegible] volesse speronarlo, costringendolo a rinchiudersi sul tetto degli edifici [illegible] dove invano lancia i suoi SOS) vediamo infilata, una dietro l'altra, una serie di felicissime gags.

Alla fine la macchina ha ragione sull'uomo, e sembra soddisfatta, [illegible] poiché questi non riesce a trattenersi dal farle una sonora pernacchia, l'inseguimento ricomincia e il nostro antieroe deve darsela [illegible] gambe sparendo all'orizzonte.

Anni fa Bozzetto con le stesse tecniche [illegible] realizzato «La cabina», pure portato a Trieste. Vi era in esso quel Maurizio Michetti divenuto poi celebre con «Ratataplan». Lì [illegible] omino, in una spiaggia stregata, veniva ridotto a pupazzo spremuto d'ogni possibilità virile da [illegible] serie di ammalianti e ossessive presenze femminili.

Sempre un eroe perdente, quindi. Un signor Rossi travasato dai cartoni animati in un universo dal vero che di realistico ha soltanto le apparenze. Presentandosi infatti come un sogno provocato da cattiva digestione, [illegible] incubo per [illegible] protagonista sullo schermo [illegible] [illegible] pretesto per quattro intelligenti risate da parte della platea.

Da [illegible] incubo all'altro. Sullo schermo triestino abbiamo anche visto «Il Veldt», mediometraggio americano, ricavato da un lontano racconto di Ray Bradbury facente parte delle avveniristiche pagine di «L'uomo illustrato» (a [illegible] volta, anni fa, divenuto per intero un film).

Che cos'è il Veldt? E' un connubio di tecnologie poste al servizio dei ragazzi: una parete della loro stanza che si anima, aprendosi geograficamente su qualsiasi posto. Un superamento della comune televisione, da sempre considerata da Bradbury come la causa dell'impigrimento mentale [illegible] gente, facile preda quindi [illegible] ideologie [illegible] governi totalitari. In un futuro che vede [illegible] casa ormai robotizzata, al totale servizio di chi vi abita.

[illegible] Veldt è anche alimentato dalla immaginazione dei ragazzi, che pretendendo da esso sempre di più, ne ingigantiscono in [illegible] spirale senza fine la componente violenta. E quando il padre dei due rampolli, intuendo tale pericolosa escalation vorrebbe distruggere il Veldt, i ragazzini hanno il sopravvento: i leoni [illegible] paesaggio africano [illegible] essi prediligono, superano la parete tra mondo rappresentato [illegible] mondo reale [illegible] azzannano, uccidendoli, i due genitori.

Vi è anche qui un tema [illegible] cui Bradbury [illegible] dedicato più volte attenzione nella sua narrativa utopica: la rivolta [illegible] sempre subdola [illegible] violenta dei figli contro i padri. L'esasperazione di una contestazione generazionale come sinonimo della costante, in salita, disumanizzazione di un'intera società.

Pier Zanotto

TRIESTE — Imprevisto scivolone del cinema americano al Festival internazionale del film di fantascienza di Trieste. Il film *Umanoidi dal profondo* [illegible] Barbara Peeters, che negli Stati Uniti sta riscuotendo un buon successo di pubblico e che [illegible] garantito come una pellicola che, [illegible] suo modo, voleva aprire un discorso sui pericoli dell'inquinamento, all'atto pratico, si è invece rivelato come [illegible] pessima copia, priva [illegible] originalità, di [illegible] film di Arnold del 1954, *Il mostro della laguna nera*.

In un villaggio ameri[illegible] [illegible] pescatori cominciano [illegible] accadere strani episodi: le barche ritor[illegible] [illegible] riva con [illegible] reti strappate, le coppiette che si recano ad amoreggiare sulla spiaggia non fanno più ritorno a casa. Gli autori di questi misfatti [illegible] una nuova specie [illegible] creature marine, vagamente simili all'uomo, che escono nottetempo dai flutti per assalire gli esseri umani. Hanno un'intelligenza simile alla nostra, [illegible] la dimostrano con la loro capacità [illegible] agire in gruppo: una spaventa la vittima e la fa fuggire in direzione delle altre, che poi si occupano di ucciderla.

Al tempo del film di Arnold, i mostri della fantascienza cinematografica avevano un'origine comune: nascevano da mutazioni biologiche causate [illegible] esperimenti nucleari. Oggi che le bombe atomiche non sono più di moda, i mostri nascono da esperimenti biologici [illegible] da sostanze inquinanti. Quelli di *Umanoidi dal profondo* sono frutto della sbadataggine di alcuni scienziati, che hanno scaricato nelle acque dell'oceano una sostanza che accelera la crescita dei salmoni. La sostanza è più efficace di quanto supponessero i suoi ideatori, [illegible] ha portato alla nascita della nuova razza.

Alle prese [illegible] un soggetto così esile e raccogliticcio, che a volte imita *Lo squalo* [illegible] a volte rifà il verso ad *Alien*, la regista Barbara Peeters ha gettato la spugna e si è limitata [illegible] riproporre le situazioni più scontate e i film d'orrore: mani che escono dal buio per ghermire [illegible] vittima tremebonda, mostri nascosti nell'armadio o dietro la porta. L'unico spunto che riesce a ispirare qualche istante [illegible] buona cinematografia [illegible] il ritratto impietoso dei suoi connazionali, allorché passa in rassegna le abitudini del villaggio.

La Peeters non deve [illegible] molta ammirazione per l'attuale «modo di vita americano», [illegible] lo dimostra facendo fermare la cinepresa su una serie di omaccioni scarruffati [illegible] volgarucci, che passano il tempo a insultarsi tra loro, a bere birra e [illegible] far imballare motori; anche la lunga [illegible] conclusiva, costituita dalla festa del villaggio, con l'immancabile Miss Salmone, che vende baci per beneficenza, con le brutte giostre riverniciate, con banchi di pop corn pacchiani [illegible] odoranti di fritto, [illegible] ripresa [illegible]za alcuna misericordia.

Uno [illegible] mostri di «Umanoidi [illegible] profondo» (Usa) [illegible]a regista Barbara Peeters

Nel [illegible] della Peeters, il tema dell'inquinamen[illegible] resta soltanto un pretesto, senza approfondimenti. Verrà trattato con maggiore impegno questa sera, dal film bel[illegible] *Le cavie* di Guido Henderickx, che parla di [illegible] fuga di diossina in un impianto chimico. La serata sarà completata dal lungometraggio russo *L'albergo all'alpinista scomparso*, di Grigori Romanov, che parla di esseri [illegible] altri pianeti i quali, travestiti da uomini, si aggirano tra noi per studiare le nostre abitudini.

Riccardo Valla

Un barracuda per Belmondo

PARIGI — Jean-Paul Belmondo dopo aver realizzato due film [illegible] grande successo con lo sceneggiatore Michel Audriard [illegible] [illegible] regista Georges Lautner, farà presto coppia con il regista Yves Bois[illegible] per girare *Barracuda*, un film d'azione che sarà girato [illegible] Sud America. La sceneggiatura, scritta da Boisset, Jean Herman [illegible] Claude Veillot, dà [illegible] Belmondo la parte di [illegible] avventuriero

Inaugurata la rassegna nei d'essai torinesi

Impennata dell'«altro» cinema (storia di cileni, senza retorica)

La rassegna promossa dall'Alace nei cinema d'essai torinesi — «Altro Cinema Europeo» — si è aperta ieri al Centrale con [illegible] film che non disdegna l'impegno civile e morale. In tempi di sollecita svagatezza [illegible] serietà, nello stile e nel soggetto, di Aus der Ferne sehe ich dieses Land *(«Da lontano vedo questo paese») segna un positivo ritorno del cinema non commerciale alle tematiche più dignitose.*

Non bisogna tuttavia credere che [illegible] cinepresa puntata su [illegible] gruppo di esuli cileni che vivono nella Germania Federale, s'impenni idealmente contro il regime di Pinochet e contro tutti i fascismi. Per far ciò basta la voce d'un oratore o la maniglia d'un ciclostile: invece il regista tedesco Christian Ziewer, sceneggiando [illegible] [illegible] Nixpassiert di Antonio Skammeta, amplia il discorso della libertà e [illegible] solitudine non solo ai profughi ma ai tedeschi che riflettono nel loro smarrimento la propria povertà [illegible] e morale.

Ziewer non alza mai la voce, attento anche a non tacciare d'un facile razzismo le reazioni dei tedeschi di fron[illegible] a ospiti tanto diversi. Se un blouson noir sfida il giovane protagonista Lucho per una esasperata questione di ragazze, non lo fa con astio ma seguendo il rituale d'una società amorale. Se il datore di lavoro [illegible] ritiene autorizzato a trattare [illegible] il capofamiglia in un tedesco da bovero negro, non pecca di crudeltà ma ostenta una tenace ignoranza.

Quindi, con un paralleli[illegible] a volte forzato, i problemi dei cileni diventano i problemi dei tedeschi. C'è persino una ripresa dal [illegible] della tv che esalta Strauss in visita ufficiale nel Cile, occasione meravigliosa per gridare il comune revanscismo e la relativa sostanziale debolezza.

Diretto [illegible] fotografato con bella meticolosità, Da lontano vedo questo paese vanta inoltre un ritmo serrato che lo ha imposto al pubblico dell'inaugurazione.

p. per.

Il programma di oggi

Al Giardino d'essai:

Ore 20: **Redupers-Die all[illegible]itig reduzierte Persönlichkeit** («Redupers, ovvero [illegible] personalità ridotta») di Helke Sander, con Helke Sander, Joachin Baumann - Commedia, bianco [illegible] nero, Rep. Fed. Ted., minuti 100, anno 1977.

Scritto, diretto e, nel ruolo principale d'una ragazza madre, interpretato [illegible] una donna: Helke Sander. La vicenda è quella d'una fotografa d'attualità; il film dall'autrice viene definito *«il tentativo moderatamente comico di chiarire perché le donne riescono così di rado a imporre la loro personalità»*.

Ore 21,45: **Divide [illegible] Rule-Never** («Dividi e Governa-Mai») del «Newsreel Collective» - Film inchiesta a colori, Gran Bretagna, minuti 40, anno 1977.

Una serie di rapide interviste con gruppi [illegible] giovani appartenenti a razze diverse ma afflitti da identici problemi di disoccupazione e emarginazione.

Ore 22,30: **[illegible] Nouvelles** («Certe notizie»), [illegible] Jacques Davila, con Micheline Presle, Bernadette Lafont, Gérard Lattigau, Roger Hanin - Drammatico, Francia, anno 1979.

Ambientato nel 1961, l'anno prima che l'Algeria dopo lunga lotta ottenesse l'indipendenza, il film si svolge in quella che [illegible] allora la maggiore colonia africana della Francia [illegible] analizza drammaticamente la situazione d'una famiglia di coloni coinvolta nell'insurrezione che diede al Paese la libertà.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Un [illegible] per domani,** [illegible] Luigi Fait con la partecipazione di Gino Negri. Musiche [illegible] Ludwig van Beethoven [illegible] Fryderyk Chopin (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)
17 — **L'uomo [illegible] da lontano,** sceneggiato, tratto dal romanzo di Gaston Leroux,
17,50 **La grande parata,** rassegna di cartoni animati (c)
FILM 18,15 **Fresco, fresco, una proposta per l'estate.** Wattoo, Wattoo, cartone animati - Woobinda: Lotta contro il tempo, telefilm, con Don Pasco e Lutz Hoohstraate - Heidi, cartone animato. In studio Cinzia De Carolis, Marco Columbro, Gigi Marziall (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Kojak:** Un souvenir da Atlantic City, telefilm, con Telly Savalas, Jaime Sanchez, Dan Frazer, Kevin Dobson, Maria Elena Cordero. Regìa [illegible] Daniel Haller — *Una bomba scoppia in una sala di bowling e diverse persone si salvano perché un cliente le avverte gridando prima dello scoppio* (c)
21,35 **L'uomo del [illegible]** I Touareg. Un programma di Mario Gianni (c)
22,05 [illegible] **sport,** telecronache dall'Italia [illegible] dall'estero. Al termine: **Telegiornale - Oggi al [illegible]** (c)

Rete due

13 — **Tg 2 Ore tredici**
13,15 **Cinematografo:** I favolosi primi vent'anni. Settima puntata: Mano nera e grattacieli
FILM 17 — **La [illegible] dei conti,** della serie «I telefilm [illegible] Alfred Hitchcock», con Barry Sullivan
17,45 **Capperino,** cartoni animati (c)
18 — **E' semplice,** un programma [illegible] scienza e tecnica per i giovani, di Fernando Amati
18,30 [illegible] (c) - **Tg 2 Sportsera** (c)
18,50 **Noi Supereroi,** un appuntamento con Aquaman e Superman (c)
FILM 19,15 George e Mildred: **Il casalingo,** telefilm, [illegible] Yootha Joce, Brian Murphy, Norman Eshley, Nicholas Owen [illegible] Sheila Fearn. Scritto da Johnnie Mortimer e Brian Cooke (c)
19,45 **Tg [illegible] aperto**
FILM 20,40 Il nido [illegible] Robin: **Un amico di troppo,** telefilm, con Richard O'Sullivan, Tessa Wyatt, Tony Britton, David Kelly, George Layton [illegible] Sue Bond (c)
21,05 In Eurovisione da Martinafranca: **Giochi [illegible] frontiere 1980,** torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Italia, Gran Bretagna, Jugoslavia, Portogallo [illegible] Svizzera. Quinto incontro. Presentatori: Milly Carlucci e Michele Gammino (c)
22,30 **Storie di vita,** fatti, cronache, rappresentazione di un paese e i suoi emigrati. Un programma di Giuseppe Bertucci, Paolo Castaldini, Giorgio Patrono, Sergio Rossi e Loredana Rotondo (terza puntata)
23,35 **Tg [illegible]**

Rete tre

18,50 **[illegible] sera parliamo di...** con Sara Tafuri
19 — **Tg 3**
19,15 Pupi dei fratelli Napoli [illegible] Catania: **[illegible] di Rodomonte** (replica) (c)
19,20 Itinerari attraverso la [illegible] **nuovo ci-[illegible]** [illegible] film delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (seconda parte) (c)
19,50 **Ritratto di uno scienziato:** Alessandro Pignatti (c) - L'avventura di un oggetto: Bottiglia (c)
20,05 Lingue straniere alle elementari. Terza puntata: Le scelte (replica) (c) - **Questa [illegible] parliamo di...** (c)
FILM 20,40 **La cerimonia,** [illegible] Nagisa Oshima, con Kenzo Kawarazaki, Atsuo Nakamura, Akiki Koyoma, Atsuko Kaku, Kiyoshi Tsuchiya. Presentazione di Bruno Torri (drammatico - 1971)
22,40 **Tg 3**
22,55 Pupi dei fratelli Napoli [illegible] Catania: [illegible] (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

16 — [illegible] **Tour de [illegible]** (c)
19,10 **Programmi per i ragazzi** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,10 **Incontri:** Willy Fassio - **Il regionale** (c)
21,05 **Giochi [illegible]** (da Martinafranca)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,45 **Sceneggiato: [illegible] stirpe di Mogador»** (4ª p.) (c)
23,40 **Telegiornale - Tour de [illegible]** (c)

Capodistria

20 — **L'angolino [illegible] ragazzi** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
20,30 [illegible] **- Tutto [illegible]** (c)
FILM [illegible] — **«Ragazze [illegible] buona famiglia»** (Commedia, Francia, '63), con M. F. Pisier, B. Blier. Regìa di P. De Montanzel — *Angelica, una cleptomane che ha già fatto una bella collezione [illegible] gioielli, sta tenendo d'occhio la collana di una ricchissima ereditiera. Le due partono insieme per la Costa Azzurra...*
22,30 [illegible] **I «Camel»** (c)

Montecarlo

16,45 **Montecarlo news** (c)
FILM 17 — Telefilm: **«Il fantastico mondo di Mr. Monroe»** (c)
17,30 **Paroliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,10 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** (c)
FILM 19,15 Telefilm. Serie **«Lucy e gli altri»** (c)
20 — **Il buggzzum,** quiz (c)
FILM 20,30 Telefilm. Serie **[illegible] intoccabili»** (c)
FILM 21,35 **«La [illegible]** (Poliz., Usa, '57), con J. Desmond, M. Anders. Regìa di F. S. Sears — *In carcere per una rapina l'ex pilota militare Mike Gilbert si unisce al gangster Roy Gruber in un'evasione [illegible] bordo di [illegible] Messo fuori combattimento un compagno di fuga, i due con un'auto anch'essa rubata raggiungono la città...* (c)
FILM 23,35 **«La [illegible] [illegible] tutti»** (musicale, Usa, '44), [illegible] B. Grable, J. Harvey. Regìa [illegible] B. Humberstone

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14 — **Toscanini.** Programma di Franco Rispoli [illegible] Raoul Grassilli 15ª puntata
14,30 **Librodiscoteca.** Romanzi, poesie, saggi [illegible] musiche presentati da Paolo Mauri Giuseppe Neri
15,30 **Erreplune** - [illegible] Incontri radiofonici pomeridiani
16,30 **Ipotesi [illegible] linguaggio.** Drammi politici dal vero in tema [illegible] monologo. Programma di Pinotto Fava
17 — [illegible] Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo [illegible] qualche delirio. Oggi **Speciale [illegible] rogo... al rogo... [illegible] a nascere» - [illegible]zione suono**
18,25 **Su fratelli, su compagni...** I socialisti fra cronaca [illegible] storia. Originale radiofonico [illegible] Antonio Casanova, Patrizia Masi e Gilberto Visintin
19,30 Radiouno jazz '80 **Jazz e musica del nostro tempo.** Programma di Giorgio Gaslini
20 — Audiodrammi d'amore **Spostamenti d'amore [illegible] [illegible] Jarry** di Gigi Angelillo e Ludovica Modugno
22 — **Tornami [illegible] dir che m'ami.** Trent'anni di lirica alla Radio
23 — **[illegible] telefonata** di Sandra Milo

DUE (FM 95,6)

15 — Carlotta Barilli presenta **Tempo d'estate,** [illegible] confronto in diretta fra generazioni. Oggi Mario Verdone (padre) Luca Verdone (figlio)
15,45 **I figli dell'ispettore.** Episodi polizieschi [illegible] Piero Marcolini, 2º episodio
16,45 **Alta fedeltà**
17,55 [illegible] Viaggio insolito nel mondo [illegible] fiaba con Nico Orengo
18,08 **Il ballo [illegible] mattone.** Racconto musicale a puntate di Franco Nebbia
19,35 **Vi piace Toscanini?** Un programma coordinato e presentato da Guido Turchi
19,50 **D.J. Special Dischi** ad origine controllata presentati da Massimo Catalano
20,30 **Sere [illegible]** L'ultima stanza. Commedia in due tempi di Graham Greene

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
17 — **L'arte in questione.** Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Marco Diani
21,15 In collegamento diretto con la Chiesa di S. Stefano in Milano. **Concerto [illegible] vincitore [illegible] Concor[illegible] internazionale per giovani pi[illegible] «Premio Dino Ciani»**
23 — Roberto Nicolosi presenta **il jazz**

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

11 — **Mille maglie**
FILM 12 — **Telefilm:** «Riccardo Cuor di Leone»
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Cordialmente - Film**
FILM 16 — **Telefilm:** «Ricercato vivo [illegible] morto»
16,30 **Disegni animati**
17 — **Cacciavitissimo**
17,15 **Storie di Franco**
FILM 17,30 **Telefilm:** «Ricercato vivo [illegible] morto»
18 — **Video show**
18,30 **Disegni [illegible]** «Don Chuck il castoro»
19 — **Tv flash**
19,30 **Stasera con...**
19,45 **Disegni animati:** «Don Chuck il castoro»
FILM 20,15 **Telefilm:** «Riccardo Cuor di Leone»
FILM 20,45 **Telefilm**
FILM 21,45 [illegible]
23,30 **Ben ma [illegible] bon.** Musicale con Raoul Ca-[illegible]
FILM 24 — **Film**

Videovercelli Canale 37-60

FILM 18,15 **Telefilm**
19,15 **Fai da te: legno.** Bricolage
19,45 [illegible]
FILM 20 — [illegible]
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21,30 **La polizia è sconfitta**
23 — **[illegible] asta.** Asta telefonica

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 20 — [illegible] «Simon Templar»
21 — **Motori non stop**
22 — **I sogni [illegible] cassetto**
[illegible] — [illegible]
FILM 23,15 **Telefilm:** «Simon Templar»
0,15 **Buonanotte con...**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

18 — **Informazioni stasera**
18,05 **Pupazzi [illegible]** «Cappuccetto a pois»
18,30 **Show brasiliano**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — [illegible]
20,15 **Da che parte state?**
21 — **Il supertrampolone.** Conduce Iva Zanicchi
FILM 22 — **Telefilm**
23 — **Cronaca erotica di [illegible] coppia**
1 — [illegible]
1,10 **Buo[illegible] con Play-boy.**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce [illegible] dei programmi [illegible] quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13,30 **Il villaggio sommerso**, romanzo sceneggiato (c)

14,30 **D [illegible] donna** (c)

15,30 **Pomeriggio con noi** (c)

FILM 15,45 **Agguato [illegible] Tangeri**, di Riccardo Freda, con Edmund Purdom, Gino Cervi, Geneviève Page. Poliziesco 1958 — *Espulso dagli Usa, cacciatore di dote e delinquente senza scrupoli, [illegible] in realtà un agente Fbi che indaga sul traffico della droga*

17,30 **Ciao ciao: [illegible] pantera rosa**, cartoni animati (c)

18 — **Charlie Chan**, cartoni animati (c)

18,30 **Dimagrire [illegible]** (c)

19 — **Viaggiando con Telestudio**, quiz (c)

19,30 **Summertime**, consigli utili per l'estate (c)

19,45 **Notiziario** (c)

[illegible] — **[illegible] bambini**, cartoni animati (c)

FILM 20,40 **Come rubammo [illegible] bomba atomica**, di Lucio Fulci, con Franchi e Ingrassia. Comico 1967 — *Due pescatori siciliani cercano un aereo inabissatosi nel Mediterraneo con a bordo una bomba atomica in concorrenze con tre famosi agenti segreti* (c)

FILM 22,30 **Selvaggio [illegible]** il voltafaccia, telefilm (c)

FILM 23,30 **Film**

FILM 1,30 **Il maggiorato fisico**, [illegible] Pierre Chevalier, con Eddie Constantine, Tom Peter Cheney. Giallo-comico 1957 — *Lemmy Caution, agente Fbi, [illegible] trasferisce a Roma per indagare sulla scomparsa dello scienziato che ha scoperto il sistema per fabbricare artificialmente i diamanti* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,20 **Solitudine**, drammatico

15 — **Disco [illegible]** (c)

15,45 **Speciale [illegible]** (c)

FILM 16,15 **Un marito è sempre un marito**, commedia

17,45 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati (c)

FILM 18,15 **Tony e il professore**, telefilm (c)

FILM 19,15 **Klondike:** Il pianoforte di Kathy, telefilm (c)

19,45 **Europa 3 informa**, [illegible] cura dell'Agp (c)

FILM 20 — **Il fantastico [illegible] di [illegible] Monroe**, telefilm (c)

FILM 20,30 **[illegible] per [illegible] sadico**, di Jess Franco, con Hugh White, Thomas Wernon. Horror 1966 — *Un commissario di polizia ed [illegible] giornalista indagano assieme su di un maniaco che uccide solo giovani donne [illegible] probabilmente appartiene [illegible] un'illustrissima casata del luogo* (c)

FILM 22 — **Tony e il professore**, telefilm (c)

FILM [illegible] — **Il detective in pantofole**, telefilm (c)

FILM 23,30 **Maschere e pugnali**, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer. Spionaggio 1946 — *Aiutato da un gruppo di partigiani, un agente americano deve liberare uno scienziato atomico italiano tenuto prigioniero dai nazisti [illegible] costretto a lavorare per loro*

Tele Subalpina — Canale [illegible]

FILM 17,30 **Per favore [illegible] toccate [illegible] modelle**, di Paul Martin, [illegible] Peter Alexander, Ingeborg Schöner. Commedia musicale 1950 — *A bordo di un transatlantico un sarto canterino ed uno steward imbroglione vengono scambiati fra loro. Il primo [illegible] costretto ai lavori pesanti, il secondo se la spassa con splendidie modelle*

19 — **Speciale casa** (c)

FILM 19,10 **Il testamento del dottor Mabuse**, [illegible] Werner Kinger, con Gert Frobe, Senta Berger. Poliziesco 1968 — *Rinchiuso in manicomio, Mabuse, criminale internazionale, maniaco del potere, sembrerebbe aver trovato il modo di comandare una banda di rapinatori. La polizia indaga* (c)

FILM 20,40 **L'uomo [illegible] Toledo**, [illegible] Eugenio Martin, con Stephen Forsyt, Gianni Solaro. Avventuroso 1966 — *Mentre gli spagnoli assediano Granada per liberarla dagli invasori arabi, un cavaliere dai sistemi spicci indaga sull'assassinio del capo supremo dell'esercito*

FILM 22,15 **Franco e Ciccio superstara**, di Giorgio Geo Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1975 — *In quattro episodi le imprese grottesche [illegible] due ladruncoli da strapazzo* (c)

Tele Vox — Canale 28,5

16,30 **[illegible] premi**

17,30 **[illegible] economici**

18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio

19 — **Il problema energetico**

19,30 **Guida turistica**

FILM 20 — **Gli amanti latini**, [illegible] Mario Costa, con Toni Ucci, Vittorio Congia, Aldo Giuffré, Totò, Franchi e Ingrassia. Commedia 1965 — *In cinque episodi tradimenti, imbrogli e [illegible] e proprie truffe [illegible] danno di dongiovanni poco previdenti*

21,30 **Cari amici miei**, musica leggera

[illegible] Torino Int. — [illegible] 61-50-32

13 — **Re [illegible] i cavalieri [illegible] rotonda**, cartoni animati

FILM 13,30 **Police Surgeon:** Appuntamento [illegible] Jackie club, telefilm (c)

FILM 14 — **Squadra di emergenza:** Il peso massimo, telefilm (c)

FILM 15 — **Giorno [illegible] nozze**, di Raffaello Matarazzo, con Armando Falconi, Antonio Gandusio, Paola Borboni. Commedia — *Modesti genitori tengono loro figlia in collegio all'estero facendole credere di essere ricchissimi. Quando la ragazza si fidanza e decide di far loro visita, non sanno che fare per continuare [illegible] sostenere il loro bluff*

FILM 16,30 **Guglielmo Tell:** I piccioni, telefilm

FILM 17 — **Operazione [illegible] Pietro**, di Lucio Fulci, con Jean-Claude Brialy, Lando Buzzanca. Commedia 1968 — *Ladruncoli romani tentano di rubare la Pietà di Michelangelo. Un gangster italoamericano venuto a conoscenza del loro piano lo mette in atto per primo riuscendovi brillantemente [illegible] ricattando il Vaticano che, per nulla desideroso di pubblicizzare l'accaduto, scatena una colossale caccia al ladro impiegando prelati e clero* (c)

18,30 **Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda**, cartoni animati (c)

19 — **Programma [illegible]** (c)

19,50 **Informasera**, giornale televisivo (c)

FILM 20 — **Police Surgeon:** Un picchiatore di classe, telefilm (c)

FILM 20,30 **Squadra d'emergenza:** La foto più bella, telefilm (c)

FILM 21,30 **Professione: avventurieri**, di Claude Mulot, con Charles Southwood, Curd Jurgens, Nathalie Delon. Commedia 1973 — *Giovane londinese stanco della city dà un calcio a tutto [illegible] si trasferisce fortunosamente [illegible] San Francisco. Da qui in compagnia di una bella hippie parte per raggiungere un'isola dove sono nascoste delle perle, incappando in politici corrotti, improvvisandosi baro, e derubando miliardari* (c)

23,15 **Informasera** (c)

FILM 23,30 **Campane [illegible] martello**, di Luigi Zampa, con Eduardo De Filippo, Gina Lollobrigida. Drammatico — *Nell'immediato dopoguerra una cameriera diventa prostituta inviando mensilmente al parroco del paese i suoi guadagni perché glieli conservi. [illegible] prete però adopera i soldi per costruire un orfanotrofio, [illegible] quando la ragazza torna per reclamarli non [illegible] che fare per restituirglieli*

Videogruppo — Canale [illegible]

FILM 13 — **Film**

14,45 **Guida alla sopravvivenza** (c)

15,30 **Capitan Luckner**, telefilm (c)

FILM 16 — **Film**

17,45 **Cartoni animati**

18,45 **Speciale [illegible]** (c)

19,15 **Spazio Regione Piemonte** (c)

19,35 **Videonotizie**

FILM 20 — **[illegible] Verlaine**, telefilm (c)

FILM 21 — [illegible]

21,50 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)

FILM 22,50 **[illegible] good life**, telefilm

23 — [illegible] (c)

23,30 **Playboy festival**, spogliarello, musica [illegible] cabaret (c)

FILM 0,40 **Telefilm**

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Listino prezzi [illegible] valori** (c)

FILM 14,20 **M.M.M. 83**, [illegible] Sergio Bergonzelli, [illegible] Fred Bair, Gerard Barray. Spionaggio 1966 — *Da Berna, a Taormina, al porto di Amburgo le peripezie di [illegible] agente britannico che cerca di far luce sulla misteriosa morte di uno scienziato atomico suo compatriota* (c)

15,55 **Telesprint** (c)

16,55 **Grp flash** (c)

17 — **Guarda in su**, quiz (c)

17,15 **Pane, burro e zucchero**, programma per i ragazzi condotto da Maurizio Introna (c)

FILM 18,10 **Ante, ragazzo lappone:** La tormenta di neve, telefilm (c)

18,45 **Candy Candy:** La festa di Irina, cartoni animati (c)

19,15 **Grp flash** (c)

19,40 **Il problema della salute** (c)

20,15 **Codice segreto**, quiz (c)

20,35 **Strip follies**, musica [illegible] varietà con Ernst Thole (c)

FILM 21,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm (c)

FILM 22,30 **L'incendio di Roma**, [illegible] Guido Malatesta, con Lang Jeffries, Cristina Gaioni, Moira Orfei. Storia romanzata 1965 — *Console di ritorno dalla Gallia dopo trionfali campagne riceve [illegible] Nerone l'incarico di rintracciare e sterminare tutti i cristiani che abitano a Roma. Trovata in [illegible] a questi la donna amata, in aperta ribellione all'imperatore passa dalla loro parte. Arrestato, viene condannato a battersi con i gladiatori nel Colosseo* (c)

24 — **Grp flash** (c)

FILM 0,15 **Progetto 3001 duplicazione corporea**, di Paul Hunt, Lamar Card, con Otis Young, Susan Hunt. Fantascienza 1973 — *Scienziato americano uscito miracolosamente vivo da uno strano incidente viene a conoscenza del diabolico piano della Cia che progetta di sostituire tutti gli americani con robot-sosia perfetti docili ed estremamente ubbidienti* (c)

0,50 **Dai giornali di giovedì** (c)

FILM 2 — **I malfattori**, di Francisco De Asis, con Pierre Brice, Agnés Spaak. Drammatico 1962

FILM 3,30 **Spie [illegible] il mondo**, di Cardiff, Reynolds, Lynn, [illegible] Stewart Granger, Lex Barker, Margaret Lee, Pascale Petit. Spionaggio 1966 (c)

FILM 5 — **Aladino [illegible] lampada meravigliosa**, [illegible] Jean Image. Film d'animazione 1971 (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Elvira Madigan**, drammatico

15 — **Tanta voglia di [illegible]** (c)

FILM 16 — **Messaggero d'amore**, di Joseph Losey, con Julie Christie, Alan Bates, Michael Redgrave. Drammatico 1972 — *Ricca damigella, segretamente innamorata di un fattore, affida le sue missive d'amore ad un tredicenne che da tempo l'ama in silenzio* (c)

17,30 **Tanta voglia di estate** (c)

19 — **Per la casa** (c)

FILM 19,30 **[illegible] libertà**, di William Klein, con Delphine Seyrig, Serge Gainsbourg. Satirico 1969 — *A Parigi la lotta fra tre superuomini per assicurarsi il dominio sull'intera Francia: Mister Freedom, agente americano, Mugikman, capo dei «rossi», [illegible] Supermao, misteriosa creatura dalle simpatie indecifrabili* (c)

FILM 21,30 **Gli uomini [illegible] Marte**, di Seika Den, con Wen Chan-Lung, Yeh Hsao. Fantascienza 1976 — *Colossali robot cinoamericani raggiungono Marte per combattere gli extraterrestri che si apprestano ad invadere [illegible] Terra* (c)

FILM 23,30 **[illegible] solco di [illegible]** di Maurizio Liverani, [illegible] Gloria Guida, Martine Brochard. Comme[illegible] erotica 1976 — *Lo strano dramma di un fotografo di grido che, conteso fra una vogliosa dama [illegible] una frigida servetta, opta infine per un corrotto fraticello* (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad Associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Gioiello, Italia, Keller Studio, Maffei, Nazionale, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Tonno, Vinzaglio.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. [illegible] — Tel. 547.007
Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca [illegible] d'un grande [illegible]apo pellerossa. Dall'omonimo romanzo di Thomas Berger. Non viet.
Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,20. — Western — [illegible] (1972) — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Io grande cacciatore.
Orario: non comunicato. — ★ Western — Ingresso L. [illegible]

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 548.147
CHIUSO [illegible]

ARLECCHINO — c. Sommeiller [illegible] — Tel. 567.190
CHIUSO PER FERIE

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Intime carezze, con Margit Man (Usa - Colori) — Instancabile e insoddisfatta, cambia numerosissimi partners nell'affannosa ri[illegible] di un com[illegible] indiscutibilmente esperto in arti erotiche. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — ★ [illegible] erotica — PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
CHIUSO [illegible] FERIE

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Caccia [illegible] [illegible] Jack Starret, con Timothy Bottoms, Susan George, Bo Hopkins (Usa - Colori) — Bandito e rappresentante della legge si fronteggiano in [illegible] lotta spietata [illegible] le consuetudini [illegible].
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. — [illegible] — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL — v. S. [illegible] — Tel. 540.605
La casa degli zombi, di Robert Voskanian, con Richard Hannars, Laurel Barret, Frank Janson, Rosalie Cole (Usa - Colori) — Morti resuscitati atti[illegible] i viventi nella loro tetra residenza [illegible] simili a loro.
Orario: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21,10; 22,40. Viet [illegible]. — Horror — OGGI LA [illegible] — Ingresso [illegible]

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Una notte molto morale, di K. Makk, con Margit Makay, Carla Romanelli, György Cserhalmi (Ungheria - Colori) — Giovane prossimo alla laurea, per risparmiare alloggia in un bordello, ma un giorno giunge la madre in visita.
Orario: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,30. Viet. 14. — Commedia — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso [illegible]

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO — v. Goito [illegible] — Tel. 650.71.00
L'avventura [illegible] grande Nord, [illegible] Tay Garnett, con Mike Mazurki, Jimmy Kane e il cane Stella Bianca (Usa - Colori) — Sulle immense [illegible] innevate dell'Alaska, la storia del leggendario Big John e del [illegible] lupo.
Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. [illegible] viet. — [illegible] — OGGI LA [illegible] — Ingresso [illegible]

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
L'ultimo gioco, [illegible] Anthony Harvey, [illegible] Graw, Dean [illegible] (Usa - Colori) — Giovane e promettente astro del tennis diviso fra la finalissima a Wimbledon e l'amore per una [illegible] quarantenne. Non viet.
Orario: [illegible],45; 17,30; 19,55; 22,20. — ★ Commedia — Critica ●● pubblico OOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere, di W. Allen, con W. Allen, L. Redgrave, B. Reynolds (Usa - Colori) — Sette episodi su vari problemi sessuali visti ironicamente. Viet. 18.
[illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★ Commedia satirica — RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 3000

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
CHIUSO PER FERIE

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Qua la mano, [illegible] Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in [illegible] Celentano prete [illegible] il rock; nell'altro Montesano [illegible] insegna il romanesco al Papa.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★ Due film brillanti in uno — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LUX — gall. S. [illegible] — Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE

METROPOL — v. Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 650.54.70
Porno [illegible] relazioni, di Miros Blank, con Jennifer Mason, Dean Byron, Chriss Nomicos, John Vradinos (Grecia - Colori) — Sulle spiagge dorate dell'antica Grecia, uomini e donne si sbizzarriscono in giochetti sexy.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. V. 18. — Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. [illegible]
I porno Zombi, di Claude Pierson, con Ursula White, Alban Ceray, Didier Aubril, Barbara Moose, John Harwaley (Francia - Colori) — Gli ormai famosi morti resuscitati, riscoprono il piacere [illegible]. Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. — ★ [illegible] erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

[illegible] — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Cinque [illegible] violenza, [illegible] Sin-San-O, con Lo [illegible] (Hong Kong - Col.) — [illegible] rivali si affrontano [illegible] il tipico e violento Kung-fu, dando prova di grande maestria e [illegible] Viet. 14.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. — Lotta orientale — RIEDIZIONE — Ingresso L. 3000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — [illegible]. 532.448
Il [illegible] a nove code, di Dario Argento, con James Franciscus, Catherine Spaak, Tino Carraro (Italia - Colori) — A Torino, nonno cieco e nipotina, protagonisti di una vicenda di straordinaria suspense.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. — Giallo — RIEDIZIONE (1971) — Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
[illegible] **dall'allegra [illegible]** di Franz Marishka, [illegible] Jane Ebert, [illegible]naldo Talmonti, [illegible] Monnay (Germania - Colori) — Disinibite e [illegible] erotiche dei clienti [illegible] originale e fuori dal comune locanda.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. — ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja [illegible] — Tel. 760.951
Le porno [illegible], [illegible] Mauri, con Carmen Bizet, Cinzia Lodetti (Italia - Colori) — Belle, focose e violente, [illegible] una tecnica particolare per attirare [illegible] loro imprudenti vittime.
Orario: ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. Viet. 18. — ★ Commedia erotica — [illegible]NE [illegible] — Ingresso L. 2500

[illegible] — v. XX Settembre — Tel. 531.400
The Rose, di Mark Rydell, con Bette Midler, Alan Bates, Frederic Forrest (Usa - Colori) — Vita, angosce, carriera e tragica fine di Janis Joplin, la più grande cantante rock americana della fine degli Anni Sessanta.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14. — ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOO — Ingresso [illegible]

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
[illegible] delitto, di [illegible] Hitchcock, [illegible] Farley Granger, Ruth Roman, [illegible] Walker (Usa - b.n.) — Prosegue con [illegible] altro thrilling del periodo americano il festival del mago [illegible] brivido. Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. — Giallo — RIEDIZIONE — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. [illegible]
L'assassinio di un [illegible]allibratore cinese, di [illegible]hn Cassavetes, con Ben Gazzara, Timothy Agoglia Carey (Usa - Colori) — Proprietario di un night per un debito di gioco, uccide boss di S. Francisco per conto di una banda.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. — [illegible] — Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
[illegible] erotica, di Bernard Lapeyre, [illegible] Troger, Claudia Mehringer, [illegible] Lemieuvre, Thierry De Brame (Francia - Colori) — [illegible]ture erotiche e rapporti casuali su un battello per vacanze super eccitanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,46; 19,10; 20,50; 22,30. — ★ Commedia erotica — [illegible] non [illegible] — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
Kramer contro [illegible], [illegible] Robert Benton, con [illegible], Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna a prendere il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — Drammatico - 5 Oscar — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
OGGI CHIUSO

[illegible] — v. Sacchi 18 — Tel. [illegible]
Supertit, di Chuck Vincent, con Leslie Bovee, Gloria Leonard, Jack Wrangler, Mollie Malone (Usa - Colori) — Solite super eccitanti avventure erotiche con procaci ragazze disposte alle novità. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. — Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — [illegible] L. 1200

APOLLO — lg. [illegible] — Tel. [illegible]
[illegible]

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
Amarsi?... [illegible] casino! di Patrick Schulmann, con J.L. Bideau, [illegible] Giraudeau, E. Dress (Francia - Colori) — Tre coppie sperimentano nuovi [illegible] fare l'amore, il risultato è faticoso ma divertente. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. — ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
Classe mista, con Gianfranco D'Angelo, Femi Benussi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Bella ragazza porta lo scompiglio [illegible] i compagni non giovanissimi di una incredibilmente indisciplinata classe. Non viet.
Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — ★ Commedia — RIEDIZIONE — Ingresso L. 1500

[illegible] — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Provaci ancora Sam, di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori) — Comiche vicende di un critico cinematografico con una intensa vita intellettuale e una disastrosa vita sentimentale.
Orario: 20; 22,30. Non viet. — ★ Commedia — RIEDIZIONE (1972) — Ingresso L. 1500

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560
Ultimo combattimento di Chen, di Robert Clouse, con Bruce Lee (Hong Kong - Colori) — Ultimo film girato dal defunto e ormai mitico «eroe» del Kung-fu, maestro insuperabile di [illegible].
Orario: Ap. ore 20. Viet. 14. — Lotta orientale — [illegible] — [illegible] L. 1200

ITALIA d'Essai — v. Nizza [illegible] — [illegible]
I quattro dell'Ave Maria, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Eli Wallach (Italia - Colori) — Avventure e colpi di scena intorno ad un carico d'oro rubato e poi recuperato. Non viet.
Orario: [illegible] 22,30. — ★ Avventuroso — RIEDIZIONE (1968) — [illegible] L. 2000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Fog, di John Carpenter, con Adrienne Barbeau, Jamie Lee Curtis, John Houseman (Usa - Colori) — Misteriose morti sembrano realizzare una leggenda legata all'a[illegible] (a causa della nebbia) [illegible] veliero.
Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30. [illegible] viet. — ★ [illegible] — Critica ●● P[illegible] OOOO — [illegible] L. 2000

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
CHIUSO [illegible] FERIE

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
OGGI CHIUSO

[illegible] — v. [illegible] 8 — Tel. 876.061
CHIUSO PER [illegible]

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
[illegible] d'amore, di Nikita Mikhalkov, con Elena Solovei, Rodion Nakhapetov, Alexander Kalyagin (Urss - Colori) — Storia d'amore all'epoca della rivoluzione, fra una sventata attricetta e un bolscevico. Non viet.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOO — Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE O[illegible] — [illegible] Belgio 53 — Tel. 874.171
[illegible] excitation, di Louis Soulanes, con Karen Loche, Lary Alexander, Donn Poverr (Usa - Colori) — Fra [illegible] inviolate e belve feroci l'erotismo più primitivo e la sessualità più [illegible]. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 2500

SOCIALE — v. Courmayeur 2 — Tel. 850.608
Odio per odio, di Domenico Paolella, con Antonio Sabato, John Ireland, Fernando Sancho (Italia - Colori) — Giovane messicano viene casualmente arrestato con un rapinatore che gli [illegible] difficile impresa.
Orario: 20; 22,30. Non vietato. — ★ [illegible] — RIEDIZIONE (1967) — Ingresso L. 1500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
CHIUSO PER FERIE

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Il [illegible] uomo, [illegible] Orson Welles, [illegible] Orson Welles (Usa - B.N.) — Nei panni di Harry Lime, una drammatica vicenda [illegible] cui è interprete e regista. Al [illegible] **Il signor Rossi a Venezia**, disegno [illegible] di B. Bozzetto.
[illegible]o: proiezione unica ore 21. — Drammatico — RIEDIZIONE (1949) — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 671.642
[illegible] dépravées du plaisir, [illegible] Dusty Borgman, con Anna Biegen, Rudy Lendir, Monique Aeznar (Francia - Colori) — Belle ragazze, esperte in ogni sorta di gioco erotico in [illegible] vicenda scabrosa ed eccitante.
Orario: Ap. ore 14,30. Viet. 18. — [illegible] erotica — [illegible] non [illegible] — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Chiusura estiva.

ERBA [illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Riposo. [illegible] Le [illegible] — Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per riposo.

[illegible] (via Venalzio 6, tel. 749.23.62)
Il gatto e il canarino, di A. Christie, Honor Blackman, techn. Ap. ore 20 (aria condizionata). — Giallo

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
La boite del cinema [illegible] 17 alle [illegible] erotismo [illegible] cinema: Swedish [illegible] Novità assoluta. [illegible] girl. Ingresso soci. — Erotico

[illegible] (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera anteprima europea hard-core edizione italiana **L'autobus dell'amore**. Spettacolo continuato inizio [illegible] 20.30. Ingresso soci. — ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. [illegible] **La polizia** [illegible]

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.865)
Uccidete Pantera nera. Non viet. Ap. 15. Ult. 22. — Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716)
Chiuso per ferie

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rassegna [illegible] di fantascienza e dell'orrore **Il pianeta delle [illegible]** con C. Heston (solo oggi). Ore 20,30; 22,30. — ★ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Luglio in allegria. **La liceale nella classe dei ripetenti**, [illegible] Banfi, Gianfranco D'Angelo, [illegible] Guida. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. — Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
Nashville, di R. Altman. Ult. 22. — ★ Musical [illegible]

■ Segnalato dalla Critica.

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible] tel. 7492.907)
Una coppia perfetta, di R. Altman, con P. Dolley, M. Heflin. Ap. 20. Ult. 22,30. Ultimo giorno. — ★ Commedia

[illegible] CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

[illegible] MILANO - [illegible] PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
[illegible] **sono sexy sono porno.** Viet. 18. — ★ Erotico

[illegible] - BORGO PO

ERIDANO d'ESSAI (corso Casale 106, [illegible] 832.086)
Chiuso per ferie.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[illegible]ZZA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Porno collage. Viet 18. — Erotico

■ Film segnalato dalla Critica: **Nashville** (Bernini).

TEATRI

ERBA: vedi cinema.

[illegible]ANDUJA [illegible] **LUPI** (v. [illegible] Teresa 5, tel. 530.238).

ITALIA: vedi cinema.

[illegible] «Vignale 80». Stage estivo di [illegible] Iscriz. tel. 0142/923.313.

I PUNTI VERDI - Parco Sempione: [illegible] 21,30 Poalred Termaj. Concerto folk bretone.

I PUNTI [illegible] - Parco Tesoriera: «C'era una volta il West» di S. Leone [illegible] colori) con Charles Bronson, Henry Fonda. Ore 21,30.

I PUNTI VERDI - Collegno: Complesso nazionale dello Zambia, danze Makishi e Nyau. Ore 21,30.

TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze Teatro Ragazzi: Scuola Materna (via Poma 4), ore 9,30 «Carletta bicicletta». Teatro dei Piccoli.

TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze Teatro Ragazzi: al Teatro Araldo (v. Chiomonte 3), [illegible] 10 «Il sale ce l'ho ma non te lo posso dare». [illegible] dell'Angolo.

TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze Teatro Ragazzi: Scuola Deledda (via Bologna 77), ore 10 «La [illegible]... dei lupi». Comp. [illegible] Lupi.

TEATRO STABILE - IV Dipartimento del Comune - Vacanze Teatro Ragazzi: Scuola Sociale (c.so Siracusa 10), ore 15 «In fra i [illegible]...». Assemblea Teatro.

TEATRO STABILE - Asti Teatro 2: Cortile Palazzo del Collegio, ore 21,30 Smki Kokar Bali - Indonesia: «Topeng - Dalem Bungkut» (Il dramma del re gobbo).

TEATRO STABILE - Asti Teatro 2: Cortile Palazzo Michelerio, a mezzanotte Smki Kokar Bali - Indonesia: «Wayang Kulit - Il teatro delle ombre».

TEATRO REGIO: vendita biglietti. Concerti [illegible] Regio. Estate [illegible] p.za Castello 215. Tel. 548.000. Ingresso L. 2000.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.

BELLE ARTI (tel. 682.507): 15,30-21 [illegible] orchestra, [illegible] piste ventilate.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

CHALET: ore 21 [illegible] Negri.

DU PARC: ore 21 Romy.

LE ROI: [illegible] 21 Bal Musette.

[illegible] BAR (Verdi 10, tel. 537.340): Duo-Cosmos.

MILLE LUCI (p. Guala 147): Music-hall. Tutte le sere attrazioni internazionali.

SAN GIORGIO VALENTINO - [illegible] **Danze**: Pino Show e i Vocalmen.

SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas, [illegible]umbo, Nadia.

[illegible] 21,30-1,30.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] L'intensità del disegno.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
S. AGOSTINO (tel. 535.963): «900» italiano.

MUSEO DELLA [illegible] PIEMONTESE (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

MUSEO NAZIONALE DEL C[illegible] (Palazzo Chiablese): ore 10-12 15-18.

CIRIE'
CATALANO: Le porno sorelle. Viet. 18.
ITALIA: oggi chiuso.

PINEROLO
ITALIA: Porno nudo lock.
HOLLYWOOD: Cane di paglia.
PRIMAVERA: Porno story of Christine. Viet. 18.
Ritz: Henry el Tonto.

LANZO
CATALANO: Blue sensation. Viet. 18.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il mio socio. Non viet.

NICHELINO
SUPERGA: Bocca da fuoco.

VALPERGA
AMBRA: Quella superporno di mia figlia.

VENARIA
SUPERCINEMA: Blue porno college.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Il gatto a nove code.
Ambra: La patata bollente.
Comunale: La notte dei morti viventi.
Corso: Galaxia.
Cristallo: Sesso nero.
Galleria: Pugni, pupi e pepite.
Moderno: A mezzanotte va la ronda del piacere.

ACQUI TERME
Ariston: Tutto quello che vorreste sapere sul sesso.
Cristallo: ferie.
Garibaldi: ferie.
Italia: ferie.

CASALE MONFERRATO
Moderno: I quattro dell'oca selvaggia.
Nuovo: Razza padrona.
Politeama: ferie.
Vittoria: Il patto.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: ferie.

CASTELCERIOLO
Macallè: ferie.

FELIZZANO
Comunale: ferie.

GAVI LIGURE
Il Forte: L'Uomo Ragno colpisce ancora.

NOVI LIGURE
Cristallo: I ragazzi Fic Fic.
Iris: ferie.
Italia: ferie.
Moderno: Sexual exitation.

OVADA
Lux: Uomini d'argento.
Moderno: Dio perdona io no.
Torrielli: Furore di Dio.

SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: ferie.
Lux: Sbirro la tua legge è lenta la mia no.

TORTONA
Moderno: ferie.
Sociale: ferie.
Verdi: Teste calde, molta fifa.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Zombie holocaust.
Teatro: I pornofallocrati.
Politeama: ferie.

VOGHERA
Arlecchino: Ricorda il mio nome.
Galvani: Pensionato particolare per signorine di buona famiglia.
Roma: riposo.
Sociale: ferie.

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Il dolce tepore di tuo ventre.
Splendor: Le liceali supersexy.
Vittoria: chiuso per ferie.

CANELLI
Balbo: riposo.
Ragno d'Oro: chiuso per ferie.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: riposo.
Verdi: riposo.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

NOVARA

Vittoria: Io e Annie.

ARONA
Roma: Sexy perversion.
Moderno: Pornostory of Christine.

BORGOMANERO
Moderno: Ragazza a pagamento.
Nuovo: La provinciale porno.

VERBANIA
Vip: Sexy simphony.
Sociale (Pallanza): Milano violenta.

VIGEVANO
Colli Tibaldi: Le porno cuginette.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Ecco noi per esempio.
Italia: La mondana nuda.
Nazionale: chiuso per ferie.

ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: Le mani di una donna sola.

BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: chiuso per ferie.
Politeama: Killer commando.
Vittoria: Il cinico, l'infame, il violento.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
Astra: Morbosità proibite.
Iride: chiuso per ferie.

MONDOVI'
Corso: Sequestro a mano armata.
Italia: riposo.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SAVIGLIANO
Aurora: chiuso per ferie.
Ritz: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

VERCELLI

Astra: Chinatown.
Civico: Vieni, vieni voglio fare l'amore con te.
Nuovo Italia: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Principe: riposo.
Verdi: chiusura estiva.
Viotti: riposo.

GENOVA

Ambassador: chiuso per ferie.
Ariston: Febbre erotica del piacere.
Astor: Dimmi quello che vuoi.
Augustus: Un uomo una donna e una banca.
Gioiello: Pornografia proibita.
Grattacielo: Quella sporca dozzina.
Lux: Wagon-lits con omicidi.
Nuovo Palazzo: Tutti gli uomini del presidente.
Odeon: Suspiria.
Olimpia: Intrepid.
Orfeo: chiuso per ferie.
Plaza: Harold e Maude.
Ritz: L'assassinio di un allibratore cinese.
Rivoli: Il piccolo grande uomo.
Smeraldo: Porno love.
Universale: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
Verdi: Yuppi Du.
Ideal: Bluff.
Lido: Frenzy.
Marin: Alfredo Alfredo.

SAVONA

Astor: Remi senza famiglia.
Olimpia: Porno exhibition.
Diana: Super rapina a Milano.
Eldorado: riposo.
Ars: Zombi Holocaust.
Jolly: Johanna la porno farfalla.
Filmstudio: Il segreto di Agatha Christie.
Salesiani: riposo.
Lux: riposo.

ALASSIO
Colombo: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Ritz: Io sto con gli ippopotami.
Capitol: Qua la mano.
Moulin Rouge: Norma Rae.
Excelsior: La febbre del sabato sera.
Don Bosco: Tutto accadde di venerdì.

ALBENGA
Ambra: L'insegnante al mare con tutta la classe.
Astor: Golden girl.
Cristallo: Piedone d'Egitto.

ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.

ALBISSOLA MARE
Marconi (estivo): Kramer contro Kramer.
Marconi: Supertotò.

ANDORA
Rossini: Cavaliere elettrico.
Ariston: Ma che sei tutta matta?

BORGHETTO S. SPIRITO
Vittoria (estivo): Inferno.

BORGIO VEREZZI
Astra: Kramer contro Kramer.

CAIRO
Abba: riposo.
La Rosa: riposo.
Cristallo: Erotismo dei sensi.

CERIALE
Odeon: L'imbranato.
Flora: Manhattan.

FINALE LIGURE
Ondina: 007 pistola d'oro.
Ondina Estivo: Film musicale.
Vittoria: Il ladrone.

LAIGUEGLIA
Corallo: Due superpiedi quasi piatti.

LOANO
Perla: Airport 80.
Loanese: Damos il figlio di Goldrake.
Stella: I nuovi guerrieri.

PIETRA LIGURE
Comunale: Kramer contro Kramer.

SPOTORNO
Ariston: Piedone d'Egitto.
Astro: Quadrophenia.

VARAZZE
Teiro: 5 matti alla riscossa.
Verdi: Malato immaginario.
Le Palme (estivo): Uno sceriffo extraterrestre poco extra e molto terrestre.
Arena Teiro: Un uomo da marciapiede.

IMPERIA

Cavour: Sexual tour.
Rossini: Cuba.
Odeon: Cari amici miei.

DIANO MARINA
Dianese: Rataplan.
Pergola: Speed cross.

BORDIGHERA
Olimpia: Pollice da scasso.
Zeni: Star Trek.

RIVA LIGURE
Corallo: Rarsi.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Arrivano i Gatti.
Cenri: Mazinga.

SANREMO
Ariston teatro: I ragazzi del coro.
Ariston Ritz: Il pirata.
Centrale: Le porno cuginette.
Supercinema: Agente 007, si vive solo due volte.
Sanremese: Crociera erotica.
Lux: Donna particolare.

VENTIMIGLIA
Europa: Temporale Rosy.
Impero: Quadrophenia.

I fatti della politica

Disegno di Altan da Il Male

Craxi a Milano

● La «risposta» socialista alla contestazione subita — rileva il *Corriere della Sera* — da Giorgio Benvenuto in piazza Duomo è giunta a stretto giro: una settimana esatta dopo. A darla ieri sera su uno scenario che aveva per sfondo il Castello Sforzesco è stato personalmente il segretario nazionale del psi, Bettino Craxi, presenti tanti dirigenti: il sindaco Tognoli, tre ministri (Aniasi, Lagorio e Manca), lo stesso Benvenuto, i sindacalisti socialisti della Cgil (guidati da Bellocchio), parlamentari. L'impressione che serpeggiava per piazza Castello era che il psi avesse scelto Milano (la città dove ha sfiorato clamorosamente il 20 per cento alle ultime elezioni) per un «nuovo corso», oggi che — per dirla con le parole del segretario nazionale — «l'elettorato ha colto l'immagine di un partito che si è tolto di dosso molti complessi di inferiorità, un partito ormai refrattario ad appiattimenti subalterni».

● Bettino Craxi — scrive *il Giornale nuovo* — ha raccolto la sfida dei comunisti che nei giorni scorsi, a Milano, aggredendo il segretario della Uil Benvenuto, avevano mirato a colpire proprio l'immagine del socialismo craxiano. Il segretario del psi è tornato a Milano, insieme con Benvenuto, e in una grande manifestazione popolare ha rilanciato la sfida al pci. Con un discorso di grande respiro politico, Craxi ha risposto con estrema durezza ai comunisti; ha attaccato senza mezzi termini la sinistra democristiana; ha difeso l'operato del governo; ha preannunciato la convocazione del congresso socialista.

Misure anticrisi

● L'inizio del dibattito sull'aumento della benzina e sulle misure fiscali decisi all'ultimo consiglio dei ministri, in un primo momento previsto per oggi in commissione finanze e tesoro, al Senato, slitta a una data ancora da fissarsi — annunzia *Il Tempo* —. Ieri il presidente Fanfani ha tenuto una riunione informale dei presidenti dei gruppi per un primo scambio di idee sulle modalità e i tempi di esame dei provvedimenti economici del governo. Non appena sarà completata la presentazione al Senato dei provvedimenti, il presidente avvierà le procedure della loro assegnazione alle competenti commissioni. Gli orientamenti emersi nella seduta di ieri potranno essere definiti solo in una riunione che sarà tenuta nei prossimi giorni, non appena sarà possibile conoscere il testo completo dei provvedimenti. Intanto, a Palazzo Madama, le bozze del testo dei provvedimenti sono state stampate ed inviate per il consueto controllo ai ministeri interessati, e se ne attende il ritorno per stampare il testo definitivo delle misure anticrisi.

● Nuove incertezze — scrive *La Stampa* — sulla stangata decisa dal governo. Nessuno, allo stato attuale, è in grado di stabilire quando si potrà iniziare il dibattito sui provvedimenti del «pacchetto» Cossiga e quando potranno essere varati dal Parlamento. Si attendeva per ieri la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del provvedimento di fiscalizzazione degli oneri sociali (che ridurrà il costo del lavoro) così come i decreti per il salvataggio della Sir, per l'istituzione del fondo di solidarietà con la trattenuta dello 0,50 per cento sul salario dei lavoratori dipendenti. A tarda sera il presidente del consiglio ha riunito a palazzo Chigi i ministri economici (De Michelis, La Malfa, Pandolfi e Foschi) per sbrogliare l'intricata matassa. Da più parti, infatti, sono piovuti dubbi di incostituzionalità sul fondo e del resto finora non si è capito come funzionerà realmente, come verranno restituite le somme. Stesso discorso per la fiscalizzazione: quali imprese ne beneficeranno, quali le modalità di applicazione e i tempi di attuazione? Anche per la Sir fino a ieri sera il provvedimento è rimasto nel cassetto, mentre i lavoratori del gruppo in Lombardia hanno preannunciato uno sciopero per protestare contro il ritardo.

Direzione dc

● Presieduta dal segretario nazionale on. Piccoli, si è riunita ieri a Roma la direzione centrale del partito, che aveva all'ordine del giorno problemi organizzativi, fra cui quelli relativi alla convocazione e allo svolgimento dei congressi provinciali — riferisce *Il Popolo* —. Questi si svolgeranno fra il novembre-dicembre dell'80 e gennaio dell'anno venturo e porteranno al rinnovo dell'85 per cento circa dei comitati provinciali del partito. Per lo svolgimento dei congressi è necessario essere in regola con il tesseramento. Su questi problemi ha svolto una relazione l'on. Arnaud, segretario organizzativo. La direzione si è occupata anche della questione relativa alla formazione della giunta di Trieste.

Agitazione magistrati

● Da oggi — riferisce *Il Giorno* — i sostituti romani riprenderanno le udienze nei processi con detenuti, continueranno a bloccare, fin dopo la ferie estive (se non interverranno fatti nuovi), tutti gli altri dibattimenti. La decisione presa al termine di una riunione, ha trascinato anche l'assemblea della sezione romana dell'Anm che, dopo aver respinto a larghissima maggioranza un ordine del giorno di sospensione dello sciopero, ha deciso di attenersi al deliberato dei sostituti. Limitando peraltro l'astensione dalle udienze fino al 14 luglio e riconvocandosi per il 17 per ogni ulteriore decisione. Il 15 ed il 16 dovrebbe attuarsi lo sciopero nazionale proclamato dall'Anm, il 10 quello indetto (e ieri confermato) dal sindacato magistrati. Si consentirà anche una limitata attività della giustizia civile (affari urgenti e processi di rilevante valore sociale).

Le lettere dei lettori

Alla Consolata

O Consolata, patrona di Torino, sfrattata dall'originario percorso di via Garibaldi; percorrendola, abbracciavi tutta la città, essendo questa via per tradizione e fatti il centro storico di Torino. Un giorno ad un passante, che percorreva la via cadde sulla testa una tegola, e la sua vita finì lì; com'è accaduto a Te, o patrona, oggi.

Ah dimenticavo: la via in discussione è stata ristrutturata a immagine e somiglianza comunista, essendo tale l'amministrazione comunale. Si dimentica che la suddetta via fu creata e urbanizzata dall'amministrazione liberale, sotto il patrocinio dei Savoia, e a quanto risulta, non fu mai negato alla Consolata di percorrerla nella processione in suo onore.

Guardando la via, con quelle colonne e quelle catene, sembra di entrare in un cimitero. Certo, con questi sottili accorgimenti, è ora dedicata a balli e manifestazioni di parte. Suscita meraviglia in un torinese d'origine calabrese che nessun torinese-torinese a Torino ecclesiale abbiano opera tale evento una sola parola. Non vorrei che la Consolata togliesse a Torino la sua protezione e Lei ne avrebbe ragione per l'umiliazione subita.

Non questo per colpire la fantasia ma ne traggo motivo da una verità; io, Marino Rocco, a suo tempo, essendo stato protagonista di un fatto meraviglioso per grazia della Consolata in quell'atto onorevole Torino fu umiliato.

In quel fatto la Consolata dimostrò la sua reale presenza ad un peccatore umile nelle sue intenzioni o, Torino, pensa, medita e traine le conseguenze.

Marino Rocco pensionato, Torino

Pranzo a prezzo fisco

Mi capita di andare a mangiare in un ristorante con la famiglia, dove esposto in bella vista c'è un cartello con scritto: «Il cliente deve farsi rilasciare la ricevuta fiscale». Ora questa «beffa all'italiana» non ultima in questo paese, mi viene rilasciata dal proprietario per un quarto di ciò che io ho pagato. Io da bravo cittadino, essendo impiegato, pago fino all'ultima lira di tasse, e sinceramente mi dà fastidio che uno così spudoratamente mi prenda in giro, perché in caso di ispezione ci rimetto anch'io. Che fare? In un primo momento ho pensato di dirlo all'interessato, ma corro il rischio di mangiare nella minestra o nel secondo qualche cosa di non commestibile (vedi sputo o quant'altro, e sono cose che succedono, è la vendetta del gestore di ristorante in genere); ho deciso di telefonare all'Ufficio Iva mi è stato risposto che l'ufficio interessato non ha il numero telefonico e allora avrei dovuto fare un esposto scritto (magari in carta da bollo) con nome, cognome, data di nascita; insomma mi è parso di capire che in Italia chi ci rimette è solo colui che vuole le cose un po' più pulite; ma non chi le fa sporche.

s. f.

Sulla Savona-Torino

Desidero sottoporvi un fatto che mi è accaduto lunedì 30 giugno c.a., che ritengo d'interesse pubblico, dato il periodo degli esodi per le ferie. Ho imboccato l'autostrada Savona-Torino verso le ore 11 e giunto al casello, dopo aver atteso il mio turno, data la coda di macchine elevata, pago il biglietto per la mia autovettura Nsu Prinz 4L di 7 CV fiscali targa To A28872 di lire 3950 (vedi fotocopia del biglietto allegata), ad un casellante non in divisa (ho poi saputo che sono assunti stagionali).

Lungo il tragitto mi viene in mente che 15 giorni prima, avevo pagato meno delle 3950, però dati i soventi aumenti non l'ho avevo notato subito. Giunto al casello di Torino verso le ore 13, chiedo conferma del mio dubbio, e mi viene rispostto che in effetti anziché 3950 dovevo pagarne 2550; chiedo come fare per chiedere il rimborso, e mi viene rilasciato metà del biglietto consegnato, dicendomi di rivolgermi alla direzione.

Martedì mattina, telefono alla direzione dell'autostrada Torino-Savona e mi viene risposto che non esiste procedura di rimborsi, perché non è dimostrabile l'errore accaduto; mi è anche stato detto di provare a scrivere ma era molto difficile che si potesse fare qualche cosa.

Preciso che dietro al biglietto c'è scritto che l'utente deve assicurarsi della regolarità del biglietto rilasciatogli; ma con che mezzi può controllare il prezzo corrispondente al suo percorso? a che classe appartiene il suo veicolo? Conclusione paga e se ti va male pazienza; ma quanti avranno pagato in più senza saperlo? possibile che distribuire un tariffario come fanno altre autostrade, che è stampigliato sulla scheda di ingresso sia troppo costoso!

Spero che con la presente siano informati i lettori, affinché non si debba ripetere la tiritera «paga e taci». Vi ringrazio dell'attenzione al problema esposto e vi porgo distinti saluti

Bruno Trovò, Grugliasco

Babele delle lingue

Ho letto con grande interesse l'articolo «Nella Babele delle lingue» apparso oggi 3 luglio su *Stampa Sera*. Mi permetto di segnalarle quanto omesso nell'articolo. La scuola superiore interpreti traduttori, ente morale, con sedi a Milano, Roma, Napoli, Firenze e Bologna, nel cui consiglio d'amministrazione siedono rappresentanti del ministero della Pubblica istruzione e degli Affari esteri, è *l'unica scuola italiana per interpreti e traduttori* riconosciuta con una speciale legge dello Stato (di cui allego copia) che *abiliti* i diplomati all'esercizio della professione di interprete-traduttore, interprete parlamentare e segretario-interprete. Centinaia di diplomati delle nostre sedi lavorano oggi con *tutti* gli organismi internazionali quali traduttori o interpreti di conferenza. Gran numero di membri dell'Aiic come pure dell'Associazione interpreti e dell'Aiti sono diplomati della nostra scuola.

prof. Carlo Bo, Milano

Le poesie di Porta Pila

ROMA — *Tra i liquori duramente colpiti dagli aumenti dell'Iva nel quadro delle misure anticongiunturali decise dal governo c'è anche la popolarissima grappa. Su ogni bottiglia dovrebbero gravare circa 2500 lire di nuove tasse.*

Me grapin

Mi a la matin
al pòst dël cafélait
j beivìa 'n grapin
e magari a la sèira, dòp mangià
j m'na ciuciàva n'autra cuciarà
nen tant, mach 'ncichèt, ma ch'am dasìa
calor e compagnia.
Adess col cit piasì
a l'han carìalo d'tasse e a l'è finì,
e a mi m'piasrìa savej chi a l'è la crapa
ch'a l'ha fàit diventè d'lussu la grapa.

Il mio grappino

Io al mattino | invece del caffelatte: mi bevevo un grappino | e magari la sera, dopo mangiato | me ne succhiavo un'altra cucchiaiata | non molto, solo un cicchetto, che mi dava | calore e compagnia. | Adesso quel piccolo piacere | l'hanno caricato di tasse ed è finito | e a me piacerebbe sapere chi è quel testone | che ha fatto diventare di lusso la grappa.

Da un settimanale all'altro

da «Epoca»

Ai giovani vietato lavorare

Sono oltre 1.250.000 i giovani disoccupati in Italia — scrive *Epoca* —, in età tra i 14 e i 29 anni. In pratica il 75 per cento di tutte le persone in cerca d'occupazione. Da tre anni è in vigore la legge numero 285, il cosiddetto «piano giovani», per il quale il Governo stanziò 1060 miliardi. Il piano avrebbe dovuto assicurare circa 350 mila posti. In realtà, le cose sono andate diversamente. Alle liste di collocamento si sono iscritti 900 mila giovani, ma soltanto 50 mila di essi hanno trovato sistemazione nel settore pubblico e circa 20 mila in quello privato. Nel Mezzogiorno e nel Lazio sono radunati tre quarti dei giovani senza lavoro. Ma il problema riguarda soprattutto le donne e i ragazzi di 20 anni. Particolare significativo: quasi tutti hanno un diploma di scuola media superiore.

Nelle zone di maggiore sviluppo, esiste uno strato di «disoccupazione relativa», cioè forme di lavoro precario, stagionale, i cosiddetti «spezzoni di lavoro». In tal modo dilaga il fenomeno del lavoro nero, quello che sfugge al fisco, alle statistiche, all'inquadramento sindacale. Nel contempo esistono situazioni contraddittorie, almeno in apparenza. Sono in eccesso — per esempio — ragionieri e maestre, mentre nelle professioni paramediche mancano almeno 300 mila operatori: fisioterapisti, infermieri, caposale. S'importano bambinaie e domestiche dal Terzo Mondo; l'agricoltura cerca mano d'opera.

Il fenomeno, naturalmente, non riguarda soltanto l'Italia, ma è comune ad altri Paesi europei come la Francia, l'Inghilterra, la Germania. Inoltre il problema che si fa sempre più vivo non è solo quello di reperire un qualsiasi lavoro, ma un'occupazione che corrisponda alla formazione ricevuta e a certe aspettative.

Recuperi confermati

TORINO — La Borsa mantiene il trend positivo e mette a segno ulteriori diffusi recuperi. Ai soliti titoli guida si affianca oggi la Montedison, che recita una parte di rilievo nelle contrattazioni della giornata, con buoni scambi e un progresso del cinque per cento circa.

Dopo la Montedison le Olivetti, tra gli industriali, registrano l'aumento più sensibile: con un progresso dell'1,5 per cento per l'azione ordinaria e del 2 per cento per la privilegiata. Le quotazioni si riportano vicino ai livelli di venerdì scorso. Risultati analoghi si hanno per i titoli del gruppo ambrosiano e per gli assicurativi.

Fra questi peraltro emerge la Latina privilegio rimasta in controtendenza nelle fasi riflessive del mercato, e oggetto anche oggi di buona domanda a prezzi di tensione. Di riflesso migliora pure l'azione ordinaria, in misura più modesta ma comunque superiore all'1 per cento.

Seguono il generale andamento positivo i valori finanziari, con Ifi, Ifil e Invest in evidenza. I titoli locali hanno andamento alterno, senza variazioni di rilievo fuorché per l'Unicem (più 4%). Ancora positiva è la Fiscambi (più 1,3%); seguita da Cir, Castagnetti, Schiapparelli e dalle due Borgosesia.

Moderati assestamenti si hanno invece per Ferco, Fornara e Graziano. Reddito fisso calmo. Quotazione della Cir risp. 12.200; Magneti Marelli risp. 560; Diritti Cir 1275; Diritti Olivetti 197; Fiat 1702, 1527; Generali denaro 60.700, lettera 60.900.

MILANO

Torna il bel tempo in Borsa. Sulla scia della vigilia, l'atmosfera del mercato azionario di oggi si è ulteriormente schiarita, confermando i recuperi della vigilia e quindi dando vita a una corrente di denaro e parallelamente di rapide ricoperture che hanno spostato i corsi al rialzo.

La vicinanza delle scadenze tecniche non ha frenato la nuova ripresa della Borsa, che ha avuto il suo epicentro ancora sui grossi titoli finanziari e assicurativi, specialmente su Generale, sulle due Fondiaria e le Ras, sui titoli bancari nuovamente in rialzo e quindi sui valori del Cemento, sull'Eridania, sulle Rinascente e infine sugli immobiliari.

Da rilevare la netta ripresa delle Montedison fino a 153 lire a metà Borsa. Molto dinamico è apparso così il listino attraverso un consistente intreccio di ordini in quasi tutti i settori. Finale quindi in denaro, con le Milano Centrale a 62 mila, le Mediobanca a 50.400, Fondiaria Vita 38.000, per citare i movimenti di maggior rilievo.

In sintesi la chiusura ha registrato i prezzi massimi della giornata e il dopolistino è apparso ancora molto sostenuto.

Attività sempre intensa nel settore del reddito fisso, con scambi equilibrati e variazioni limitate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 22.300; Aedes 5600; Alleanza 22.950; Anic 6,10; Assicuratr. 36.100; Autos. To-Mi 1139; Bastogi 573,50; B.co Roma 15.600; Beni Imm. or. 539; Beni Imm. pr. 540; Binda 1230; Breda 1175; Brioschi 1720; Burgo or. 7455; Burgo pr. 5690; Caffaro 456; Cantoni 8340; Carlo Erba or. 2950; Carlo Erba pr. 2832.

Cascami 5730; Cementir 1473; Ciga 3950; Cir 11.500; Coge 1965; Comit 16.470; Comp. Milano or. 11.400; Comp. Milano pr. 10.950; Comp. Toro or. 13.870; Comp. Toro pr. 9702; Cond. Acqua 190,50; Credit 1820; Cucirini 2595; Dalmine 111; De Ferrari 1891; E. Marelli 315; Eternit 388; Falk or. 4020; Falk pr. 3520; Fiat or. 1720; Fiat pr. 1527.

Finmare 54; Finsider 62,25; Fisac 2011; Fond. Incendio 10.380; Fond. Vita 38.000; Generalfin 623; Generali 60.790; Gilardini 4270; Gim 5030; Ifi pr. 2900; Ifil 3940; Ilssa Viola 1449; Imm. Roma 66,50; Iniziativa 1440; Interbanca 17.380; Invest 2279; Isvim 4730; Italcementi 22.620.

Italgas 825; Italia Ass. 18.050; Italsider 322; La Centrale 11.160; Lepetit or. 32.000; Lepetit pr. 30.000; Linificio 1198; Magneti M. 488; Magona 2580; Marzotto 1616; Mediobanca 50.400; Mira Lanza 16.975; Mondadori pr. 3440.

Olcese 50; Olivetti or. 1901; Olivetti pr. 1560; Pacchetti 86; Pertusola 1500; Perlier 2600; Pierrel 830; Pirelli e C. 2120; Pirelli S.p.A. 780; Ras 149.500; Rinascente or. 150,75; Rinascente pr. 122,50; Risanamento 13.900.

Saffa 6485; Sai 18.210; Sifa 1065; Silos 3195; Sip 1105; Sme 2330; Stampati 8690; Standa 1430; Stet 1181; Tecnomasio 348; Tosi Franco 30.000; Trafilerie 885; Un. Manifat. 27.000; Viscosa or. 790; Viscosa pr. 538; Westinghouse 18.600.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	8-7	9-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	62	62
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	78 50	78 60
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	99 55	99 55
» » » 1/12/80	99 30	99 50
» » » 1/3/81	98 70	98 50
» » » 1/5/82	99	98 60
» » » 1/7/81	96 90	96 70
» » » 1/7/82	96 60	96 60
B.T.N 5,50% 1982	86	86
B.T.O. 10% 1981	97 30	97 20
» 12% 1982 I	95 85	95 85
» 12% 1982 II	95	95
» 12% 1983	93	92 70
» 12% 1984 I	92 60	92 50
» 12% 1984 II	92 80	92 80
» 12% 1987	92	92
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	74 50	75 40
» » '69 II	67 85	68 80
» 7% '73	63 80	63 50
Enel '74 indicizz.	130 80	130 80
» 10% '75 II	93	93
» '77 ind. II	114 70	114 70
» 12% '78 I	92	92
» 12% '78 II	92	92
I.R.I. 6% '64	88	88
I.R.I. 6% '65	84 50	84 40
Autostrade 6% '68 I	71 20	71 20
» 6% '69	67 50	67 50
» 7% '72	75	75
OO.PP. 6%	55 50	55 60
» 7%	55 10	54 70
» 8% Auto '75	57 80	55 50
» Int. SI. 6% IV	68	68
» Int. SI. 7% IV	66	64 20
» Anas 6% 66	55 30	56 60
» » 7% 72 I	56 50	56 50
» Autostr. 7% II	56 50	56
FF.SS. 6% '66 I	76	76
» 6% '67	73	72 50

Titoli	8-7	9-7
» 7% '72 II	66 50	66 50
A.F.S. 7% '70	67 80	67 30
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	64 60	65 60
» 7% II	67	65 70
ICIPU vent. 6%	71 50	71 50
» » 7% I	68	68
Imi XXVI 6%	73 10	73 10
» XXIX 7%	73 50	73 65
» XXXIII 7%	70 50	70 50
» XXXVIII 7%	65 80	65 80
» XLII 8%	66 50	66 50
» IL 10%	75	75
Isveimer 7% '71 XIX	75 30	75 30
» 6% XIII	87 70	87 70
Torino Aem 5,50% 60	81	81
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 20	65 20
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	84 90	84 80
» » 7% '70	85 80	85 80
C. R. PP.LL. 6%	59 70	59 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	—	—
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	69	69
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	86 60	87
RIV 5,50%	69 70	69 70
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	181	181
M. Sip 7%	81 05	81 05
M. Viscosa 7%	101 40	101 40
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo II. 12%	136	136

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	8500	8500
Eridania	7300	7350
Florio	495	490
Imm. Agr. Vitt.	12700	12700
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	10900	1050
C. Ass. Mi priv.	10500	10600
Comp. Latina ord.	880	890
Comp. Latina priv.	540	600
Generali	59400	60550
RAS	147500	149500
SAI	18000	18150
Toro Ass. ord.	13500	13700
Toro Ass. priv.	9400	9675
BANCARI		
B. Comm. Italiana	19000	19000
Banco di Roma	14800	15200
Credito Italiano	1755	1780
Interbanca priv.	17000	17250
Mediobanca	48900	49100
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7500	7500
Burgo priv.	5900	5900
Cart. Ital. Riunite	237	237
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	104	97
Pozzi Ginori risp.	103	103
Eternit ord.	400	387
Eternit pref.	640	640
Unicem	11550	12000
CHIMICI		
Anic	7	7
Italgas	824	825
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17000	17000
Montedison	145	152 50
Paramatti	1277	1270
Pierrel	837	833
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5450	5450
Saffa risp.	5900	5900
SAIAG	1370	1370
Schiapparelli	582	590
COMMERCIO		
Rinascente ord.	144	152
Rinascente priv.	115	121
Silos Genova	3080	3080
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1130	1130
Autostr. To-Mi	1145	1145
Italcable	7825	8000
NAI	154	158
SIP	1098	1105
Torino Nord	79	79
ELETTROTEC.		
M. Marelli	480	490
E. Marelli	320	320
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	569	570
Borgosesia ord.	3075	3125
Borgosesia risp.	3400	3425
Centrale	11250	11250
Finsider	55	55
GIM	5200	5200
IFI priv.	2840	2910
IFIL	3840	3900
Invest	2270	2295
Mittel	1210	1210
Fiscambi	2900	2940
Pirelli & C.	2130	2130
Pirelli S.p.A.	761	761
SARDM	780	780
SME	2310	2310
SMI	4000	4050
SIFA	1030	1060
STET	1190	1190
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	550	550
B.I.I. priv.	570	570
Condotte Acque	195	195
Fer-Co	239	239
Gen. Imm. Sogene	65	65
I.P.I.	2300	2300
ISVIM	4600	4600
Risan. Napoli	13900	13900
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1107	1110
FIAT ord.	1695	—
FIAT priv.	1510	—
Gilardini	4280	4280
Graziano	1220	1200
Olivetti ord.	1875	1900
Olivetti priv.	1515	1545
Westinghouse	19300	19300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	110	110
Fornara	434	419
Italsider	322	322
Talco Grafite	32000	32000
TESSILI		
Cantoni	8400	8400
Fisac	2050	2021
Snia Visc. ord.	745	785
Snia Visc. priv.	480	500
DIVERSI		
Acque Potabili	860	860
CIGA	3890	3915
CIR	11200	11300
Pacchetti	87	87
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	170	170
M.C. Er. 7% 73/88	81 10	81 10
M.S. Vis. 7% 73/88	102 50	102 50
M.S. Spir. 7% 73/88	109 75	109 75
M. Mont. 7% 73/88	83	83
M. Oliv. 12% 79/89	180	181
Met. Ital. 6% 73/88	164	164
Mira L. 12% 77/82	103 75	103 75
IRI Stet 7% 73/88	81 50	81 50

Crollano a Cuneo le vendite di auto

CUNEO — Dall'esame dei dati statistici in possesso del pubblico registro automobilistico provinciale i cuneesi risultano tra coloro che più hanno contribuito alla crisi del settore automobilistico. Nel semestre gennaio-giugno '80 si è avuta una flessione delle immatricolazioni del 20%, rispetto allo stesso semestre del '79; in cifre, nei primi sei mesi del '79 erano state immatricolate 9170 vetture contro le 7340 attuali, con una differenza negativa di 1830 unità. 13.874 sono le automobili vendute nel '79.

Il minor numero di vendite si è registrato nel gennaio di quest'anno con 866 auto; la punta massima si è avuta invece in febbraio

Anche nel settore dei veicoli industriali si è registrata una flessione nelle vendite, sempre rapportate tra il primo semestre '79 e quello '80, pari al 12%; in cifra assoluta dal gennaio al giugno dello scorso anno sono stati immatricolati 1096 nuovi autocarri, contro i 965 di quest'anno, con un saldo passivo di 131 unità.

Al crollo delle vendite delle auto nuove fa riscontro un incremento di quelle usate.

«La forte lievitazione dei prezzi delle autovetture nuove — commenta il proprietario di un autosalone — ha indotto a indirizzare la propria scelta su un veicolo usato. Un tempo si guardava con diffidenza verso la vettura di seconda mano, oggi invece si è avuta una inversione di tendenza, determinata anche dalla certezza di fare un acquisto valido».

p. p. l.

Arrivano i cannoni contro le valanghe

AOSTA — *Il prossimo inverno entrerà in servizio l'artiglieria a Cervinia per provocare la caduta artificiale delle valanghe. La decisione è stata presa nel corso di un sopralluogo condotto a Cervinia dai tecnici dell'Istituto federale svizzero delle valanghe di Davos, in collaborazione con gli esperti locali, su invito dell'amministrazione regionale.*

Dopo la sciagura del 4 febbraio scorso che costò la vita a quattro persone e alcuni miliardi di lire di danni, la Regione valdostana ha richiesto la consulenza degli elvetici allo scopo di adottare provvedimenti atti ad impedire il ripetersi di sciagure nel centro abitato. Tra le altre indicazioni i tecnici elvetici hanno consigliato l'uso dei cannoni che possono provocare, anche in caso di scarsa visibilità, la caduta di masse nevose in bilico situate nei punti più insidiosi.

Sono state anche proposte altre quattro soluzioni: l'una, immediata, prevede il sopraelevamento dell'attuale diga direzionale situata presso la palestra di roccia; la seconda, la costruzione di una diga deviatrice alta 16-18 metri presso la dorsale del Château des Dames capace di sopportare un urto di 10 tonnellate al metro quadrato; la terza, la realizzazione a quota 2200-2300 di una diga direzionale lungo un ripido canalone (opera di notevole costo da progettarsi dopo una perizia geologica); infine la quarta è favorevole alla costruzione a 2400 metri di quota di una diga di contenimento in terra per la valanga di Montabel, diga alta 20 metri e lunga 120 metri.

g. m.

Nuovi stanziamenti del Comune a favore dell'assistenza

Come ottocento pensionati a Novara vivono al di sotto del minimo Inps

NOVARA — Con seimila persone di età superiore ai 75 anni su una popolazione di centomila unità, Novara è una delle città piemontesi con il maggior numero di anziani. «Tra queste — spiega l'assessore all'assistenza Pierangelo Tagliamacco — ve ne sono 800 titolari di pensioni sociali che non raggiungono le 142.950 lire mensili, il minimo Inps. E' più numerosa di quel che si pensa la gente costretta a vivere, in tempi di costante lievitazione dei prezzi, con meno di centomila lire al mese».

Per venire incontro alle esigenze dei più bisognosi il Comune di Novara ha deciso, quest'anno, di aumentare la cifra destinata ai contributi assistenziali.

Salirà infatti a 61 milioni l'importo che l'organismo amministrativo devolverà ai poveri della città in maniera diretta, attraverso l'istituzione di un «contributo a tempo indefinito» per i titolari di pensioni sociali inferiori al minimo vitale.

«Si tratta di una erogazione vitalizia — aggiunge l'assessore Tagliamacco — che verrà assegnata però solo a quelle persone o nuclei familiari, che rientrano in una determinata fascia sociale».

Non potranno, infatti, far domanda le persone con più di 65 anni di età oppure con una invalidità permanente superiore al 67 per cento o ancora i minori handicappati sino al compimento del diciottesimo anno di età, data dalla quale fruiranno dell'assegno di invalidità civile.

«I criteri di scelta — commenta l'assessore — saranno molto severi. Saranno esclusi gli anziani titolari di pensioni superiori al minimo vitale, proprietari di immobili o con parenti (figli, coniugi, nipoti) rientranti nella categoria legislativa definita dei «tenuti agli alimenti», cioè in grado di provvedere al mantenimento dell'anziano».

Si calcola che i contributi comunali, calcolati in base alla differenza tra il minimo sociale e il reddito percepito, andranno a favore di un centinaio di novaresi.

r. e.

Ha 103 anni la «nonnina» di Voghera

VOGHERA *(e. g.)* La pensionata Luigia Torriani è la donna più anziana di Voghera e forse della provincia di Pavia: ha compiuto nei giorni scorsi 103 anni. Abita in via Piave 7 ed è vedova dal 1960.

Vive con i figli Anna ed Emilio e con i nipoti, gode ottima salute e segue con interesse gli avvenimenti politici.

Banca rapinata a Pozzolo: 15 milioni

NOVI *(g. c.)* Rapina alla filiale di Pozzolo Formigaro della Cassa di Risparmio di Tortona situata nella centrale via Roma. Due giovani sui 30-35 anni, a viso scoperto e armati di pistole, hanno immobilizzato il direttore Pierino Taverna di 44 anni, il cassiere Mario Casarolo di 23 anni ed altri quattro impiegati.

Dopo essersi fatti consegnare il contante che era nella cassaforte, circa 15 milioni, ed avere rinchiuso i rapinati nella stanza da bagno, si sono allontanati in direzione di Alessandria su un'auto che li attendeva all'esterno della banca.

Disboscamenti e piogge causano un costante allarme

Due paesi in Valle Arroscia stanno franando a poco a poco

IMPERIA — *Minaccia di frane sulla Valle Arroscia. Due paesi, Cosio e S. Luigi di Pornassio, stanno scivolando a valle; un terzo, la frazione di Ottano, rischia di essere investito da uno smottamento di vaste proporzioni.*

C'è pericolo anche per la strada provinciale che dalla statale 28 sale verso questi luoghi. Il movimento franoso è lento, ma costante. A lanciare il grido d'allarme è stata la popolazione. Da tempo, gli abitanti avvertono sordi rumori: tremano le pareti delle case, tintinnano i vetri delle finestre. Si era pensato a scosse telluriche. Non è così: le vibrazioni sono dovute agli smottamenti.

Le «spie» di vetro collocate nelle crepe del campanile di Cosio sono saltate, e fenditure di proporzioni per adesso non preoccupanti si sono aperte sui muri di parecchi edifici. Sulla statale 28, a Ponrassio, l'asfalto ha ceduto in più punti.

Ottano è minacciato alle spalle dallo slittamento della collina. I sindaci, Franco Lanteri di Cosio e Fausto Contestabile di Pornassio, sono costernati: «S. Luigi, a Pornassio, è già scivolato per più di due centimetri. Per ora non si temono crolli, ma potrebbero verificarsi, se non si interviene in tempo. Ma come si fa? Occorrono finanziamenti e noi non abbiamo soldi».

A Mendatica, invece, si è corsi ai ripari: era il paese più vulnerabile, ma sono bastati alcuni lavori di consolidamento al terreno per sanare la situazione. A che è dovuto questo fenomeno? Secondo i geologi, al disboscamento, e all'abbandono dei campi, all'eccezionale piovosità degli ultimi tempi. I versanti sono molto ripidi, raggiungono pendenze del 30-40% e l'acqua, precipitando con violenza, compie opera di erosione.

Nella zona, infine, vi sono acque che, non essendo canalizzate, fuoriescono dal terreno liberamente: e questo, affermano gli esperti, comporta un indebolimento delle falde, che a lungo andare, cedono.

s. de.

Temperatura ore 13 a Torino: +26 - Ieri max +25 min +17

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione si mantiene intorno al valore normale. TEMPO PREVISTO (fino alle 18 di oggi): sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità irregolare con ampie schiarite alternate a temporanea intensificazione della nuvolosità. Sulle altre regioni poco nuvoloso. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

In Italia						all'estero					
Bolzano	+18	+22	Aosta	+14	+19	Atene	+22	+33	Lisbona	+16	+26
Verona	+19	+26	Alessan.	+19	+23	Bangkok	+28	+32	Madrid	+22	+33
Milano	+19	+25	Asti	+18	+22	Belgrado	+19	+30	Montreal	+ 3	+26
Firenze	+16	+30	Cuneo	+15	+21	Berlino	+11	+13	Mosca	+13	+15
Bologna	+20	+29	Novara	+17	+22	Bruxelles	+ 6	+13	New York	+16	+28
Roma	+15	+26	Vercelli	+18	+21	B. Aires	+12	+15	Oslo	+11	+21
Napoli	+16	+27	Biella	+17	+20	Il Cairo	+21	+34	Parigi	+13	+19
Reggio C.	+19	+27	Genova	+20	+22	Dublino	+11	+14	Sydney	+ 9	+15
Palermo	+23	+31	Imperia	+21	+25	Ginevra	+11	+17	Tokyo	+21	+27
			Savona	+20	+23				Vienna	+16	+24

TURISMO IN CRISI - NON PASSA LO STRANIERO?

Ventimiglia: 60 mila rinunciano all'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

VENTIMIGLIA — Un giornale ligure titolava ieri: «*Turismo: non passa lo straniero*» e forniva un primo allarmante bilancio di inizio stagione. Eppure non si conoscevano ancora cifre ben più preoccupanti. Quelle relative al traffico automobilistico registrato nel mese di giugno ai tre valichi di questa frontiera, così come li ha scrupolosamente raccolti l'Enit (Ente nazionale italiano per il turismo).

«*Rispetto al giugno del 1979 vi è stata una diminuzione globale di circa 27 mila autovetture, equivalenti a 60 mila turisti circa (900 macchine al giorno): il 9,6% in meno. I valichi di Ponte San Luigi e di Ponte San Ludovico hanno registrato un calo del 15%; ma anche sull'autostrada si è avuta una diminuzione: 1262 macchine, 40 macchine di meno al giorno rispetto allo stesso periodo 1979*».

Quest'ultimo dato è significativo se si tiene conto che nei mesi scorsi l'aumento dei passaggi in autostrada era costantemente del 10-20% nonostante (ancora nel giugno del 1979) non fosse terminato tutto il tracciato autostradale.

Se il fenomeno troverà riscontro nella stessa misura alle altre frontiere, invece dei 9000 miliardi che erano in previsione per quest'anno, di grazia si confermeranno i 6000 miliardi dell'anno scorso.

Franco Bianchieri, dirigente dell'Enit di Ventimiglia quando gli chiediamo un'opinione sulle cause, comincia col dire che erano tre mesi che qui ai valichi si aveva la percezione che qualcosa non andava ed avevano cominciato a segnalare il «pericolo». Poi dice: «*A mio parere le cause del calo sono l'abolizione dei buoni benzina; l'aumento periodico del prezzo del carburante, le avverse condizioni atmosferiche, la recessione economica mondiale, gli inviti rivolti ai propri cittadini da parte dei Governi maggiormente industrializzati — con argomenti validi o pretestuosi — a trascorrere le vacanze nel loro Paese: si è avvertita subito* — continua — *la diminuzione della presenza turistica americana, sud-americana, ma soprattutto dell'Europa Orientale, della Germania, Inghilterra e Francia*».

Per la Francia c'è ancora qualche speranza di recupero — sostengono gli esperti — perché le scuole non sono ancora terminate e finiranno soltanto dopo la prima decade di luglio.

«*Una riprova dell'incidenza dei costi della benzina* — riprende Bianchieri — *sta nell'aumento del turismo organizzato: si notano nuove sigle di Società che organizzano viaggi in pullman attraverso l'Italia e l'Europa nel quadro di questa tendenza c'è uno strano aumento: quello della corrente turistica australiana e neozelandese*».

La delusione degli operatori economici del settore è grande. Nel periodo di Pasqua e Ferragosto i turisti erano arrivati in Liguria più numerosi che mai. Le previsioni erano di un record di affluenza; invece si va verso un primato negativo.

Se Ventimiglia è la prima a segnalare l'allarmante fenomeno, in realtà è l'ultima a soffrirne. Il suo turismo è di tipo esclusivamente «pendolare»: francesi che arrivano e ripartono in giornata attratti dai prezzi che la svalutazione della lira rende convenienti. Non per niente in questa cittadina di 25 mila abitanti, si contano mille esercizi commerciali, tra cui 19 gioiellerie, e un mercato (al venerdì) con 200-300 banchi dove espongono la merce non soltanto gli ambulanti, ma anche le «boutiques» e si può vedere la borsa di coccodrillo da un milione, accanto alle scarpe in svendita a 5 mila lire al paio.

E qui il rappresentante del «pastis» Ricard, pare venda più che in tutta la provincia. Sono i francesi ad acquistarlo perché col cambio costa meno che da loro. E nemmeno l'ultima stangata li ha scoraggiati: conviene ancora.

Eppure fermate un turista al confine e chiedetegli che cosa c'è che non va in Italia e vi risponderà invariabilmente: «*I prezzi. L'Italia è troppo cara*». Ieri in un ristorante abbiamo visto dar in escandescenze i proprietari perché in otto persone (tra grandi e bambini) chiedevano due menù turistici (14 mila lire, Iva compresa): «*Neppure mi tolgo le spese del servizio, con meno di due mila lire a testa*», sbraitava l'oste.

Altri se la prendono con i giornalisti, tanto per cambiare: «*Continuate a scrivere che in Italia la vita è cara e i turisti se ne vanno in Jugoslavia, o in Spagna*». Come se la vita in Italia non fosse cara davvero e ignorando, per esempio, che l'Automobile Club d'Italia ai valichi distribuisce ai turisti che arrivano i buoni benzina validi in Jugoslavia: gli stessi che noi abbiamo abolito e che si annoverano tra le cause del calo di affluenza turistica in Italia. Diventiamo un paese di transito.

Tra i più avvelenati, gli albergatori e i ristoratori, che sono i più direttamente colpiti.

A San Remo si attendevano un «boom», invece nonostante la scarsa ricettività, 7 mila letti, circa soltanto 4000 sarebbero occupati; ci sono 7500 seconde case: ebbene, una stima prudenziale parla di «occupazione al 40%». La gente non arriva. E c'è chi comincia a recitare il «mea culpa»: «*Come si può fare il pieno con esercizi che praticano rette di 65-70 mila lire al giorno, o la pensione a 35 mila?*».

Alcune aziende di soggiorno e alcuni albergatori tendono a minimizzare nascondendo la testa nella sabbia, ma le facce sono lunghe. Del resto sanno anche loro che mai si sono visti tanti tedeschi sulle spiagge della Germania; che il Belgio ha raddoppiato l'Iva per i viaggi all'estero; che i francesi agitano lo spauracchio dei prezzi e del terrorismo e che la Thatcher sculaccia gli inglesi che «sprecano» le sterline all'estero. E poi, anche il Padreterno: questa pioggia, questo maltempo...

Mario Barlona